

**DIREZIONE GENERALE
PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITA' PORTUALI,
LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE**

Div. 2

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELLE
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE**

Anno 2018

Indice

Premessa	pag. 5
I traffici	pag. 7
I conti del settore portuale	pag. 13
AdSP del Mar Ligure Occidentale	pag. 17
AdSP del Mar Ligure Orientale	pag. 27
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	pag. 35
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	pag. 45
AdSP del Mar Tirreno Centrale	pag. 53
AdSP del Mare di Sardegna	pag. 63
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	pag. 73
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	pag. 83
AdSP del Mar Ionio	pag. 89
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	pag. 97
AdSP del Mare Adriatico Centrale	pag. 105
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	pag. 113
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	pag. 123
AdSP del Mare Adriatico Orientale	pag. 133
AP di Gioia Tauro	pag. 141
AP di Messina	pag. 147

PREMESSA

Nel corso dell'anno 2018 l'attività delle Autorità di sistema portuale (AdSP) è stata finalizzata al consolidamento del proprio ruolo coerentemente con le previsioni della L.84/1994 così come modificata dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 e s.m.i.

Le attività di ciascun Ente sono state quindi convogliate al perseguimento dei nuovi compiti attribuiti dalla riforma della disciplina di settore attraverso il raggiungimento degli obiettivi istituzionali nonché di quelli specifici individuati per i Presidenti dalla Direttiva del Ministro n. 193 del 13 aprile 2018.

Infatti, con la suddetta Direttiva, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 28 gennaio 1994, n.84 e del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti 16 dicembre 2016, n.456, ha individuato per l'anno 2018 gli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile degli emolumenti da riconoscere ai Presidenti delle Autorità di sistema portuale.

La stessa direttiva ha stabilito altresì i sistemi di rilevazione e monitoraggio della sua attuazione e assicura inoltre il raccordo tra le priorità dell'indirizzo politico di Governo, la programmazione strategica ed operativa connessa all'azione amministrativa del Ministero ed i compiti attribuiti dall'ordinamento vigente alle Autorità di sistema portuale, fermo restando lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie di competenza delle stesse.

La Direttiva 2018, in particolare, ha stabilito tre Obiettivi Istituzionali generali, uguali per tutti i Presidenti e due Obiettivi Strategici, diversificati per ciascuna Autorità.

Gli obiettivi istituzionali, prevedevano:

- 1) Accrescimento della maturità tecnica e amministrativa dei progetti infrastrutturali in corso, anche tramite la revisione e adeguamento dei medesimi e l'utilizzo degli strumenti offerti dal Codice dei Contratti pubblici, con lo scopo di accelerare la loro realizzazione;
- 2) Recepimento della Direttiva Concessioni n. 3087 del 5.2.17 nei regolamenti locali e identificazione nei medesimi dei sistemi di contabilità volti al monitoraggio dei proventi concessori;
- 3) Definizione del Piano dell'Organico del Porto.

Gli obiettivi strategici, riguardavano invece opere e progetti specifici delle singole AdSP e dei rispettivi sistemi portuali di riferimento.

Ognuno degli obiettivi, sopra elencati in maniera sintetica, è stato più adeguatamente declinato nella stessa Direttiva Ministeriale n. 193, con relativi pesi, indicatori e risultati. L'attività di cui sopra è stata svolta dalle Autorità di sistema portuale durante il 2018, ed ha consentito il raggiungimento di quanto prefissato.

Di ciò ogni Ente ha relazionato al Ministero con un report di verifica intermedio ed uno di verifica finale con le informazioni consuntivate al 31.12.2018.

Si ricorda, che con D.P.C.M. dell'11.01.2017 era stata decretata l'autonomia finanziaria ed amministrativa dell'Autorità Portuale di Salerno fino al 31.12.2017.

A partire, pertanto, dall'1.01.2018 la competenza dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale è stata estesa alla soppressa Autorità Portuale di Salerno e nel corso del 2018 si è avviata l'attività volta ad armonizzare le procedure amministrative ed i sistemi contabili afferenti i due Enti.

Si segnala, inoltre, che l'articolo 22bis del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito in Legge 17 dicembre 2018, n. 136, ha apportato alcune modifiche all'articolo 6 della

legge n. 84/1994 disponendo la variazione della denominazione dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Jonio e dello Stretto in *Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio* e l'istituzione dell'*Autorità di sistema portuale dello Stretto*.

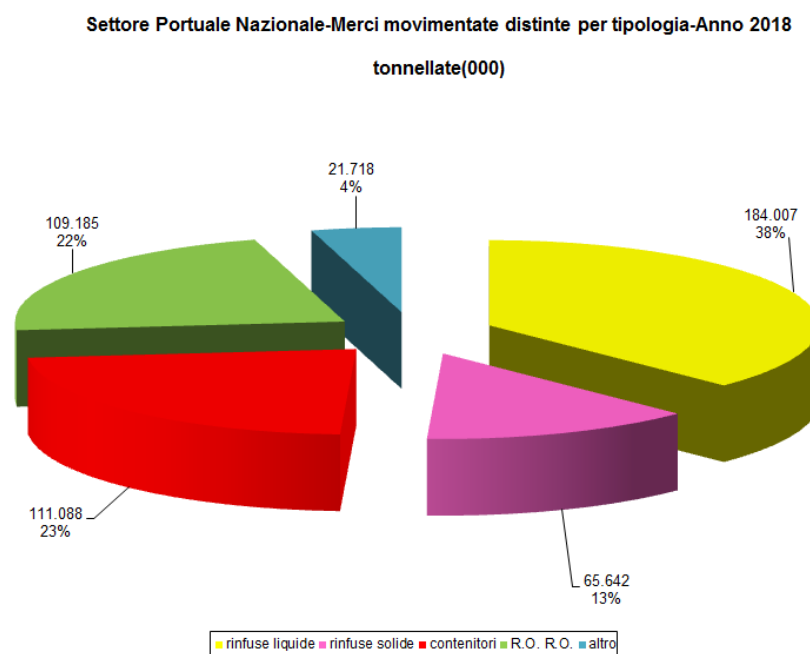
Si fa presente, infine, che poiché le AdSP non possono essere operative fino a che la loro costituzione non è perfezionata, momento individuato dal legislatore nell'insediamento dei nuovi organi, al 31.12.2018 le Autorità Portuali di Gioia Tauro e di Messina risultavano ancora escluse dalla riforma.

Nelle sezioni che seguono si riportano i dati generali relativi ai traffici del settore portuale nazionale e i dati relativi ai conti economici.

Segue la sezione specifica per ciascuna Autorità di sistema portuale, con dettaglio di dati di traffico, infrastrutturali, servizi tecnico-nautici, economico-finanziari ed atti di ciascuna Autorità.

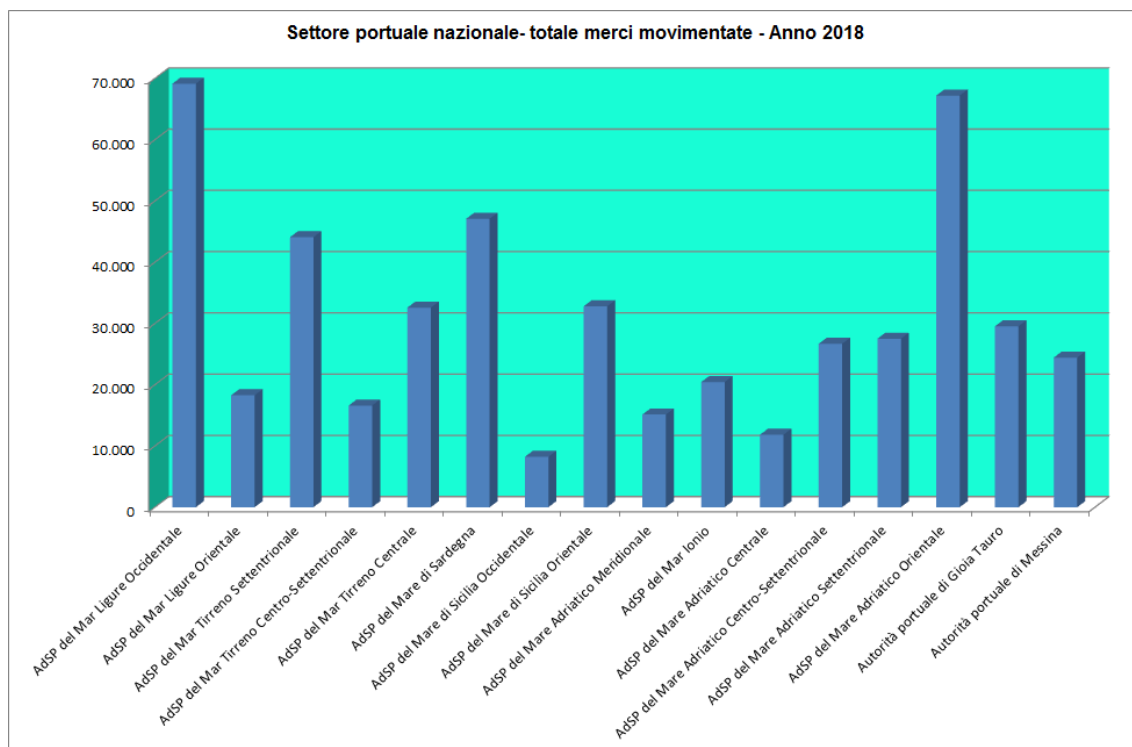
I TRAFFICI ⁽¹⁾

Settore portuale nazionale Merci movimentate distinte per tipologia

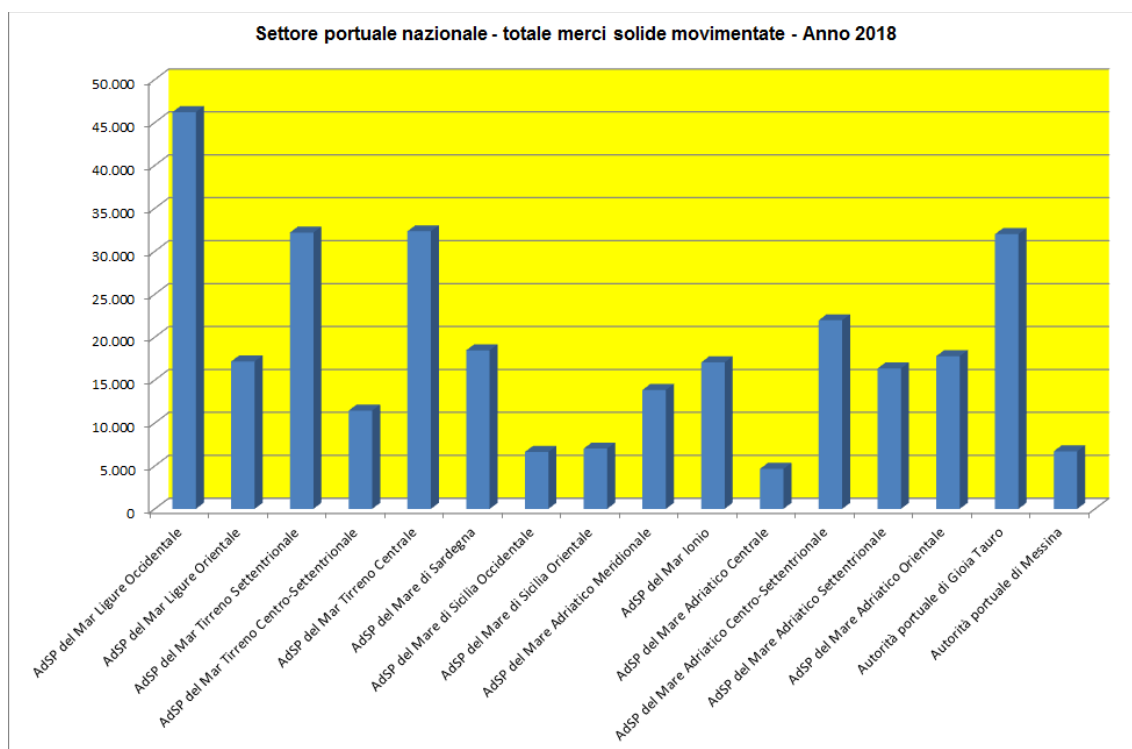


¹ Fonte: Autorità di sistema portuale

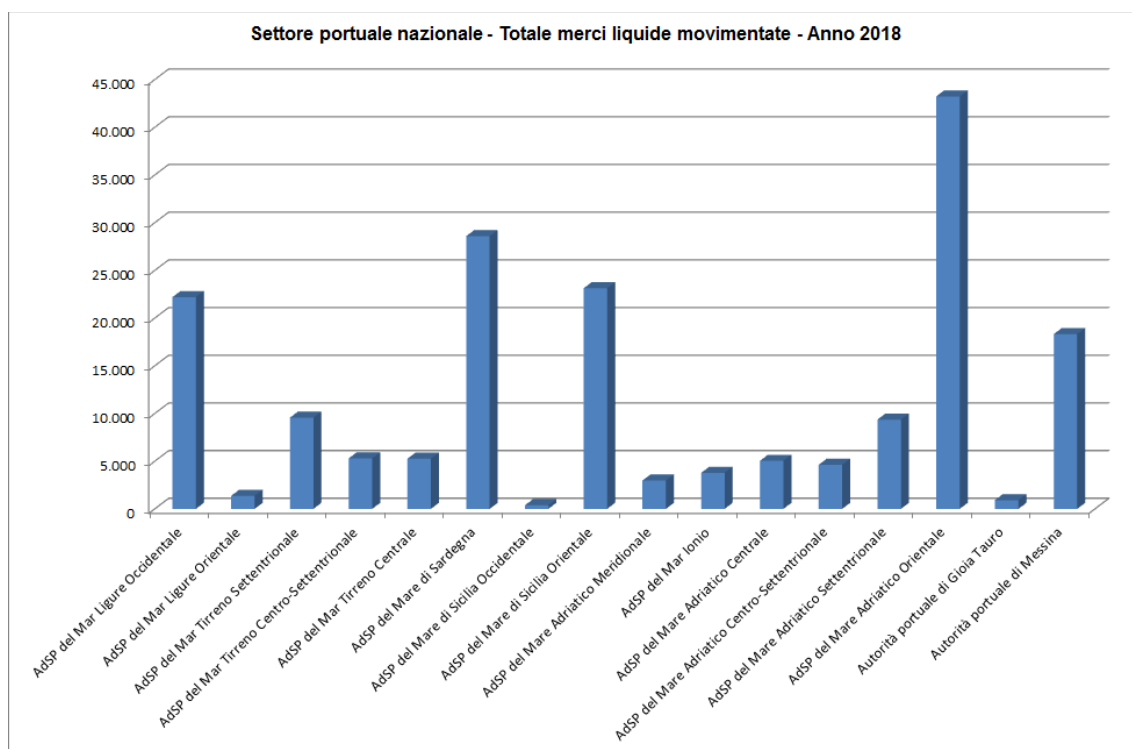
COMPLESSO DELLE MERCI MOVIMENTATE		
ANNO 2018		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	tonnellate (000)	%
AdSP del Mar Ligure Occidentale	69.155	14,07
AdSP del Mare Adriatico Orientale	67.214	13,67
AdSP del Mare di Sardegna	47.096	9,58
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	44.081	8,97
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	32.810	6,67
AdSP del Mar Tirreno Centrale	32.593	6,63
Autorità portuale di Gioia Tauro	29.533	6,01
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	27.517	5,60
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	26.684	5,43
Autorità portuale di Messina	24.431	4,97
AdSP del Mar Ionio	20.433	4,16
AdSP del Mar Ligure Orientale	18.277	3,72
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	16.606	3,38
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	15.140	3,08
AdSP del Mare Adriatico Centrale	11.832	2,41
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	8.237	1,68
TOTALE	491.641	100,00



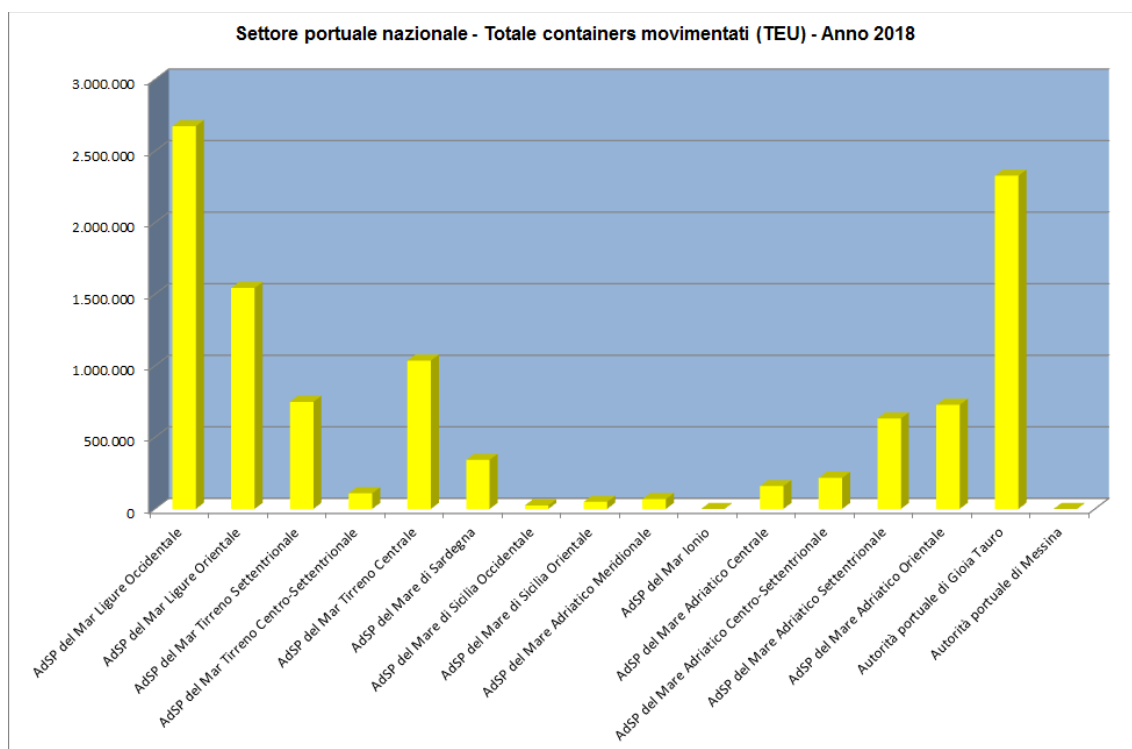
MERCI SOLIDE MOVIMENTATE		
ANNO 2018		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	tonnellate (000)	%
AdSP del Mar Ligure Occidentale	46.962	15,27
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	34.519	11,22
Autorità portuale di Gioia Tauro	28.614	9,30
AdSP del Mar Tirreno Centrale	27.335	8,89
AdSP del Mare Adriatico Orientale	23.979	7,79
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	22.060	7,17
AdSP del Mare di Sardegna	18.513	6,02
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	18.154	5,90
AdSP del Mar Ligure Orientale	16.908	5,50
AdSP del Mar Ionio	16.654	5,41
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	12.170	3,96
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	11.312	3,68
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	9.682	3,15
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	7.858	2,55
AdSP del Mare Adriatico Centrale	6.795	2,21
Autorità portuale di Messina	6.117	1,99
TOTALE	307.633	100,00



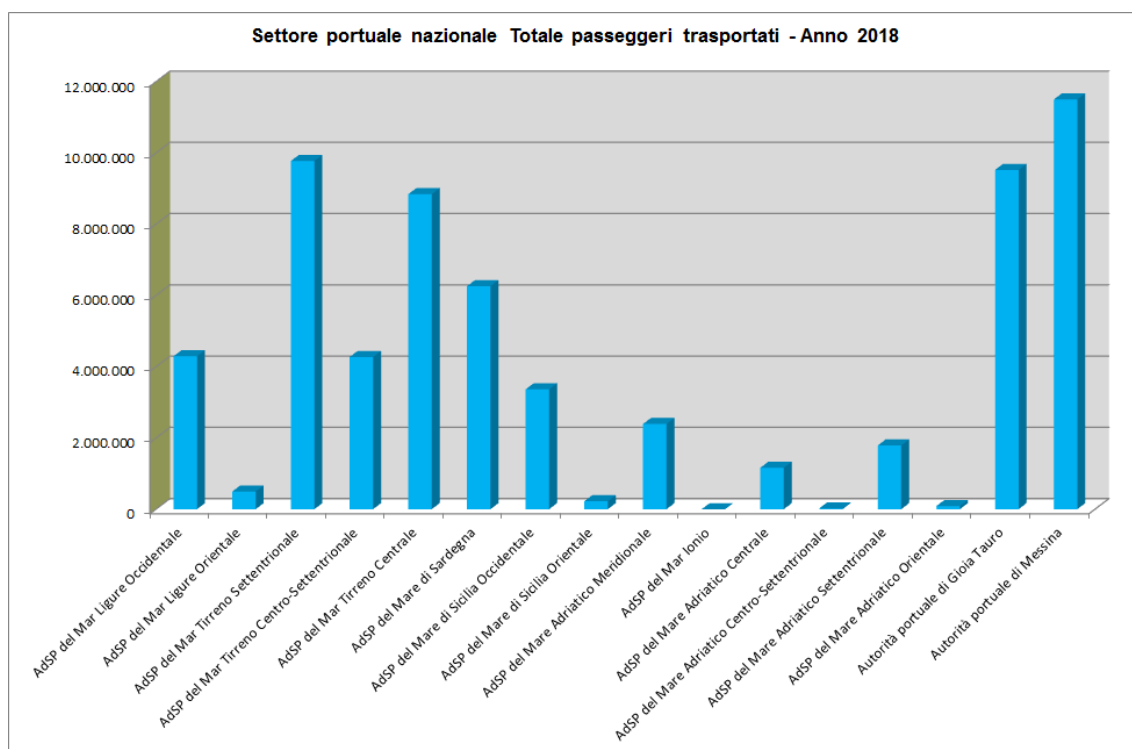
MERCI LIQUIDE MOVIMENTATE		
ANNO 2018		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	tonnellate (000)	%
AdSP del Mare Adriatico Orientale	43.235	23,50
AdSP del Mare di Sardegna	28.583	15,53
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	23.128	12,57
AdSP del Mar Ligure Occidentale	22.194	12,06
Autorità portuale di Messina	18.314	9,95
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	9.562	5,20
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	9.363	5,09
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	5.294	2,88
AdSP del Mar Tirreno Centrale	5.258	2,86
AdSP del Mare Adriatico Centrale	5.038	2,74
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	4.624	2,51
AdSP del Mar Ionio	3.779	2,05
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	2.970	1,61
AdSP del Mar Ligure Orientale	1.369	0,74
Autorità portuale di Gioia Tauro	919	0,50
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	379	0,21
TOTALE	184.007	100,00



CONTENITORI MOVIMENTATI (T.E.U.)		
ANNO 2018		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	T.E.U.	%
AdSP del Mar Ligure Occidentale	2.674.404	25,09
Autorità portuale di Gioia Tauro	2.328.218	21,84
AdSP del Mar Ligure Orientale	1.543.622	14,48
AdSP del Mar Tirreno Centrale	1.036.548	9,73
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	748.024	7,02
AdSP del Mare Adriatico Orientale	726.514	6,82
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	632.319	5,93
AdSP del Mare di Sardegna	342.794	3,22
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	216.320	2,03
AdSP del Mare Adriatico Centrale	159.001	1,49
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	108.402	1,02
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	68.287	0,64
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	49.198	0,46
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	24.742	0,23
AdSP del Mar Ionio	0	0,00
Autorità portuale di Messina	0	0,00
TOTALE	10.658.393	100,00



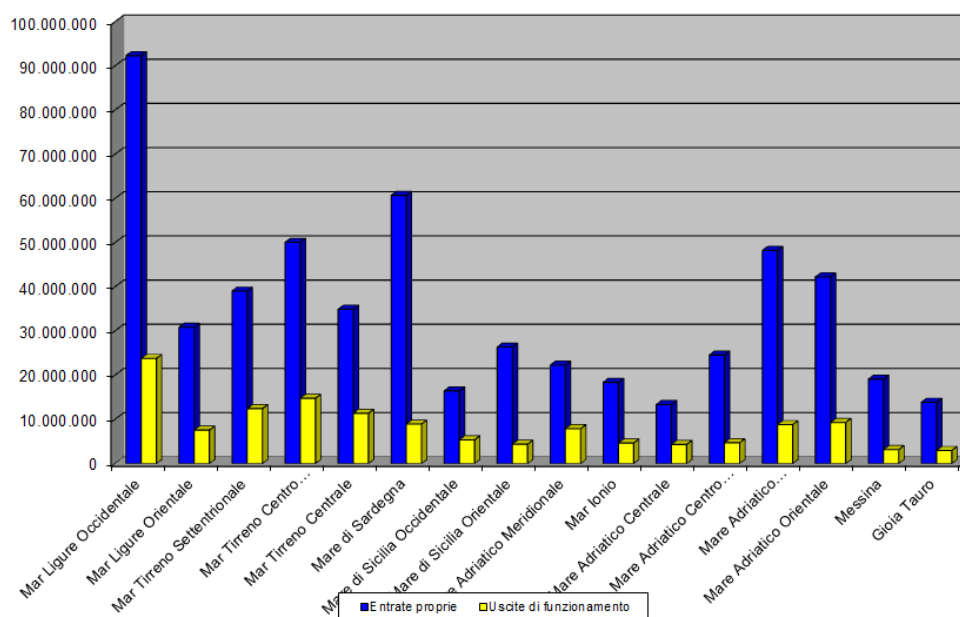
PASSEGGERI IMBARCATI E SBARCATI		
ANNO 2018		
Autorità di sistema portuale e Autorità portuali	passaggeri	%
Autorità portuale di Messina	11.500.074	17,97
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale	9.774.533	15,27
Autorità portuale di Gioia Tauro	9.524.280	14,88
AdSP del Mar Tirreno Centrale	8.841.787	13,82
AdSP del Mare di Sardegna	6.258.924	9,78
AdSP del Mar Ligure Occidentale	4.292.551	6,71
AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale	4.270.948	6,67
AdSP del Mare di Sicilia Occidentale	3.364.676	5,26
AdSP del Mare Adriatico Meridionale	2.391.311	3,74
AdSP del Mare Adriatico Settentrionale	1.787.848	2,79
AdSP del Mare Adriatico Centrale	1.163.721	1,82
AdSP del Mar Ligure Orientale	495.186	0,77
AdSP del Mare di Sicilia Orientale	223.142	0,35
AdSP del Mare Adriatico Orientale	89.575	0,14
AdSP del Mare Adriatico Centro-Settentrionale	19.320	0,03
AdSP del Mar Ionio	658	0,00
TOTALE	63.998.534	100,00



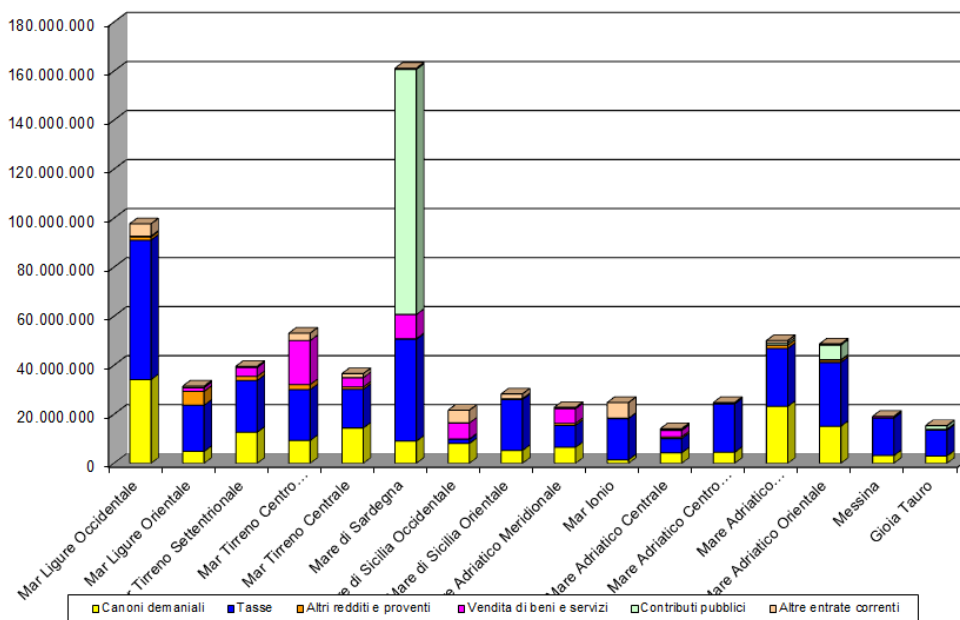
I CONTI DEL SETTORE PORTUALE

SETTORE PORTUALE NAZIONALE					
RENDICONTO GENERALE 2018					
ENTRATE			USCITE		
	SOMME ACCERTATE	%		SOMME IMPEGNATE	%
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	552.950.868	80,2%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	134.627.614	42,2%
Canoni demaniali	159.215.369	23,1%	Uscite per gli organi dell'Ente	5.407.829	1,7%
Tasse	323.960.449	47,0%	Uscite per il personale	105.811.188	33,2%
Altri redditi e proventi	17.000.508	2,5%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	23.408.596	7,3%
Vendita di beni e prestazione di servizi	52.774.543	7,7%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	16.698.996	5,2%
CONTRIBUTI CORRENTI	109.032.563	15,8%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	108.279.856	34,0%
Stato	2.588.820	0,4%	ALTRE USCITE CORRENTI	59.111.968	18,5%
Regione	6.061.000	0,9%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	318.718.433	36,0%
Province e Comuni	8.000	0,0%	INVESTIMENTI	433.935.562	90,7%
Altri enti pubblici	100.374.743	14,6%	opere e fabbricati e progettazioni	383.834.709	80,3%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	27.269.382	4,0%	manutenzione straordinaria	40.498.244	8,5%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	689.252.813	66,0%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	9.602.609	2,0%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	128.219	0,0%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	3.833.321	0,8%
RISCOSSIONE DI CREDITI	11.062.455	4,1%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	4.282.797	0,9%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	236.016.430	88,5%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	24.787.076	5,2%
Stato per opere	160.728.711	60,3%	Rimborso mutui	21.607.228	4,5%
Stato per manutenzioni straordinarie	42.803.051	16,1%	Rimborso di altri debiti	3.179.848	0,7%
Regione	26.619.425	10,0%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	11.388.632	2,4%
Province e Comuni	0	0,0%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	478.227.388	54,0%
Altri enti pubblici	5.865.243	2,2%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	87.850.592	9,9%
ENTRATE DA PRESTITI	19.462.492	7,3%	TOTALE USCITE	884.796.412	100%
Mutui	18.091.062	6,8%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.989.301.134	100%
Altri debiti finanziari	1.371.430	0,5%	di parte corrente	146.028.632	7%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	266.669.595	25,5%	in conto capitale	1.822.710.153	92%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	87.850.593	8,4%	di partite di giro	20.562.349	1%
TOTALE ENTRATE	1.043.773.001	100%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.418.559.145	100%	1.756.249.810	158.976.588	234.482.125
di parte corrente	208.799.337	15%			
in conto capitale	1.169.628.025	82%			
di partite di giro	40.131.784	3%			
					Patrimonio netto
					2.944.197.270

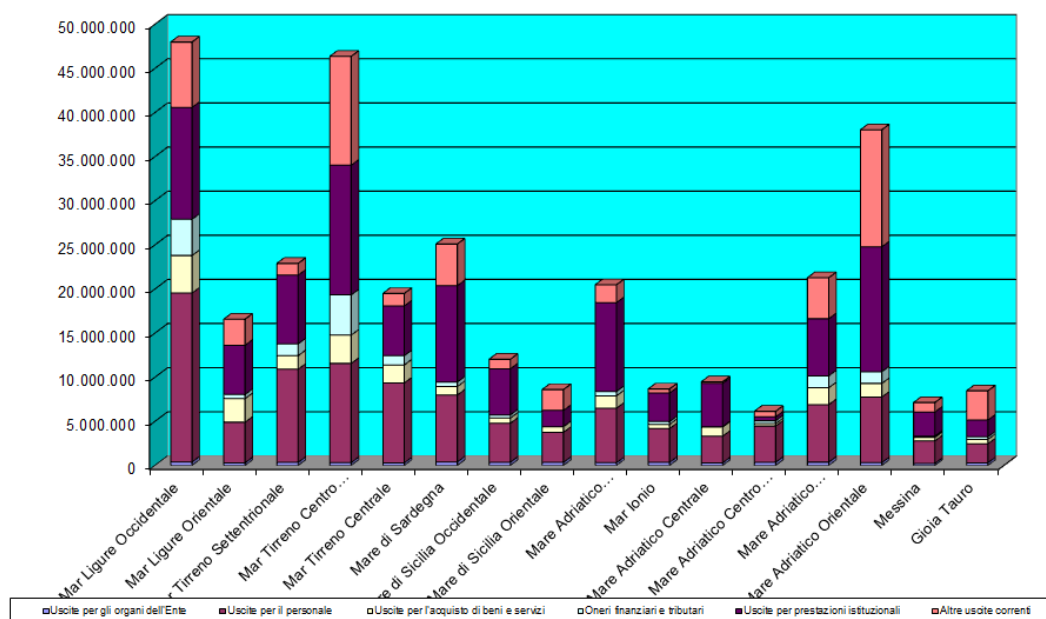
Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anno 2018



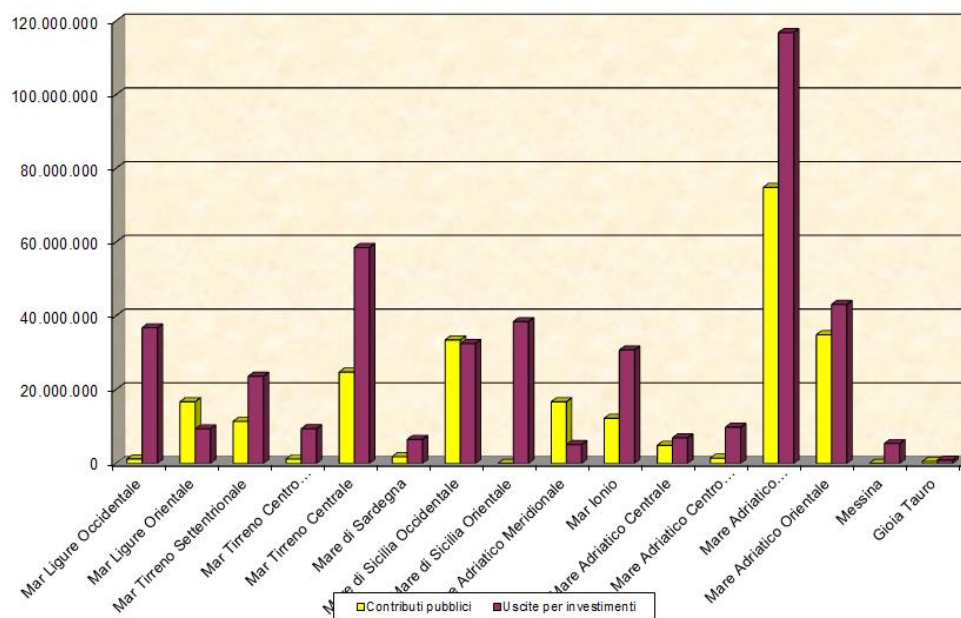
Ammontare e composizione delle entrate correnti. Anno 2018



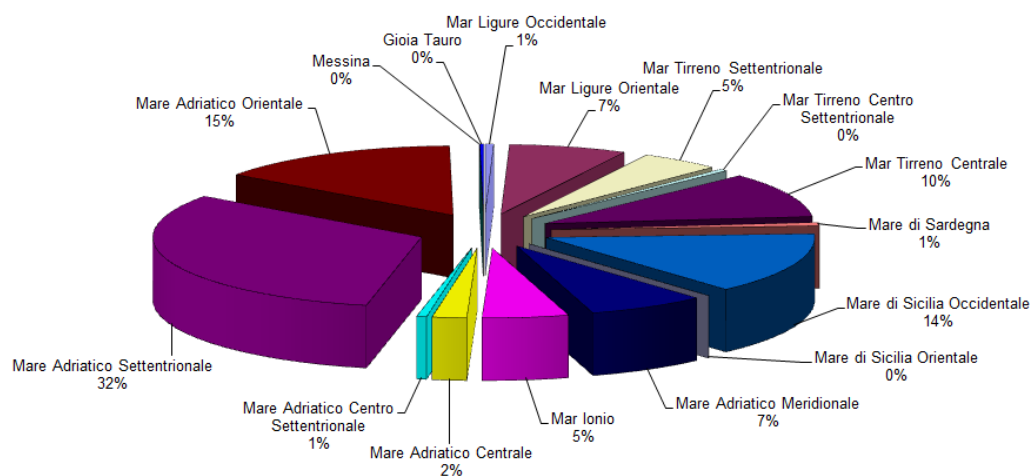
Ammontare e composizione delle uscite correnti. Anno 2018



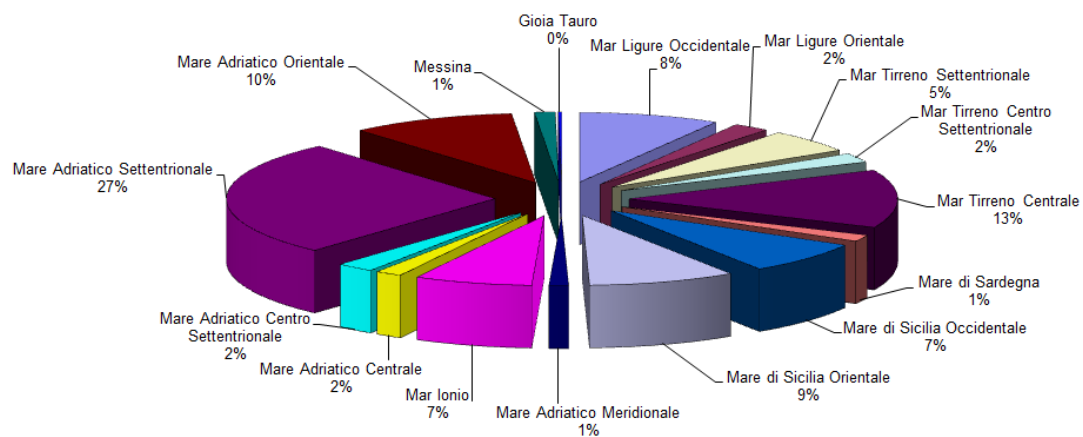
Contributi pubblici in conto capitale e uscite per investimenti. Anno 2018



Ripartizione in percentuale dei contributi pubblici per investimenti. Anno 2018



Ripartizione in percentuale delle uscite per investimenti. Anno 2018



AdSP DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Sede legale: Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova

Tel. 010 24 11 - Fax 010 24 12 382

Ufficio territoriale: Via Dei Calafati 16 - 17100 Savona

Tel. 019 85541 - Fax 019 8554 399

PEC - segreteria generale@pec.porto.genova.it - autorita portuale@porto.sv.legalmail.it
www.portsofgenoa.com

Presidente: dott. Paolo Emilio Signorini (dal 2.12.2016)
Segretario generale: dott. Marco Sanguineri (dal 2017)

Aspetti organizzativi

Dal punto di vista strutturale, il 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova organizzazione dell'Ente. Nel corso del 2018 si è esplicitato un programma di assunzioni che ha visto avviarsi e/o concludersi procedure selettive per 25 nuove risorse, tra cui un dirigente, e consolidare attraverso procedure selettive alcune posizioni precarie (tempi determinati).

La consistenza del personale al 31 Dicembre 2018 è pari a 248 unità, compresi 3 distacchi da altri Enti/Amministrazioni (di cui n. 1 dirigente e n. 2 impiegati), a copertura di altrettante posizioni nella dotazione organica. A questi si aggiungono, al di fuori della copertura organica, 1 unità a tempo determinato in sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto e il Segretario Generale (dirigente dell'Ente in aspettativa).

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	19	14+1*+1**	3.377.352,20
QUADRI	71	63	5.515.556,35
IMPIEGATI	192	166+2*+1**	10.397.142,51
OPERAI	-	-	-
<i>Totale</i>	282	243+3*+2**	19.290.051,06

(*) personale comandato da altri Enti.

(**) personale a tempo determinato

In relazione alle spese per il personale, sono stati compilati i seguenti prospetti:

Entrate correnti	97.699.299,11
Spese per il personale	20.174.525,36
Percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti	20,65%

Spese per la contrattazione di secondo livello	4.284.439,94
Spesa per il personale	20.174.525,36
Percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale	21,24%

Analisi dei traffici

Il crollo del ponte Morandi del 14 agosto 2018 ha rappresentato un evento di eccezionale gravità le cui ripercussioni sulla città e sull'economia portuale sono destinate a produrre effetti anche nel medio termine.

Nonostante l'attivazione di un coordinato sistema di interventi e misure per contrastare sia le problematiche legate alla mobilità dei cittadini che gli impatti sulla gestione delle imprese e del lavoro, i traffici portuali genovesi, dopo un periodo di crescita, hanno subito una battuta di arresto.

Il sistema del Mar Ligure Occidentale, tuttavia, grazie alla diversificazione/integrazione produttiva ed alla competitività delle imprese che lo compongono, ha positivamente concluso l'esercizio 2018 superando, in termini di movimentazione complessiva, i 70 milioni di tonnellate (+1.7%), quale risultato della tenuta dello scalo di Genova (+0,3%) e della crescita decisa di quello di Savona (+7,4%).

La movimentazione di merce in container è sicuramente fra i segmenti che più di altri hanno sofferto gli effetti dell'emergenza sorta dopo il crollo del ponte. Complessivamente però, il numero di TEU movimentati ha fatto registrare una lieve crescita su base annua dello 0,3%, assestandosi a 2.674.404 TEU (25.726.562 tonnellate, - 1,1% rispetto al 2017).

Il traffico convenzionale, che insieme ai container compone il totale della merce varia, è cresciuto del 6,7%, superando i 15 milioni di tonnellate.

Anche il segmento delle rinfuse solide ha fatto registrare buoni risultati (+12,0%), nonostante i diversi andamenti dei due scali: Genova (-16,3%) e Savona (+19,4%).

Per quanto riguarda i passeggeri, Liguria e Lazio si contendono il primato nazionale nel settore crocieristico.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Nella annualità di riferimento sono stati definiti, con alcuni dei principali terminalisti del porto di Genova che avevano chiesto l'estensione della durata concessoria (supportate da consistenti piani di investimenti e sviluppo), i testi delle concessioni pluriennali avendo quale riferimento il nuovo modello concessorio presentato al Comitato di Gestione nel Maggio 2017.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, nel 2018, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 sono:

- Scalo di Genova: numero imprese 14.
- Scalo di Savona: numero imprese 2.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, nel 2018 allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 risultano così ripartiti:

- Scalo di Genova: numero imprese: 2;
- Scalo di Savona: numero imprese: 6.

Nel 2018 i soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, della legge n.84/94 risultano così ripartiti:

Scalo di Genova

- Imprese portuali concessionarie di aree e banchine: numero imprese:11;
- Imprese portuali concessionarie di aree e banchine ai sensi dell'art. 18 comma 9.bis: numero imprese: 6.

Scalo di Savona

- Imprese portuali concessionarie di aree e banchine: numero imprese:10.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2

Scalo di Genova

La Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie - Paride Batini S.c.a.r.l. è l'impresa autorizzata alla fornitura, in via esclusiva, di lavoro portuale temporaneo alle imprese autorizzate di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 84/1994.

La durata dell'autorizzazione è fissata in anni otto, a decorrere dal 1 novembre 2009, prorogabile ad istanza del soggetto autorizzato, per una sola volta per un periodo di due anni. In esito a quanto previsto all'art. 9 comma 1 della legge n. 130 del 26 novembre 2018 (Legge Genova), la sopracitata autorizzazione è stata prorogata di anni 5 con decreto n. 2677 del 28 dicembre 2018.

Scalo di Savona

A seguito dell'autorizzazione alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, rilasciata dall'Autorità Portuale di Savona in data 31 marzo 2015, con scadenza 31 marzo 2020, nell'anno 2018 la CULP S.c. ha esercitato l'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo secondo le modalità definite nel "Regolamento amministrativo della fornitura del lavoro portuale temporaneo".

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'art. 17

Scalo di Genova

- Con deliberazione del Comitato di Gestione del 31 maggio 2018, in esito ad istruttoria sull'istanza presentata dalla CU "Paride Batini" S.c.a.r.l. relativa alle attività formative svolte nel 2017, ai fini dell'accesso al contributo di cui all'art. 17 comma 15.bis, è stato riconosciuto un finanziamento pari ad euro 705.076,03;
- successivamente, in data 31 luglio 2018, il Comitato di Gestione, in esito a complessa e articolata istruttoria, ha approvato il Piano di Sviluppo e di Efficientamento dell'impresa autorizzata ex art. 17 Legge 84/94 nello scalo di Genova ai fini dell'applicazione degli strumenti di cui al citato comma 15.bis. Gli approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti hanno subordinato l'effettiva erogazione dei contributi previsti nella delibera del 31 maggio e in quella del 31 luglio.

Nelle more della verifiche in materia di aiuti di Stato, la Compagnia Unica Paride Batini Scarl ha presentato istanza di erogazione di un contributo in regime di "de minimis" in conformità al Regolamento (UE) 1407/2013 che prevede un massimo concedibile di euro 200.000 nell'arco di un triennio. In esito all'istruttoria con deliberazione del 21 dicembre 2018 il Comitato di Gestione ha disposto l'erogazione di euro 186.163 a favore dell'impresa.

Scalo di Savona

- Con deliberazione del Comitato di Gestione del 31 maggio 2018, in esito ad istruttoria sull'istanza presentata dalla Compagnia Unica Lavoratori Portuali "Pippo Rebagliati" S.c.a.r.l. relativa alle attività formative svolte nel 2017, ai fini dell'accesso al contributo di cui all'art. 17 comma 15.bis, è stato riconosciuto un finanziamento pari ad euro 227.900,81. Gli approfondimenti richiesti dal Collegio dei Revisori dei Conti in occasione della deliberazione assunta dal Comitato di gestione del 31 luglio 2018 relativa al Piano di Efficientamento e Sviluppo dell'impresa autorizzata ex art. 17 dello scalo di Genova hanno subordinato l'effettiva erogazione dei contributi alla formazione. Nelle more della verifiche in materia di aiuti di Stato, la Compagnia Unica Pippo Rebagliati Scarl ha presentato istanza di erogazione di un contributo in regime di "de minimis" in conformità al Regolamento (UE) 1407/2013 che prevede un massimo concedibile di euro 200.000 nell'arco di un triennio. In esito all'istruttoria con deliberazione del 21 dicembre 2018 il Comitato di Gestione ha disposto l'erogazione di euro 200.000 a favore dell'impresa.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

	Totale pagato conto capitale(A)	Totale impegnato competenza conto capitale (B)	Totale residui iniziali /variazioni (C)
Opere e fabbricati	19.162.388,00 €	8.905.477,00 €	88.840.247,00 €
Opere e fabbricati fin stato	40.090.666,00 €	15.514.048,00 €	141.106.712,00 €
Manutenzione straordinaria	3.332.538,00 €	9.322.767,00 €	5.542.204,00 €
	62.585.591,00 €	33.742.292,00 €	235.489.163,00 €

Formula= $A/(B+C) = 22\%$

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

- Ampliamento terminal contenitori Ponti Ronco e Canepa - 63.538.134,90 €
- Messa in sicurezza delle infrastrutture comuni del porto di Genova - realizzato ai sensi del Reg (ce) n. 725/2004 - 3.900.000,00 €
- Fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra- prima fase riparazioni navali - 11.700.141,71 €
- Ubicazione nuovi fabbricati ad uso bar e uffici - Calata Bettolo - 1.256.588,94 €
- Riqualificazione compendio da Calata Bengasi a Calata inglese - 24.851.415,50 €
- Nuovo capannone modulare nelle arre di levante - impianti tecnologici strettamente necessari alla funzionalità delle singole unità insediative - 7.527.943,40 €
- Messa in sicurezza ambientale del bacino di carenaggio 1 - 9.567.282,75 €
- Realizzazione opere complementari ambito territoriale ricompreso tra Calata Ignazio Inglese e Calata Massaua - 3.000.000,00 €
- Opere propedeutiche al nuovo centro polifunzionale di ponte parodi - cinturazione lato Nord - paratia con pali secanti - 6.198.658,71 €
- Nuove passerelle di imbarco di Ponte a. Doria - 3.550.000,00 €
- Porto di Vado Ligure * area portuale * costruzione di un'espansione a mare di 250.000 mq. per nuovo terminal contenitori e riassetto dell'attuale terminal rinfuse e dei due pontili per lo sbarco di prodotti petroliferi - 253.911.428,57 €
- Attraversamento in sovrappasso alla s.s. n.1 Aurelia per collegamento tra piattaforma Multipurpose ed aree retroportuali - 24.993.139,45 €
- Nuova viabilità retroportuale e nuovi varchi doganali nel porto di Vado Ligure - 13.000.000,00 €
- Approfondimento banchine 8-9-10 nel bacino portuale di Savona per adeguamento accosto croceristico - 15.730.721,70 €
- Ripascimento arenili Savona - 234.394,57 €
- Fornitura di energia elettrica alle navi porto di Voltri - 12.000.000,00 €

TOTALE OPERE IN CORSO: 454.959.850,20 €

Opere concluse nel biennio 2016 -2018

- Somma urgenza - sgrottatura sotto i cassoni in testata di ponte dei Mille Levante - 179.214,03 €
- Recupero funzionale di Calata Olii Minerali e ampliamento di Calata Bettolo - 232.897.122,71 €
- Costruzione di rete nera allacci area portuale - 1° lotto funzionale - 709.877,39 €
- Realizzazione rete smaltimento acque meteoriche presso Calata Derna - 911.206,96 €
- Intervento di riqualificazione dei prospetti e adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio molo guardiano - 4.118.337,13 €
- Consolidamento trave perimetrale edificio molo guardiano - 295.500,44 €
- Realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente - 1.132.613,00 €
- Consolidamento delle banchine di Ponte San Giorgio Ponente - 1.559.393,40 €
- Riqualificazione dei fornici - opere accessorie, realizzazione di un soppalco all'interno della stazione marittima di Ponte Andrea Doria - 336.632,37 €
- Adeguamento calibro carreggiata nord a futuro uso urbano Viadotto Cesare Imperiale - 81.579,31 €
- Nuovo raccordo ferroviario su Ponte Eritrea - 279.550,02 €
- Ripristino banchina e scassa di Ponte Assereto Nord (t6) - 378.090,36 €
- Installazione rete di monitoraggio di dati meteo marini - 677.540,67 €
- Interventi di rifunzionalizzazione del magazzino ex Unital a Ponte Caracciolo edificio magazzino e uffici - 3.059.489,76 €
- Ristrutturazione ed adeguamento funzionale edificio ex cabina elettrica in Calata Massaua - svincolo somme a disposizione della p. 2358 2° stralcio - 1.850.439,58 €
- Intervento di riqualificazione dei prospetti dell'originaria torre piloti zona riparazioni navali - Molo Giano - 386.519,26 €
- Interventi di rifunzionalizzazione del magazzino ex Unital costruzione edificio uso magazzino ed uffici opere ed interventi accessori (affidamento lavori complementari relativi al Progetto P.2457) - 659.576,42 €
- Opere propedeutiche al nuovo centro polifunzionale di Ponte Parodi - 4.504.742,18 €
- Realizzazione monoblocco abitativo prefabbricato ad uso spogliatoio ed uffici presso Stazione Voltri Mare - 514.092,00 €
- Impianto alimentazione elettrica a 20 kw, cabina elettrica at/mt e relativi impianti per alimentare la piattaforma e le altre attività portuali - 891.139,00 €
- Nuovo banchinamento di Ponte Parodi - 14.979.841,65 €

TOTALE OPERE CONCLUSE - Euro 270.402.497,64 €

Demanio

Quale scenario generale, occorre rammentare che l'AdSP hanno gestito, nel corso dell'anno 2018, 1052 concessioni demaniali, di cui 942 concessioni per licenza e 110 concessioni per atto formale pluriennale.

L'attività non si limita ai procedimenti di rilascio di titoli *ex novo* o di rinnovi, ma riguarda anche procedure di subingresso, di variazione dell'assetto concessorio ex art.

24 reg. Att. Cod. nav., di autorizzazione ex art. 45 bis (di affidamento a terzi di attività inerenti lo scopo delle stesse), di procedimenti in autotutela (revoca/decadenza) e di sospensione temporanea degli effetti concessori per necessità pubbliche

A ciò si aggiungono criticità o insorgenze di varia natura e costanti rapporti di assistenza, sollecito o richiamo ad oneri concessori, ai concessionari.

Tutte le richieste di nuove concessioni, di ampliamento, nonché di rinnovo e subingresso, sono oggetto di pubblicazione, a fini di massima trasparenza e concorribilità; dette pubblicazioni sfociano con relativa frequenza in articolati procedimenti comparativi ex art. 37 C.N. tra più concorrenti. Le istruttorie sono condotte secondo regolamentazione interna codificata e verbalizzate, per essere sottoposte, con predisposizione delle relative memorie, al parere finale del Comitato di Gestione Portuale.

Tasse portuali

AdSP Mar Ligure Occidentale	2016	2017	2018
Tassa Portuale	29.941.000	29.970.000	30.834.000
Tassa di Ancoraggio	16.135.000	17.005.000	17.997.000
Sovrattassa Merci	5.085.000	5.183.000	5.257.000
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	3.044.000	3.198.000	2.798.000
TOTALE TASSE PORTUALI	54.205.000	55.356.000	56.887.000

Così suddivise:

Scalo Genova	2016	2017	2018
Tassa Portuale	23.827.000	24.177.000	24.339.000
Tassa di Ancoraggio	12.020.000	12.431.000	12.955.000
Sovrattassa Merci	5.085.000	5.183.000	5.257.000
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	3.044.000	3.198.000	2.798.000
TOTALE TASSE PORTUALI	43.976.000	44.989.000	45.349.000

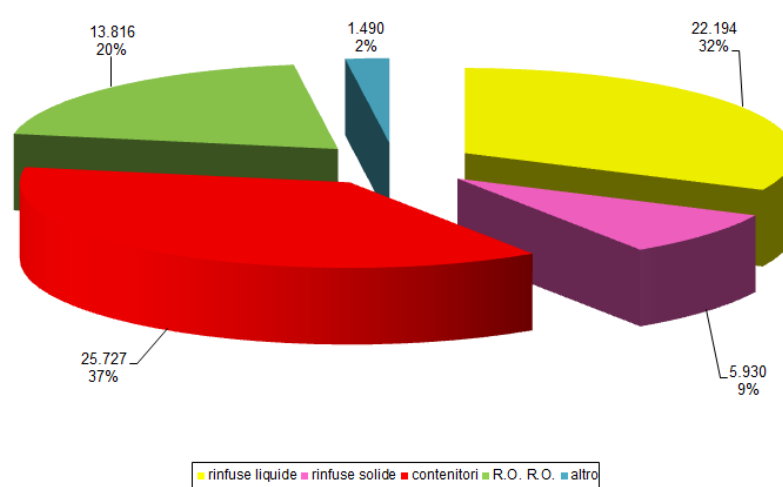
Scalo Savona	2016	2017	2018
Tassa Portuale	6.114.000	5.794.000	6.495.000
Tassa di Ancoraggio	4.115.000	4.573.000	5.042.000
Sovrattassa Merci	0	0	0
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	0	0	0
TOTALE TASSE PORTUALI	10.229.000	10.367.000	11.538.000

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	92.347.889	94,5%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	23.795.153	49,6%	
Canoni demaniali	34.168.904	35,0%		Uscite per gli organi dell'Ente	390.824	0,8%	
Tasse	56.886.573	58,2%		Uscite per il personale	19.152.843	39,9%	
Altri redditi e proventi	1.292.412	1,3%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	4.251.486	8,9%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	4.109.307	8,6%	
CONTRIBUTI CORRENTI	382.567	0,4%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	12.676.320	26,4%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	7.402.240	15,4%	
Regione	45.000	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	47.983.020	43,4%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	36.781.889	71%	
Altri enti pubblici	337.567	0,3%		opere e fabbricati e progettazioni	24.419.525	47,3%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.968.844	5,1%		manutenzione straordinaria	9.761.130	18,9%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	97.699.300	81,1%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	2.601.234	5,0%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	75.771	0,6%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	767.862	1,5%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.205.405	10%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	13.634.606	26,4%	
Stato per opere	0	0,0%		Rimborso mutui	11.355.326	22,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	2.279.280	4,4%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	414.310	0,8%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	51.598.667	46,6%	
Altri enti pubblici	1.205.405	10,3%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	11.071.664	10,0%	
ENTRATE DA PRESTITI	10.414.310	89,0%		TOTALE USCITE	110.653.351	100%	
Mutui	10.000.000	85,5%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	248.134.156	100%	
Altri debiti finanziari	414.310	3,5%		di parte corrente	20.918.037	8,4%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	11.695.486	9,7%		in conto capitale	223.091.096	89,9%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	11.071.664	9,2%		di partite di giro	4.125.023	1,7%	
TOTALE ENTRATE	120.466.450	100%		Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto
TOTALE RESIDUI ATTIVI	178.553.511	100%		302.391.073	9.813.099	38.914.555	561.854.937
di parte corrente	35.682.684	20,0%					
in conto capitale	136.613.134	76,5%					
di partite di giro	6.257.693	3,5%					

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 3,88

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mar Ligure Occidentale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018
tonnellate(000)



AdSP DEL MAR LIGURE ORIENTALE

Sede legale: Via del Molo, 1 - 19126 La Spezia

Tel.0187/546320- fax 0187/599664

Ufficio Territoriale: Viale Colombo, 6 - 54033 Marina di Carrara

Tel. 0585782501

www.adspmarligureorientale.it - segreteria generale@pec.porto.laspezia.it -
info@autoritaportualecarrara.it

Presidente
Segretario Generale

Arch. Carla Roncallo
dott. Francesco Di Sarcina

(dal 16.12.2016)
(dal 2017)

Aspetti organizzativi

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Costo annuo €
DIRIGENTI	5	3	523.400,75
QUADRI	17	12	1.145.346,63
IMPIEGATI	53	45	2.521.714,72
OPERAI	0	0	0,00
<i>Totale</i>	75	60	4.190.462,10

In relazione alle spese per il personale, la percentuale di spesa rispetto alle entrate correnti ammonta al 13,98%.

Mentre la percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è del 28% come risulta da prospetto sottostante:

Imponibile retributivo lordo riferito ad elementi retributivi legati alla contrattazione di secondo livello	Euro 910.024
Imponibile contributivo lordo complessivo	Euro 3.220.051
Percentuale	28,26%

Analisi dei traffici

Nel 2018 la AdSP del Mar Ligure Orientale (MLO) ha proseguito nella programmazione strategica che ha visto puntare allo sviluppo della complementarietà dei traffici la propria azione di riferimento, consentendo al sistema portuale di esprimere al meglio le proprie potenzialità sui mercati esteri e verso i propri territori di interesse in tutti i settori del trasporto marittimo, da quello containerizzato a quello delle merci varie, dal project cargo alle rinfuse fino al trasporto passeggeri.

Insieme all'importante lavoro svolto dai terminalisti, ciò ha consentito di raggiungere un rilevante traffico mercantile con una movimentazione complessiva di 18,3 mln di tonnellate di merce (+0,1%) e di 1,543 mln di contenitori, con un incremento del 1,2%.

Questi dati consentono di collocare il sistema portuale del MLO tra le prime posizioni nello scenario degli scali tirrenici e mediterranei confermando nel contempo il ruolo di un network portuale sempre più determinante al servizio dei mercati e della grande industria del nord Italia.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1194

Sentita nel merito la Commissione Consultiva del porto di La Spezia, con Decreto nr.146/2017 è stato determinato, per l'anno 2018, il numero massimo delle imprese portuali autorizzate ai sensi dell'art.16 della legge n. 84/94 all'esercizio di attività portuali, in relazione alle esigenze di funzionalità del porto ed assicurando il massimo della concorrenza del settore.

In conformità al predetto decreto le imprese autorizzate risultano 13 di cui 4 autorizzate a svolgere servizi portuali.

Per quanto concerne il porto di Marina di Carrara con decreto n.35/2018 in data 26 marzo 2018 è stato determinato il numero massimo delle imprese da autorizzare ai sensi dell'art.16 della legge n. 84/94 per operazioni e servizi portuali nel 2018.

Il suddetto Decreto ha confermato i numeri stabiliti per l'anno 2017.

I soggetti autorizzati all'espletamento delle operazioni portuali nel 2018 ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 sono:

- porto di La Spezia: dieci imprese
- porto di Marina di Carrara: tre imprese per conto terzi ed una per conto proprio.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, nel 2018 allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 sono:

- Scalo di La Spezia : cinque imprese
- Scalo di Marina di Carrara: due imprese.

Per quanto concerne il porto di Marina di Carrara, l'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16, ha determinato l'applicazione di una sanzione ad una impresa per il mancato rispetto del programma operativo con riferimento al traffico 2017.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2

Si ricorda che nel porto della Spezia non sussistono imprese locali in possesso dei requisiti previsti.

Mentre nel porto di Marina di Carrara, la Compagnia Lavoratori Portuali Co.Se.Port. Società Cooperativa è l'impresa autorizzata ad erogare prestazioni di lavoro temporaneo per la durata di otto anni dal 16 maggio 2016 fino al 15 maggio 2024.

Nel corso del 2018 si è proceduto alla valutazione dell'organico della predetta impresa i cui esiti sono stati trasmessi a questo Ministero.

Attività di cui all'articolo 68 codice navigazione e attività residui

Nel corso del 2018 risultano iscritte al Registro di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione n. 1.187 Imprese nel porto di La Spezia e n. 149 Imprese nel porto di Marina di Carrara.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

La percentuale della spesa in conto competenza per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite complessive di parte capitale in conto competenza ammonta al 94,01; la percentuale della spesa in conto residui per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite complessive di parte capitale in conto residui ammonta al 96,05%.

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

La Spezia

- Bonifica con escavo fondale molo Fornelli est - Importo intervento Euro 16.940.000,00.
- Realizzazione molo Marina Militare presso comprensorio Mariperman - Importo intervento Euro 8.025.000,00.
- Realizzazione retroporto S. Stefano Magra - Importo intervento € 5.500.000,00.
- Realizzazione 2° stralcio funzionale terminal Ravano relativo al completamento della canalizzazione Fossamastra - Montecatini - Importo intervento Euro 6.197.000,00.
- Banchina "a giorno" in corrispondenza del diffusore Enel - Importo intervento Euro 8.649.466,37.
- Riconversione d'uso del Molo Pagliari con realizzazione di pontili galleggianti ed edifici - Importo intervento Euro 16.148.648,26.
- Opere complementari al costruendo nuovo porticciolo del Molo Pagliari - Importo intervento Euro € 6.880.000,00.
- Nuova bretella stradale di collegamento tra Varco Stagnoni e Terminal del levante - Importo intervento Euro € 606.330,00.

- Realizzazione di barriera antifonica lungo viale San Bartolomeo - Importo intervento Euro 5.770.711,64.
- Ristrutturazione fabbricato ex Speter destinato ad ospitare sezioni operative della Guardia Costiera - Importo intervento Euro 335.000,00.
- Potenziamento degli impianti ferroviari della Spezia marittima all'interno del porto commerciale conforme al Piano Regolatore Portuale: importo intervento Euro 38.976.098,97.
- Consolidamento del piede dei cassoni costituente la banchina ovest del molo Fornelli.
- Realizzazione del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco presso la calata Malaspina nel porto mercantile della Spezia.
- Realizzazione del nuovo molo crociere in posizione antistante la calata Paita - Importo intervento Euro 28.000.000,00

Marina di Carrara

Nel corso del 2018 è stato avviato il completamento dell'adeguamento tecnico funzionale del Molo di Levante.

Demanio

Circoscrizione portuale della Spezia

Nel corso dell'anno 2018 il Settore Demanio ha complessivamente rilasciate o rinnovate nr. 124 concessioni demaniali marittime di cui:

- nuove concessioni demaniali rilasciate per licenza nr. 32
- concessioni per atto formale nr. 5
- concessioni suppletive per licenza nr. 3
- concessioni prorogate nr. 14
- Atto di sottomissione nr. 1

Circoscrizione portuale di Marina di Carrara

Nel corso dell'anno 2018 il Settore Demanio ha complessivamente istruito i seguenti provvedimenti:

- Nuove concessioni demaniali rilasciate per licenza nr. 15;
- Concessioni per atto formale nr. 3 (di cui nr. 1 suppletiva).

	Accertato 2018	Incassato 2018
Canoni Demaniali	4.700.635,66	4.400.897,91
Atti di sottomissione	292.462,18	292.462,18
Atti formali	4.743.511,35	4.308.533,13

Tasse portuali

AdSP Mar Ligure Orientale	2016	2017	2018
Tasse portuali	8.104.473,00	8.783.125,00	8.910.898,00
tassa di ancoraggio	12.237.079,00	7.379.170,00	6.467.610,00
sovrattasse	1.111,00		
diritti e addizionali	3.001.756,00	3.403.716,00	3.375.011,00
TOTALE TASSE PORTUALI	23.344.419,00	19.566.011,00	18.753.520,00

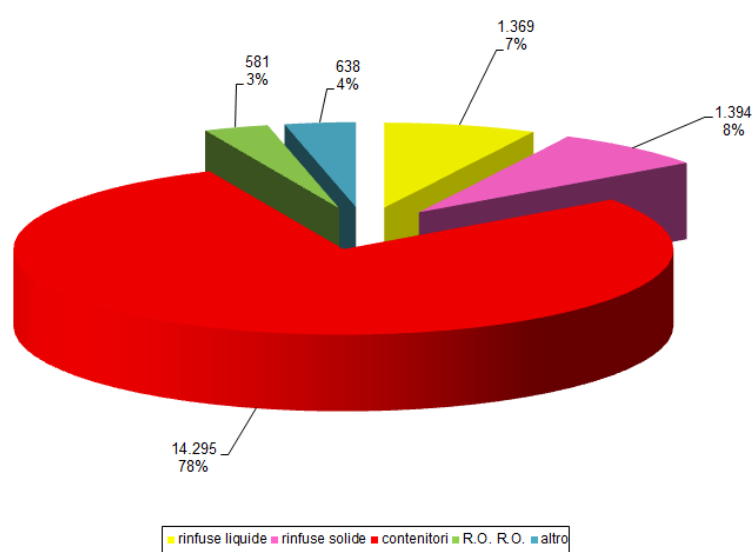
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	30.866.809	98,1%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	7.582.733	45,7%	
Canoni demaniali	4.856.356	15,4%		Uscite per gli organi dell'Ente	306.291	1,8%	
Tasse	18.819.711	59,8%		Uscite per il personale	4.600.296	27,7%	
Altri redditi e proventi	5.664.036	18,0%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.676.146	16,1%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	1.526.706	4,9%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	472.690	2,9%	
CONTRIBUTI CORRENTI	40.000	0,1%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.573.340	33,6%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	2.953.764	17,8%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	16.582.527	54,1%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	9.375.775	97%	
Altri enti pubblici	40.000	0,1%		opere e fabbricati e progettazioni	9.111.456	94,0%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	570.545	1,8%		manutenzione straordinaria	0	0,0%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	31.477.354	59,7%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	264.319	2,7%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	123.613	0,7%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	293.799	3,0%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	16.716.931	99%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	18.000	0,2%	
Stato per opere	11.901.205	70,6%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	4.275.976	25,4%		Rimborso di altri debiti	18.000	0,2%	
Regione	539.750	3,2%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	4.700	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	9.692.274	31,6%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.400.302	14,3%	
ENTRATE DA PRESTITI	18.000	0,1%		TOTALE USCITE	30.675.103	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	101.799.132	100%	
Altri debiti finanziari	18.000	0,1%		di parte corrente	5.357.447	5,3%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	16.858.544	32,0%		in conto capitale	95.265.667	93,6%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.400.302	8,3%		di partite di giro	1.176.018	1,2%	
TOTALE ENTRATE	52.736.200	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	106.349.274	100%					
di parte corrente	3.037.854	2,9%					
in conto capitale	99.561.363	93,6%					
di partite di giro	3.750.057	3,5%					
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico	Patrimonio netto			
88.231.749	22.061.097		11.435.627	166.863.772			

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 4,07

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mar Ligure Orientale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018

tonnellate(000)



AdSP DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

Sede legale: Scali Rosciano- 57123 Livorno
tel 0586 249411 – fax 0586 249514
Ufficio territoriale: Piazzale Premuda 6/a – 57025 Piombino
Tel. 0565 229210
www.portaltotirreno.it - adsp@pec.portaltotirreno.it
adsp@portaltotirreno.it

Presidente
Segretario Generale

ing. Stefano Corsini
Massimo Provinciali

(dal 13.3.2017)
(dal 2017)

Aspetti organizzativi

Con delibera di Comitato di gestione n. 54 del 31 luglio 2018, recepita da questo Ministero vigilante con nota prot. n. 20972 del 3 agosto 2018, è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente, la cui consistenza è pari a n. 172 unità, escluso il Segretario Generale.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	11	9	1.068.235,88
QUADRI	42	33	3.659.425,96
IMPIEGATI	119	78	5.439.750,55
OPERAI	0	0	0
Totali	172	120	10.167.412,39

La percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti è pari al 26,70%.

La percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 25,61%.

Analisi dei traffici

Il 2018 ha registrato una crescita del 7,3% nel tonnellaggio complessivo. I porti di Livorno, Piombino e quelli elbani di Portoferraio, Rio Marina e Cavo hanno complessivamente movimentato oltre 44 milioni di tonnellate (+7,3%), quasi 10 milioni di passeggeri (+0,5%,) di cui 825 mila crocieristi (+12,4%) e 8,9 milioni in transito sui traghetti (-0,4%), 728.655 mezzi commerciali (guidati e semirimorchi) in crescita del +7,1% con quasi 35 mila navi che hanno scalato i vari porti del sistema portuale.

La ripartizione del traffico portuale per tipologia mostra chiaramente la prevalenza del general cargo (ro-ro, contenitori ed altre merci varie) sul traffico delle rinfuse che, nel 2018 si sono attestate percentualmente ad una quota del 73% le prime e del 27% le seconde.

Tra le varie tipologie di traffico da segnalare il trend registrato dal traffico rotabile, in particolare nel porto di Livorno, che negli ultimi anni ha mostrato una dinamica nettamente più vivace rispetto alle altre tipologie di traffico come confermato anche dai dati 2018.

La ripartizione dei traffici portuali dell'Autorità in termini di tonnellate movimentate per singolo porto evidenzia come oltre l'83% del traffico totale è concentrato nel porto di Livorno, mentre il porto di Piombino e quelli dell'isola dell'Elba detengono rispettivamente una quota percentuale dell'11 e del 6 per cento.

La situazione è completamente diversa e molto più bilanciata se prendiamo in considerazione il movimento passeggeri in unità dove il traffico complessivo è equamente ripartito tra i vari porti con le seguenti quote percentuali: Livorno 35%, Piombino 33%, ed i porti dell'Elba 32%.

Da evidenziare che per il porto di Livorno la movimentazione complessiva totalizzata nel 2018, 36.558.305 tonnellate, costituisce il nuovo primato storico dello scalo (il precedente risaliva al 2008 con oltre 34 milioni di tonnellate).

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Con Ordinanza n. 4/2018, il Presidente ha stabilito, sentita la Commissione Consultiva locale ed il Comitato di Gestione, il numero massimo delle autorizzazioni di cui al comma 3 dello stesso articolo 16, da rilasciare, per l'anno 2018, alle imprese richiedenti per l'esercizio della propria attività nel campo delle operazioni portuali, in conto proprio e/o di terzi, e nel campo dei servizi portuali.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 nel 2018 sono :

- Porto di Livorno: diciotto imprese
- Porto di Piombino – Portoferraio – Rio Marina e Cavo: sette imprese.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento di servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 nel 2018 sono:

- Porto di Livorno: sette imprese
- Porto di Piombino – Portoferraio – Rio Marina e Cavo: otto imprese.

I soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, della legge n.84/94 nel 2018 sono :

- Porto di Livorno: trentatre imprese
- Porto di Piombino – Portoferraio – Rio Marina e Cavo: nel corso del 2018 non sono state rilasciate concessioni ex articolo 18 della legge 84/94, ma a seguito dell'autorizzazione per operazioni c/terzi rilasciata alla Tuscany Terminal S.r.l., già titolare della concessione di aree e banchine per terminal crociere con la prescrizione di esercitare su tale infrastruttura anche attività di traffici commerciali compatibilmente ed in subordine all'attività croceristica, la concessione medesima ha assunto dunque tutti i connotati in una concessione ex art. 18 benché nel corso dell'anno 2018 non siano stati attivati traffici.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2

Porto di Livorno

Alla data del 31.12.2018 l'organico della Agenzia autorizzata, ALP Srl, risulta composto da n. 64 addetti operativi e n. 3 impiegati amministrativi (attualmente le unità lavorative complessive sono 72 di cui 3 amministrativi).

L'aumento dell'organico, unitamente all'internalizzazione di lavoro per ottimizzazione dei costi da parte di alcune imprese che svolgono operazioni portuali, dovuta a problematiche economiche, ha comportato una forte diminuzione delle giornate lavorate totali che nel 2018 si sono assestate a 14.984 contro le 19.353 del 2017. Dal Piano di impresa 2019-2020-2021 fatto pervenire dall'AdSP si evince che "Le perdite complessive (perdita 2018 e perdita risultante al 31 gennaio 2019), non coperte mediante l'azzeramento delle riserve, dovranno essere coperte mediante abbattimento del capitale e relativa ricostituzione, mediante conferimenti da parte dei Soci".

Porto di Piombino – Portoferraio – Rio Marina e Cavo

Per l'anno 2018 la fornitura di lavoro temporaneo nel porto di Piombino è stata assicurata dall' "Agenzia Lavoro Portuale Temporaneo Piombino s.r.l.", agenzia istituita ai sensi dell'art.17, comma 5, della legge n.84/1994, con decreto del Presidente della soppressa Autorità portuale n.3/04 in data 1 ottobre 2004.

La perdurante assenza di avviamenti/turni lavorati negli ultimi 2 anni ha però reso necessario la chiusura dell'Agenzia e l'avvio delle procedure di liquidazione della stessa che ha terminato le proprie attività al 31/12/2018.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15-bis dell'articolo 17.

Con Delibera N.21/2016 e con Provvedimento n. 96 del 15.06.2016, l'allora Autorità Portuale di Livorno ha accolto l'istanza presentata dalla Compagnia Portuale Livorno, relativa alla richiesta di copertura finanziaria fino ad un importo complessivo non superiore a € 320.000,00, per la realizzazione di corsi di formazione da erogare al proprio personale in servizio da realizzare negli anni 2016 con estensione al 2017 e 2018.

Nell'anno 2018 l'Ente ha provveduto a verificare la validità dei programmi formativi svolti dalla Cooperativa CPL nell'anno 2017 ed ha verificato che i documenti di rendicontazione ricevuti dalla società stessa fossero stati predisposti secondo quanto richiamato dalla procedura di gestione degli interventi formativi della Regione Toscana 2014-2020 a valere sui fondi FSE.

Attività di cui all'articolo 68 codice navigazione e attività residuali

Nel corso del 2018 le imprese, sia del settore commerciale che industriale (diverse dalle operazioni e dai servizi portuali), iscritte nel registro di cui all'art. 68 C.N., sono state pari a n. 350 nel porto di Livorno e pari a n. 151 negli scali di Piombino – Portoferraio – Rio Marina e Cavo.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

- In conto competenza: 85,09%
- in conto residui: 97,61%

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

Porto di Livorno

- Costruzione di un cunicolo per oleodotti e gasdotti - Ultimazione lavori 29/07/2018
– Importo a base di gara € 2.486.406,84
Finanziamento Reg. Toscana Prot. Intesa 06/06/1997 € 2.582.284,49
Finanziamento AP € 609.042,69
- Riordino e razionalizzazione del raccordo ferroviario di porto nuovo - Lavori aggiudicati il 29/10/18. Dopo rinuncia dell'aggiudicatario è in corso l'affidamento alla seconda impresa in graduatoria - Importo a base di gara € 998.755,45
Finanziamento L. 413/Quater € 717.613,39
Finanziamento Stato – fondo perequativo € 446.367,71
- Adeguamento tecnico-funzionale della darsena calafati II lotto - Consegna lavori (parziale) 15/01/2018 - Importo a base di gara € 989.249,43
Finanziamento Stato – adeguamento porti fondo IVA € 1.156.409,43
- Attraversamento con microtunnel del canale di accesso del porto di Livorno - Lavori fermi in fase di pre-contenzioso a seguito di riserve iscritte dall'aggiudicatario nel Registro di contabilità - Importo a base di gara € 6.154.872,41
Finanziamento AP da Quadro Economico € 7.382.915,41
- I fase piattaforma Europa – lavori per l'esecuzione delle indagini ambientali ai fini della progettazione - Lavori aggiudicati il 25/10/2018 - Importo a base di gara € 1.987.979,21
Finanziamento AP da Quadro Economico € 2.516.979,21

Porto di Piombino - Portoferraio - Rio Marina e Cavo

- Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino - Raccordo e prolungamento del Molo Batteria – Porto di Piombino

I lavori sono stati completamente ultimati in data 26/07/2018 e sono stati definitivamente collaudati in data 13 Novembre 2018 per un importo complessivo finale di €. 16.639.850,57.

Finanziamento: Accordo di Programma Quadro 12.08.2013 ribassi d'asta relativi agli "Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino", somme in erogazione diretta ex L.166/02 e risorse proprie.

- Dragaggio e bonifica dell'area antistante le opere di Variante II al PRP del Porto di Piombino

L'intervento di 2^a fase è stato ultimato in data 11 ottobre 2017 e collaudato in data 11 Luglio 2018 per un importo complessivo finale di €. 3.904.871,88 di cui € 46.481,53 quali oneri per la sicurezza.

Per il monitoraggio ambientale marino e la conterminazione di eventuale torbidità derivante dalle attività di dragaggio dei lavori era stato predisposto, di concerto con l'Università di Genova e l'Ispra un protocollo sperimentale ed innovativo per l'utilizzo di un sistema denominato "*Bubble screen*" in sostituzione delle panne da attivare nei casi di superamento della soglia di allarme riscontrato nei punti controllo ubicati nella parte esterna all'ambito portuale. Le attività di dragaggio sono state controllate mediante l'esecuzione di un idoneo monitoraggio ambientale marino effettuato durante le diverse fasi di attuazione del dragaggio (ante opera, in corso d'opera e post opera).

Finanziamento: somme ex L. 488/99, L.388/00.

- Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per la realizzazione della banchina interna darsena nord e relativo piazzale

I lavori sono stati ultimati in data 20/12/2018 e nel corso del primo semestre 2019 saranno collaudati definitivamente.

Finanziamento: Delibera Cipe n.46 del 10 novembre 2014 e risorse proprie.

- Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il completamento del consolidamento del piazzale della banchina interna darsena nord

L'avanzamento dei lavori che consistono in pali in ghiaia e precariche per aumentare la portanza del terreno recuperato dal mare con un terrapieno, sono attualmente oltre il 60%.

Finanziamento: somme ex L. 488/99, L.388/00 e risorse proprie.

- Interventi connessi al nuovo PRP e/o all'APQ del 13/08/2013 e all'APQ del 24.04.14 per la realizzazione di un'area per la logistica industriale del porto di Piombino

Il progetto definitivo ha ottenuto il parere positivo da parte del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana - Marche - Umbria nella seduta del 21/02/2018 con voto n° 01/2018. Nel mese di giugno è stato quindi redatto il Progetto Esecutivo e successivamente, nel mese di novembre 2018, è stato revisionato sulla base delle nuove esigenze di programmazione dell'Ente, prevedendo l'attuazione delle sole opere di urbanizzazione.

Il progetto è stato pertanto inviato di nuovo al Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana - Marche - Umbria per l'espressione del parere di competenza nella seduta del 19 dicembre 2018 e nel corso del primo trimestre 2019 verrà sottoposto a verifica ai fini della successiva validazione.

Finanziamento: mutuo L.R.82/2014 e risorse proprie.

- Intervento di rifiorimento della mantellata esterna del tratto in massi naturali del molo Bateria del porto di Piombino – I^a Fase
Nel corso dell'anno 2018 sono state espletate le procedure di gara e l'appalto. L'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.998.718,62 di cui € 104.958,82 quali oneri per la sicurezza è stato definitivamente aggiudicato con il ribasso del 23,433% all'impresa GEOCONSULT COSTRUZIONI S.r.l. di Genova.
Finanziamento: risorse fondo perequativo MIT
- S.S. 398 e viabilità porto.
Nel corso dell'anno 2018 sono state attivate le procedure di gara che si concluderanno entro il primo semestre 2019.
Finanziamento: Accordo di Programma Quadro 12.08.2013 + Fondo perequativo di cui al decreto applicativo dell'art. 18 bis della legge 25 gennaio 1994 n. 84+ risorse proprie.

Demanio

Porto di Livorno

L'accertamento d'entrata di canoni demaniali marittimi, per competenza anno 2018, è stato pari a € 9.027.901,85, di cui € 7.548.71,00 accertati alla data del 31.12.2018, ed € 1.479.182,85, accertati nell'anno 2019.

Ai canoni per concessioni demaniali, rilasciate nell'ambito del Porto di Livorno e di Capraia Isola, devono aggiungersi, per competenza 2018, € 862.565,18 in ragione di accertamenti di canoni derivanti da occupazioni temporanee di aree demaniali.

Si evidenzia infine che il dato contabile relativo all'accertamento di canoni per utilizzo di accosti pubblici, per l'anno 2018, è stato comunicato in € 473.235,49.

Pertanto l'accertamento complessivo di canoni, di competenza anno 2018, risulta pari ad € 9.890.467,01, oltre ad € 473.235,49, per l'utilizzo di accosti pubblici.

Porto Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo

L'accertamento d'entrata dei canoni demaniali per competenza anno 2018 per utilizzo di aree e specchi acquei demaniali marittimi è pari a € 2.846.380,78, comprensivi dei canoni per occupazione temporanea.

Tasse portuali

AdSP Mar Tirreno Settentrionale	2016	2017	2018
Tasse portuali	13.242.628,00	12.629.973,00	13.362.988,00
tassa di ancoraggio	7.619.349,00	5.616.022,00	7.661.297,00
sovratasse			
diritti e addizionali	118.518,00	94.897,00	90.579,00
TOTALE TASSE PORTUALI	20.980.495,00	18.340.892,00	21.114.864,00

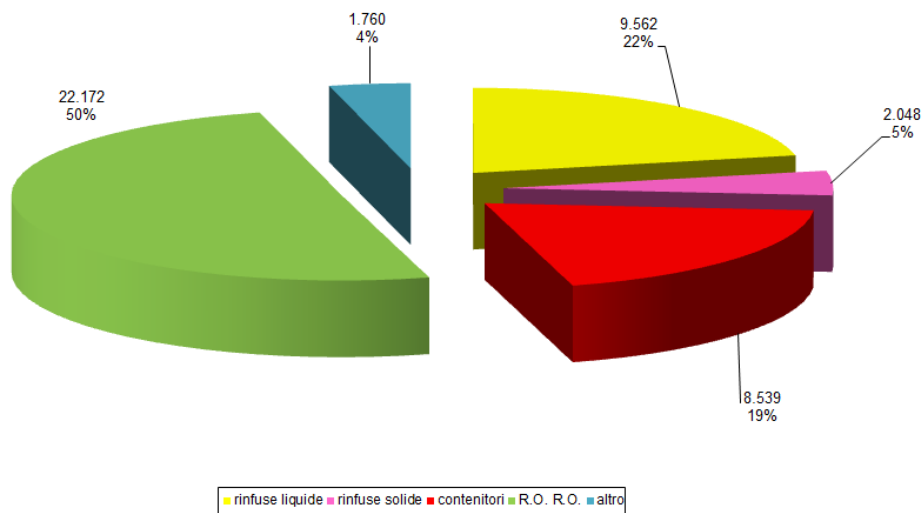
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	39.048.114	98,7%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	12.442.091	54,3%	
Canoni demaniali	12.677.817	32,1%		Uscite per gli organi dell'Ente	353.553	1,5%	
Tasse	21.114.864	53,4%		Uscite per il personale	10.560.271	46,1%	
Altri redditi e proventi	1.632.538	4,1%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.528.267	6,7%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.622.895	9,2%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.339.484	5,8%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	7.789.459	34,0%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	1.326.477	5,8%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	22.897.511	37,1%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	23.611.979	86%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	22.452.608	81,6%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	503.250	1,3%		manutenzione straordinaria	948.832	3,4%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	39.551.364	63,5%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	210.539	0,8%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	27.036	0,2%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	24.482	0,2%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	389.309	1,4%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	11.372.625	99%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	3.501.401	12,7%	
Stato per opere	8.331.155	72,8%		Rimborso mutui	3.484.340	12,7%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	17.061	0,1%	
Regione	2.984.340	26,1%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	27.502.689	44,6%	
Altri enti pubblici	57.130	0,5%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	11.279.170	18,3%	
ENTRATE DA PRESTITI	17.061	0,1%		TOTALE USCITE	61.679.370	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	131.933.634	100%	
Altri debiti finanziari	17.061	0,1%		di parte corrente	7.692.877	5,8%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	11.441.204	18,4%		in conto capitale	118.443.906	89,8%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	11.279.170	18,1%		di partite di giro	5.796.851	4,4%	
TOTALE ENTRATE	62.271.738	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	72.904.470	100%					
di parte corrente	16.761.654	23,0%					
in conto capitale	46.007.429	63,1%					
di partite di giro	10.135.387	13,9%					
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico	Patrimonio netto			
91.735.047	592.368		5.906.958	182.586.775			

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 3,14

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mar Tirreno Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018

tonnellate(000)



AdSP DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE

Molo Vespucci – 00053 Civitavecchia
Tel. 0766 366201 fax 0766 366243
Via del Pesce Volante – 00054 Fiumicino
Tel 06 65047931 fax 06 65047931
Lungomare Caboto – 04024 Gaeta
Tel 0771 471096 fax 0771 712664

www.portidiroma.it; protocollo@portidiroma.legalmailpa.it

Presidente :
Segretario Generale

avv. Francesco Maria Di Majo
d.ssa Roberta Macii

(dal 24.11.2016)
(dal 2017)

Aspetti organizzativi

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'Organico	Costo annuo
DIRIGENTI	13	12+1(*)	2.796.672
QUADRI	34	31+1 (**)	3.798.696
IMPIEGATI	70	68	5.206.000
OPERAI	---		
Totali	117	113	11.855.809

(*) assunzione a tempo determinato

(**) personale in aspettativa non retribuita

Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti.

Totale entrate correnti	Spese per il personale (*)	%
53.100.952,02	11.237.014,16	21,16

Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.

Spese per il personale (*)	Spese per la contrattazione di secondo livello	%
11.237.014,86	3.141.285,08	27,95

Analisi dei traffici

Nel 2018 il traffico complessivo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno centro-settentrionale conferma il *trend* di ripresa consolidando i volumi del 2017, pari a 16,6 milioni di tonnellate di merci (-0,5%), ed a 4,27 milioni di passeggeri, tra crocieristi e passeggeri di linea (+5,1%).

Per quanto riguarda, in particolare, il settore delle navi crociera Civitavecchia si conferma stabilmente quale scalo *leader* in Italia (e secondo in Europa) con 2.444.200 utenti complessivi, con un incremento dell'10,8% rispetto al 2017 pari a 237 mila crocieristi in più.

Le merci secche rappresentano, con oltre 11,3 milioni di tonnellate (-1,5%), il 68% del complesso, mentre le merci liquide, con 5,3 milioni di tonnellate (+1,7%), rappresentano il 32% del complesso.

Tra le merci secche diminuisce del 13,8% il traffico di rinfuse solide (-773 mila tonn.), pari a 4,8 milioni di tonnellate complessive, mentre si conferma in crescita, +10,2%, il traffico di merci in colli (+610 mila tonn.), pari a 6,5 milioni di tonnellate (merci in container, su mezzi pesanti, in sacconi, su pallets), consolidandosi ulteriormente quale principale tipologia di traffico. A differenza delle rinfuse solide che fino al 2016 rappresentavano la principale tipologia di traffico e nel 2018 risulta essere la terza, in conseguenza dell'ulteriore flessione registrata e della contestuale crescita delle rinfuse liquide pari nel 2018 a 5,3 milioni di tonnellate.

Merci in colli in crescita grazie ad un ulteriore incremento sia dei quantitativi di merce trasportata in container, sia delle merci trasportate in modalità RO-RO. Le merci trasportate in container passano da 900 mila tonnellate nel 2017 a 980 mila tonnellate nel 2018 (+9%) così come cresce il traffico RO-RO dell'11,3%, pari a quasi 5,5 milioni di tonnellate complessive.

In crescita del 14,8% il numero di T.E.U. movimentati, pari nel 2018 a 108.402.

Per quanto concerne il traffico RO-RO si registra, in particolare, un incremento del traffico di mezzi pesanti (+16,1%), che superano le 232 mila unità annue, mentre si registra una flessione (-19,5%) del traffico di auto nuove pari ad oltre 225 mila nel 2018. Con 2,444 milioni di crocieristi imbarcati, sbarcati ed in transito Civitavecchia si conferma primo scalo nazionale e secondo nel Mediterraneo alle spalle di Barcellona.

Il traffico complessivo di merci del Network si conferma realizzato per il 69% nel porto di Civitavecchia, per il 21% nel porto di Fiumicino e per il 10% nel porto di Gaeta.

Nel 2018 diminuisce del 9,7% il traffico nel porto di Gaeta (-181 mila ton.) mentre risulta sostanzialmente stabile nel porto di Civitavecchia (-0,2% -19 mila ton.) e cresce nel porto di Fiumicino (+3,4% +116 mila ton.). Nel 2018 il volume di traffico nel porto di Fiumicino segna un aumento del 3,4% (+116 mila ton.), pari a 3,5 milioni di tonnellate costituito per la totalità da prodotti petroliferi raffinati. Con la cessazione delle attività della Raffineria di Roma, avvenuta nel corso del 2012, dal 2013 il traffico risulta sensibilmente ridotto

per il venir meno di oltre 2 milioni di tonnellate di petrolio grezzo sbarcato, mentre con la trasformazione in deposito di stoccaggio, si è registrato un incremento dei prodotti raffinati il cui quantitativo risulta sostanzialmente stabile nel corso degli ultimi quattro anni.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

A differenza delle operazioni portuali, l'autorizzazione all'esecuzione dei servizi portuali, può essere rilasciata per conto di terzi, per conto proprio, in via occasionale per conto terzi, in regime di autoproduzione, stagionale per conto proprio, per conto terzi o stagionale in auto produzione.

I soggetti autorizzati, nel 2018, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 sono:

- porto di Civitavecchia: n. 13;
- porto di Gaeta: n.3.

I soggetti autorizzati, nel 2018, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 sono:

- porto di Civitavecchia: n.23;
- porto di Gaeta: n.1

Nel porto di Civitavecchia sono vigenti n. 7 concessioni ai sensi dell'art. 18 della legge n.84/94.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2

Al fine di individuare il soggetto autorizzato alla somministrazione del lavoro portuale nel corso del 2018 si è svolta la procedura per l'affidamento del servizio che si è conclusa in data 13.06.2018 con il provvedimento di rilascio alla Compagnia Portuale di Civitavecchia soc. coop. pa. dell'Autorizzazione di cui all'art. 17, comma 2, della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii.

Sono state avviate le operazioni per il perfezionamento della procedura selettiva per l'individuazione del soggetto somministratore per lo scalo di Gaeta.

Attività di cui all'articolo 68 codice navigazione e attività residuali

Nel 2018 risultano complessivamente iscritti nei registri ex art.68 Cod. Nav.:

- nel porto di Civitavecchia: n. 128 operatori (di cui n. 9 occasionali per il lavoro al nuovo Terminal Crociere);
- nel porto di Fiumicino : n. 7 operatori;
- nel porto di Gaeta n. 13 operatori.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

In merito all'avanzamento delle Opere Infrastrutturali la spesa sostenuta nell'anno 2018, pari ad € 2.733.080,60, è relativa agli interventi di seguito elencati:

1° Lotto Opere Strategiche - I Stralcio	887.724,19 €
1° Lotto Opere strategiche - II Stralcio Pontile II Darsena Traghetti	22.960,35 €
Opere di completamento del porto commerciale di Gaeta	1.085.825,44 €
Realizzazione di struttura adibita alla vendita di prodotti ittici	99.476,36 €
Water-front Gaeta	637.094,26 €

Detta spesa rappresenta il 22% delle Uscite in Conto Capitale dell'Amministrazione pari ad € 12.523.148,88.

Si evidenzia che di detto importo, € 3.077.328,03 rappresentano uscite per rate di mutuo in Conto Capitale per interventi infrastrutturali pregressi.

Considerando anche tale importo tra le spese per l'avanzamento delle infrastrutture, la percentuale sale al 29%.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, sono stati disposti una serie di interventi di manutenzione delle parti comuni, occorrenti al mantenimento in efficienza del sistema strutturale dei tre porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, nonché al loro potenziamento ed ammodernamento, per un importo complessivo pari ad € 3.798.907,18

.

Inoltre, si segnalano i seguenti interventi per la grande infrastrutturazione:

- 1° lotto opere strategiche (1° stralcio) porto di Civitavecchia – collaudato in data 19/9/2018 – importo quadro economico pari ad Euro 194.651.710
Finanziamento: contributo CIPE e fondi AdSP.
- 1° lotto funzionale opere strategiche (2° stralcio): pontile II Darsena Traghetti porto di Civitavecchia – pubblicazione del bando nel corso del 2018 – importo quadro economico pari ad Euro 7.382.962 –
Finanziamento: Euro 4.798.925 mutuo BEI, Euro 369.148 fondi AdSP e Euro 2.214.889 contributo a fondo perduto della UE.
- Opere di completamento del porto commerciale di Gaeta –in esecuzione – importo quadro economico pari ad Euro 33.085.062.
Finanziamento: D.I. del 20.3.2013

Demanio

Nella tabella che segue è evidenziata per i tre porti l'analisi degli introiti per canoni prendendo in considerazione l'importo accertato e quello riscosso.

PORTO	ACCERTATO	RISCOSSO	%
Civitavecchia	€ 6.827.653,50	€ 6.297.979,874	92,24
Fiumicino	€ 801.068,05	€ 745.175,63	93,02
Gaeta	€ 785.667,04	€ 732.378,46	93,22

Si precisa che il "riscosso" non tiene conto di alcune somme la cui riscossione è stata autorizzata in forma rateizzata in base alle previsioni del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime.

Tasse portuali

Per quanto riguarda la Sovrattassa merci, l'accertato totale del 2018 è stato di € 3.827.486,92, inferiore di € 3.515.394,98 rispetto al dato del 2017. Occorre evidenziare che con Decreto del Presidente della Repubblica del 7 Febbraio 2017, a seguito del ricorso straordinario da parte della società Total Erg, è stato accolto il ricorso presentato dalla Società Total Erg avverso il Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia n. 209 del 21 ottobre 2014. Questo ha portato l'applicazione nell'intero anno economico finanziario, a seguito delle istruzioni impartite dall'Ente all'Agenzia delle Dogane, delle aliquote in vigore precedentemente al Decreto n. 209/2014.

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale	2016	2017	2018
Tasse portuali	16.143.183,00	12.956.174,00	11.988.140,00
tassa di ancoraggio	5.541.418,00	4.701.357,00	4.890.424,00
sovrattasse	9.701.767,00	7.342.882,00	3.827.487,00
diritti e addizionali			
TOTALE TASSE PORTUALI	31.386.368,00	25.000.413,00	20.706.051,00

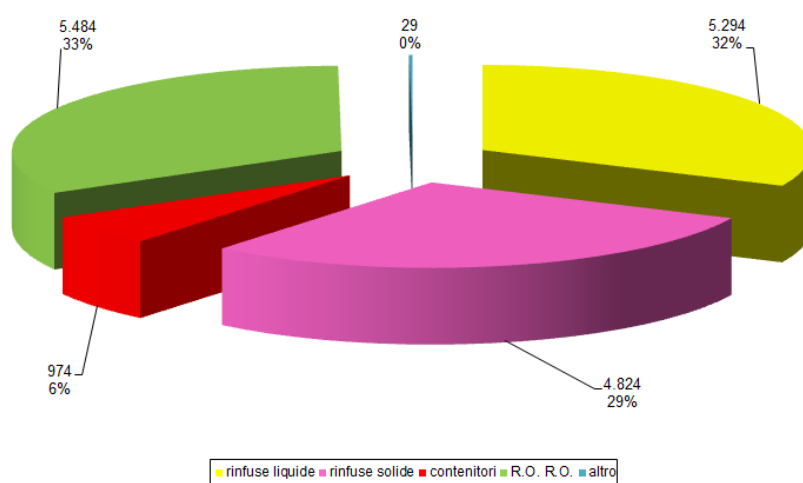
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	50.087.743	94,3%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	14.778.736	31,9%	
Canoni demaniali	9.345.033	17,6%		Uscite per gli organi dell'Ente	332.460	0,7%	
Tasse	20.706.051	39,0%		Uscite per il personale	11.237.015	24,2%	
Altri redditi e proventi	2.105.956	4,0%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	3.209.261	6,9%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	17.930.703	33,8%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	4.556.863	9,8%	
CONTRIBUTI CORRENTI	22.300	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	14.697.198	31,7%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	12.329.495	26,6%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	46.362.292	72,5%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	9.400.460	75%	
Altri enti pubblici	22.300	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	5.571.230	44,5%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.990.911	5,6%		manutenzione straordinaria	3.798.907	30,3%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	53.100.954	82,8%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	30.323	0,2%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	45.361	0,4%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.149.608	19%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	3.077.328	24,6%	
Stato per opere	500.000	8,4%		Rimborso mutui	3.077.328	24,6%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%	
Regione	649.608	10,9%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	12.523.149	19,6%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.098.019	8,0%	
ENTRATE DA PRESTITI	4.798.924	80,7%		TOTALE USCITE	63.983.460	100%	
Mutui	4.798.924	80,7%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	92.822.177	100%	
Altri debiti finanziari	0	0,0%		di parte corrente	39.527.704	42,6%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	5.948.532	9,3%		in conto capitale	52.090.227	56,1%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.098.019	7,9%		di partite di giro	1.204.246	1,3%	
TOTALE ENTRATE	64.147.505	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	72.857.403	100%					
di parte corrente	37.199.017	51,1%					
in conto capitale	31.152.875	42,8%					
di partite di giro	4.505.511	6,2%					
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico	Patrimonio netto			
16.656.038	164.045		4.320.863	84.063.721			

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 3,39

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018

tonnellate(000)



AdSP DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Piazzale Pisacane – 80133 Napoli

tel 081 2283257

www.porto.napoli.it - protocollogenerale@cert.porto.na.it

Presidente

dott. Pietro Spirito

(dal 5.12.2016)

Segretario Generale:

ing. Francesco Messineo

(dal 2017)

Aspetti organizzativi

Con nota prot. 7973 del 22.03.2018 questo Ministero ha approvato la nuova pianta organica della segreteria tecnico-operativa dell'Adsp.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	9	8	1.305.931,00
QUADRI	40	22	2.094.672,00
IMPIEGATI	104	76	4.584.216,00
OPERAI	0	0	-
Totali	153	106	7.984.819,00

Incidenza delle spese per il personale rispetto alle entrate correnti

- spese del personale 9.224.000
- entrate correnti 36.585.000
- incidenza percentuale 25%

Incidenza delle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale

- spese trattativa di II livello 1.106.000
- spese del personale 9.224.000
- incidenza percentuale 11%

Analisi dei traffici

Nel 2018 cresce complessivamente di circa il 6% il traffico dei containers nei porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, e supera per la prima volta nella storia il milione di Teus: per la precisione 1.036.548.

Il porto di Napoli registra in questo segmento di mercato una robusta crescita, pari al 15% rispetto al 2017, mentre il porto di Salerno mantiene sostanzialmente una performance già molto elevata e positiva segnata con incrementi costanti negli anni precedenti.

Cresce del circa 1% il traffico delle rinfuse liquide nel porto di Napoli nell'anno 2018. L'aumento dell'utilizzo del GNL come fonte di energia alternativa al petrolio sta interessando direttamente il settore marittimo perché rappresenta un'opportunità strategica per l'industria e la società sia da un punto di vista di impatto ambientale sia, per la sua ampia disponibilità a livello mondiale. Il porto di Napoli, infatti, è stato individuato, insieme ad altri sette scali italiani, tra quelli che dovranno garantire la formazione di una rete di distribuzione per la gestione di impianti di stoccaggio GNL, in ossequio agli orientamenti comunitari sulle politiche energetiche ed alle previsioni disposte dal Piano Energetico Nazionale.

Nelle rinfuse solide si segnala una robusta crescita del porto di Salerno (+15% rispetto al 2017).

Nel traffico passeggeri si registra nei Porti di Napoli e di Salerno un incremento del segmento crocieristico, con una crescita dei passeggeri rispetto al 2017 pari al 15,2% ed all'11%. Il porto di Napoli registra nel mercato delle crociere 1.068.797 passeggeri mentre il porto di Salerno raggiunge le 76.431 unità.

Nell'anno 2018 l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale ricopre sulla classifica nazionale la terza posizione dopo Civitavecchia e Venezia.

Nel traffico passeggeri da e per le isole del Golfo nel complesso dei porti campani si evidenzia una crescita pari al 2,6% rispetto al 2017, con 6.687.416 passeggeri con una dinamica particolarmente robusta di incremento per il porto di Salerno (+13%), e con un aumento pari all'1,2% per il porto di Napoli: in termini di passeggeri trasportati si sfiorano i 7 milioni di unità tra i due porti.

In particolare, riguardo i collegamenti con le Isole del golfo di Napoli si mantiene costante la preferenza per il mezzo veloce(aliscafo) con 4.070.560 passeggeri rispetto al traghetto con 1.845.817 passeggeri.

Questi dati testimoniano una ripresa dell'economia campana che si mostra "reattiva" al territorio e non ristagnante e che si inserisce in un quadro di crescita del tessuto produttivo nazionale.

Per il Porto di Castellammare Di Stabia è opportuno, invece, evidenziare che lo sviluppo dello stesso si fonda sul potenziamento e sull'efficientamento organizzativo delle varie attività che in esso si svolgono.

Il primo elemento di rafforzamento delle funzioni di sviluppo del Porto riguarda le prospettive di crescita del settore della cantieristica navale per la presenza della Fincantieri: nel 2018, infatti, è stato sottoscritto un Protocollo tra la Regione Campania e la Fincantieri volto a sostenere la tutela dei livelli occupazionali e l'incremento del carico di lavoro dello stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia, (si prevede la costruzione di traghetti e di tronconi di navi) promuovendo lo sviluppo economico, produttivo, sociale e occupazionale dell'area, in condizioni di sostenibilità ambientale. Tale iniziativa costituisce una grande opportunità per il settore della cantieristica stabiese, attraverso, tra l'altro, la promozione di una "Academy" in accordo con

Università e Istituti Professionali per consentire la formazione di figure professionali specialistiche e competenze qualificate richieste dal settore.

Il porto turistico di Castellammare di Stabia, ribattezzato “Stabia Main Port” per la sua collocazione al centro della città (inaugurato il 9 giugno 2015 con la creazione di servizi per gigayacht sull’antica banchina dove ormeggiava la Vespucci), ha continuato a registrare una crescita degli approdi e della dimensione delle imbarcazioni.

Sul fronte del turismo, grazie anche alla vicinanza del Porto stabiese alla costiera sorrentina e ai siti archeologici di Ercolano e Pompei, che attraggono ogni anno milioni di turisti, nel segmento di mercato dei megayacht e dei gigayacht, le strategie messe in campo hanno permesso di garantire oltre 200 scali.

Tra gli altri, si è registrata la presenza del sailiyacht Perini di 65 metri, in porto da dicembre 2017 a maggio 2018, con interventi tecnici a bordo curati dalle società dell’indotto dei cantieri nautici del comprensorio torrese - stabiese e di Napoli.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Per quanto attiene alle concessioni di cui all’art.18 della legge n. 84/94 e ss.mm.ii., si rappresenta che, con delibera presidenziale n.358/2018 è stato adottato il “Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime” ricadenti nella propria circoscrizione (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia).

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell’art. 16 della legge n.84/94, nel 2018 risultano:

- Porto di Napoli: n. 12
- Porto di Salerno: n. 9

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell’art. 16 della legge n.84/94 risultano:

- Porto di Napoli . n. 7
- Porto di Salerno: n. 11

I soggetti titolari di concessione ai sensi dell’art. 18, della legge n.84/94 risultano essere:

- Porto di Napoli : n.13
- Porto di Salerno : n. 13

Notizie in merito all’autorizzazione rilasciata dall’art. 17, comma 2

Nelle more dell’espletamento delle procedure di gara per l’affidamento della fornitura di manodopera portuale temporanea, con delibera del Presidente AdSP n. 167/2018 si è estesa fino al 28/1/2020 la validità della autorizzazione n. 154 rep. n. 6280 del 19.10.10 rilasciata alla società cooperativa a r.l. Compagnia Unica Lavoratori Portuali per il servizio di fornitura di lavoro temporaneo nel porto di Napoli.

Mentre nel porto di Salerno, l’impresa autorizzata è la Cooperativa Unica Lavoratori del Porto “Flavio gioia” a r. l. (Autorizzazione n. 12/2015 per un periodo decennale).

Attività di cui all’art. 68 codice navigazione e attività residuali

Nel 2018 sono state iscritte nel registro dei soggetti autorizzati ad operare nei Porti di Napoli e Castellammare di Stabia ex art. 68 C. N. n. 160 imprese

Le imprese autorizzate ad operare nel Porto di Salerno nel 2018 sono complessivamente 95.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

	(valore in €/000)	(valore in €/000)
	competenza	residui
opere infrastrutturali	533	26.225
spese in conto capitale	1.645	26.387
incidenza percentuale	32%	99%

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

Porto di Napoli

- Lavori di "Adeguamento Nuova Darsena a terminal contenitori, mediante colmata, e conseguenti collegamenti - STRUTTURE CASSA COLMATA E BANCHINA".
L'importo complessivo del progetto di € 150.864.761,56 risulta così finanziato:
Fondi di cui alla Legge 388/2000 - D.M. 2.05.2001 : € 21.118.968,16
Fondi del Ministero Infrastrutture e Trasporti D.M. n. 3199 del 29.03.2006: € 104.745.793,40
Fondi previsti dall'art. 1 comma 991 della legge n. 296/2006 : € 25.000.000,00
Nell'anno 2018 è stato emesso il Certificato di Collaudo Tecnico amministrativo in data 23.02.2018 ed approvato con delibera n. 74 del 05.03.2018.
- Lavori di "Risanamento del Bacino di carenaggio n. 2 - Adeguamento impianto di pompaggio bacini n. 1 e 2 - risanamento paramenti di banchina adiacente bacino n. 2" e Lavori di "Adeguamento e ristrutturazione del terminal contenitori del molo di levante Flavio Gioia e Calata Granili"
Detti interventi erano stati aggiudicati entrambi alla società Condotte d'Acqua S.p.A. appaltatrice dei lavori in argomento, che ha successivamente presentato presso il Tribunale competente domanda ai sensi dell'art. 161 della legge Fallimentare per definire un accordo di ristrutturazione (ex art. 182bis) o un concordato preventivo in continuità aziendale (ex art. 186bis).
- Lavori di "Consolidamento ed adeguamento della banchina di levante del Molo Carmine".
I relativi lavori si sono conclusi in data 16.09.2016. Il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo è stato sottoscritto dal collaudatore e dal rappresentante della società esecutrice in data 21.11.2017 ed è stato approvato con delibera AdSP n. 73 del 5.03.2018.
- Lavori di "Risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del bacino di carenaggio n. 3".
I lavori in argomento sono finanziati per la somma di € 10.809.000,00 con i fondi di cui all'art. 1, comma 983 della legge n. 296/06 - D.D. 14.4.2014 e per la somma di € 5.091.000,00 con i fondi propri dell'Ente.
Sull'aggiudicazione si è aperto un contenzioso da parte degli altri concorrenti alla gara che si è concluso con la sentenza n. 195 pubblicata in data 9.01.2019 del Consiglio di Stato.
- Lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di realizzazione del

depuratore MBR a servizio della rete fognaria portuale”.

Il progetto esecutivo è stato approvato con delibera AdSP n. 378 del 6.12.2018. L'importo complessivo netto dell'appalto ammonta ad € 4.046.562,43, di cui € 3.865.289,62 (compreso oneri diretti sicurezza) per esecuzione lavori, € 113.297,81 per oneri specifici della sicurezza (non soggetti a ribasso) ed € 67.975,00 per progettazione esecutiva.

- Lavori di “Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina levante del molo Pisacane”.

Detto intervento dell'importo complessivo di € 11.500.000,00 (di cui € 10.427.554,70, per lavori ed € 1.072.445,30 per somme a disposizione dell'amministrazione) è stato finanziato per la somma di € 2.815.883,90 con i fondi previsti dalla legge 166/2002, per la somma di € 8.221.254,60 con i fondi di cui all'art. 1, comma 983 della legge n. 296/06 e per la somma € 462.861,5 con fondi propri dell'AdSP.

È in corso la procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva.

- Lavori di “Consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine”.

Con delibera n. 677 del 23.12.2010 fu approvato il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 23.500.000,00 ed assunto il relativo impegno di spesa.

Successivamente si è avuta una rimodulazione del finanziamento, per cui è stato riprogettato solo un primo lotto dell'intervento dell'importo complessivo di € 12.000.000,00 di cui € 9.500.000,00 per lavori a base di appalto (€ 9.200.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 300.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e € 2.500.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il progetto risulta finanziato con i fondi di cui alla legge 166 del 1.08.2002 – D.M. 3.06.2004, per € 12.000.000,00 come risulta dalla variazione di programma approvato con Decreto Ministeriale n. 215 del 8.11.2017, registrato alla Corte dei Conti in data 18.01.2018.

- Interventi di Riqualficazione dell'Area Monumentale del Porto di Napoli.

Nell'anno 2016, sono state avviate le attività di verifica, ex DPR 207/2010 del Progetto definitivo di Riqualficazione della Calata Beverello e del Progetto preliminare di Recupero dell'edificio ex Magazzini Generali alla Calata Piliero.

Contestualmente, per quanto attiene il progetto definitivo relativo alla Calata Beverello, sono state avviate le attività per l'acquisizione di tutti i pareri/nulla osta previsti per legge.

L'importo complessivo per la realizzazione delle opere ammonta a complessivi € 20.155.826,28 distinti in € 15.891.231,63 per lavori ed € 4.264.594,65 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Nel corso del 2018 si è provveduto ad espletare la gara per l'affidamento dei lavori.

Per quanto riguarda il Piazzale Angioino, oggi utilizzato in gran parte come parcheggio e accesso carrabile alla Stazione Marittima, il progetto preliminare a suo tempo elaborato, dovrà necessariamente essere ridefinito, in fase definitiva, anche in funzione dei resti dell'antico Molo Angioino (ritrovamenti avvenuti durante gli scavi dei lavori della MN) che incidono sulla realizzazione del collegamento ipogeo con il nuovo Terminal del Beverello.

In ultima fase, la Calata Piliero, ovvero il recupero dell'edificio ex Magazzini Generali da destinare a funzioni museali (museo del mare e dell'emigrazione) ed altre attività connesse oltre il suo cd. raddoppio (basato sul progetto originario e mai completato) da destinare per attività universitarie di alta formazione legate al mare. Anche in questo caso, i progetti preliminari e/o definitivi già redatti dovranno essere rivisitati nell'ambito di una condivisione con le altre amministrazioni coinvolte.

E' stato dato avvio - anche attraverso incontri con il Comune di Napoli, con la Soprintendenza, con la Metropolitana Napoli, con l'Università Parthenope, con le società concessionarie delle attività presenti nelle aree interessate da nuovi riasseti e riqualificazione - la messa a punto di scelte e definizioni progettuali condivise al fine di dare concreto avvio alle progettazioni (definitiva ed esecutiva) relative sia al piazzale Angioino che alla Calata Piliero.

- Realizzazione di pontili di ormeggio aliscafi e di imbarco passeggeri alla Calata Beverello - Adeguamento tecnico funzionale (ATF)

Il progetto è parte connessa ed indispensabile del più ampio progetto di riqualificazione dell'intera area del Beverello, di cui si è descritto in precedenza.

Il costo delle opere è stimato in complessivi € 4.800.000,00 di cui € 4.110.000,00 per i lavori.

Gli interventi previsti nel progetto sono oggetto dell'Accordo procedimentale n. 8774 del 02.09.14, sottoscritto dall'allora Autorità portuale ed il MIT, ovvero finanziati con fondi di cui all'art. 18-bis della legge n. 84/94, per un importo di € 3.600.000,00, mentre la restante somma di € 1.200.000,00 è stata finanziata con fondi propri dell'AdSP.

Sono in corso di affidamento le indagini a mare necessarie e propedeutiche alla medesima progettazione definitiva.

Porto di Salerno

- Hub portuale
Costo intervento € 149.972.00,00
1° Lotto : lavori ultimati
2° lotto: lavori in corso
Fondi L. 443/2001 - L. 413/1998 - L. 296/2006, co 983 - PON 2007-2013 - PON 2014-2020/PAC - Fondi dell'Ente
- Adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio del Porto commerciale
Costo intervento € 6.433.653,47 - Lavori in corso
Fondi L. 296/2006, co. 994 - fondi dell'Ente -L. 413/1998 e Fondi da reperire
- Infrastrutture di security del Porto commerciale
Costo intervento € 4.518.360,00 - lavori in corso
Fondi L. 413/1998 e L. 296/2006, co. 983
- Fabbricato servizi Porto commerciale
Costo intervento € 6.020.800,00
Progettazione da avviare
Fondi L.296/2006, co. 983 -L. 84/1994, art. 18bis - L. 413/1998 e fondi da reperire
- Escavo fondali del Porto commerciale
Costo intervento € 35.358.000,00 - progetto esecutivo approvato con delibera n. 398/2018 e con delibera n. 400/2018 si è dato avvio alla procedura di indizione della gara
Fondi dell'Ente - POR 2007-2013 GP - POR 2007-2013
- Modifica imboccatura del Porto commerciale
Costo intervento € 23.100.000,00 - in corso di progettazione esecutiva e acquisizione dei pareri
Fondi L.296/06 c.983 - L.413/98 - POR 2007-2013 GP - POR 2007-2013
- Lavori di rifacimento delle pavimentazioni delle banchine Trapezio Ponente, Trapezio Testata, Trapezio Levante e porzione Banchina Ligea
Costo intervento € 2.660.000,00 -progettazione esecutiva in corso

- Fondi L. 296/2006, co. 983
- Modifica imboccatura porto Masuccio Salernitano
Costo intervento € 870.000,00 – Nel corso del 2018 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stato dato avvio alla procedura per la gara
Fondi dell'Ente – L. 296/2006, co. 983
 - Prolungamento scogliera Santa Teresa (Protocollo di Intesa con il Comune di Salerno del 6/10/2011)
Costo dell'intervento € 1.830.000,00 – Nel corso del 2018 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stato dato avvio alla procedura per la gara
Fondi L. 413/1998
 - Adeguamento banchina di riva porto Masuccio Salernitano
Costo intervento € 3.000.000,00 – da avviare
Fondi L. 296/2006, co. 983
 - Intervento urgente ripristino banchina Rossa/Molo Ponente + Molo 3 Gennaio
Costo intervento € 1.500.000,00 – da avviare
Fondi L. 296/2006, co. 983

Demanio

Nel corso dell'anno 2018 l'Ente ha operato una riorganizzazione della disciplina inerente al rilascio delle concessioni demaniali marittime, confluite nel "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime delle AdSP del Mar Tirreno Centrale" adottato con delibera 358 del 19.11. 2018. Il Regolamento inerte i procedimenti amministrativi volti al rilascio dei titoli concessori nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, e nelle relative circoscrizioni, in esecuzione a quanto disposto dagli articoli 6, comma 4, lettere a) e lettera e), 8, comma 3, lettera m) e lettera n) della Legge Portuale e in conformità con le vigenti disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia, con l'interpretazione delle stesse ormai consolidatesi in costanti orientamenti giurisprudenziali, con gli atti indirizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nonché nel rispetto delle deliberazioni della Autorità di regolazione dei trasporti per gli aspetti di competenza e in armonia con pareri e segnalazioni emanati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Nel dettaglio che segue viene evidenziata la serie storica relativa all'andamento dei proventi patrimoniali negli anni in euro/000:

	2016	2017	2018
accertato	12.628,00	12.557,00	14.441,00
incassato	14.962,00	14.103,00	13.807,00

Tasse portuali

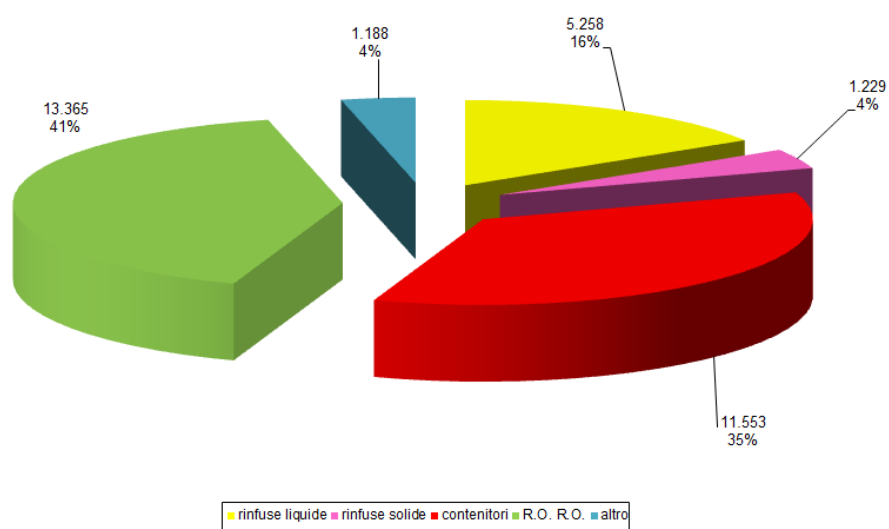
AdSP Mar Tirreno Centrale	2016	2017	2018
Tasse portuali	9.265.507	7.864.643	9.092.981
tassa di ancoraggio	4.023.001	5.650.097	6.616.564
Sovrattasse			
diritti e addizionali	3.441.367	2.996.558	3.502.913
TOTALE TASSE PORTUALI	16.729.875	16.511.298	19.212.458

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	34.933.756	95,5%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	11.396.952	58,5%	
Canoni demaniali	14.431.783	39,4%		Uscite per gli organi dell'Ente	302.541	1,6%	
Tasse	15.743.969	43,0%		Uscite per il personale	9.055.390	46,5%	
Altri redditi e proventi	975.462	2,7%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.039.021	10,5%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.782.542	10,3%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.045.540	5,4%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.641.490	28,9%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	1.410.534	7,2%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	19.494.516	23,2%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	58.527.795	98%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	58.311.810	97,7%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.651.593	4,5%		manutenzione straordinaria	144.444	0,2%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	36.585.349	54,7%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	71.541	0,1%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	30.384	0,1%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	551.691	0,9%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	24.762.698	98%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	578.281	1,0%	
Stato per opere	24.762.698	97,6%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	578.281	1,0%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	59.657.767	70,9%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.978.887	5,9%	
ENTRATE DA PRESTITI	565.638	2,2%		TOTALE USCITE	84.131.170	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	430.503.431	100%	
Altri debiti finanziari	565.638	2,2%		di parte corrente	6.866.492	1,6%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	25.358.720	37,9%		in conto capitale	423.287.233	98,3%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.978.887	7,4%		di partite di giro	349.706	0,1%	
TOTALE ENTRATE	66.922.956	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	318.647.183	100%					
di parte corrente	15.338.676	4,8%					
in conto capitale	302.147.379	94,8%					
di partite di giro	1.161.128	0,4%					
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario			Risultato economico		Patrimonio netto	
102.387.543	-17.208.214			9.791.281		205.341.343	

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 3,07

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mar Tirreno Centrale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018
tonnellate(000)



AdSP DEL MARE DI SARDEGNA

Sede legale: Porto di Cagliari, Molo Dogana – 09123 Cagliari

Tel. 070/679531 – fax 070/67953345

Ufficio territoriale: Stazione Marittima- Isola Bianca 07026 Olbia (OT)

Tel. 0789/204179- fax 0789/209026

www.adspmaredisardegna.it

info@adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it

Presidente :

prof. Massimo Deiana

(dal 17.7.2017)

Segretario Generale:

dott. Natale Ditel

(dal 2018)

Aspetti organizzativi

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	6	5	1.177.985,97
QUADRI	21	14	1.639.170,80
IMPIEGATI	79	53+2**	4.554.172,91
OPERAI	-	-	-
Totali	106	72+2	7.371.329,68

(*) personale con contratto a tempo determinato

Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti

L'incidenza percentuale delle spese per il personale rispetto alle entrate correnti è pari al 12,2% tenendo conto che dal Titolo I delle Entrate Correnti, pari a € 161.163.069,65, è stato stornato il versamento del saldo del conto di tesoreria della ex Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci pari a € 99.016.772,88.

Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale

La percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari a 35.83%.

Analisi dei Traffici

Con una crescita del 7,7 per cento sul numero di passeggeri in arrivo e partenza, pari a circa 5 milioni e 741 mila – ai quali si aggiungono altri 514 mila crocieristi – e nonostante un leggero calo del 4,2 per cento rispetto al 2017 sul settore merci (pari a circa 47 milioni e 614 mila tonnellate movimentate), per l'anno in esame i Porti di Sistema della Sardegna confermano la loro posizione in cima alla classifica italiana dei traffici marittimi.

Un dato che, secondo l'ultimo aggiornamento di Assoporti sull'andamento nazionale dei traffici, vede l'AdSP del Mare di Sardegna al quarto posto per tonnellaggio di merci movimentate (preceduta da quelle del Mar Adriatico Orientale, del Ligure Occidentale e dal Mar Tirreno Meridionale) e alla terza posizione per mezzi pesanti trasportati (dopo Livorno – Piombino e Genova – Savona Vado).

Il sistema sardo conferma, invece, la leadership italiana sul settore passeggeri (lungo raggio), nel quale l'AdSP detiene il primato con 4.784.734 di unità (dato che non ricomprende il corto raggio di Portovesme e Santa Teresa pari a 960.228 passeggeri).

In netto calo, rispetto al 2017, l'andamento del traffico di transshipment che, riferita al porto di Cagliari, perde il 56 % sui Teus movimentati. Un dato, questo, che evidenzia scelte commerciali orientate al trasferimento dei volumi di movimentazioni di trasbordo su altre destinazioni, principalmente in Nord Africa.

Per quanto riguarda il mercato delle crociere, nel 2018 si registra una perdita dell'8,9 per cento, pari a 50 mila passeggeri. Un calo che può definirsi di assestamento e che non scalfisce l'exploit del settore, cresciuto, negli ultimi tre anni, del 70 per cento.

Nel dettaglio, il porto di Cagliari, con oltre 27 milioni e 650 mila tonnellate movimentate ed un leggero calo dello 0,6 per cento rispetto al 2017, si conferma secondo hub nazionale delle rinfuse liquide dopo quello di Trieste.

In crescita, se parametrato all'anno precedente, il dato relativo alle rinfuse solide – principalmente minerali, prodotti metallurgici e varie – che sale del 16,5 per cento, superando le 882 mila tonnellate.

Una sostanziale tenuta (il calo è dello 0,7 per cento), invece, riguarda il settore ro-ro, che si attesta a 4.097.468 tonnellate ed un più 18 per cento sul numero dei veicoli commerciali trasportati (210.749).

Per quanto riguarda i passeggeri, quelli trasportati su traghetto crescono del 5,6 per cento, attestandosi a poco più di 311 mila.

Rispetto al 2017, il porto di Olbia ha chiuso con un incremento sul numero dei passeggeri in arrivo e partenza pari al 2,8 per cento, superando due milioni e 771 mila unità (75.370 in più).

Positivo anche il trend delle merci su gommato che passano da 4.912.787 tonnellate del 2017 a 4.946.099 dell'anno in esame. In flessione il comparto delle rinfuse solide, principalmente lapidei in uscita, che diminuisce del 13,4 per cento (circa 86 mila e 500 tonnellate in meno).

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 nel 2018 risultano:

- Cagliari: n. 7
- Oristano: n. 5
- Portoscuso: n. 3
- Nord Sardegna: n. 4

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94

- Cagliari n. 6
- Oristano n. 1
- Portoscuso n. 3
- Nord Sardegna n. 5

I soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n.84/94.

- Cagliari n. 1
- Nord Sardegna n. 2

Attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

Cagliari

Dall'attività di verifica in ordine alla realizzazione del programma operativo pluriennale presentato in sede di rilascio delle Imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 e 18 della legge 84/94, risulta un significativo scostamento, rispetto alle previsioni contenute nel programma operativo 2017/2020, per un'impresa che ha realizzato il 35% in meno delle movimentazioni previste per il 2018.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 5

A seguito del fallimento della Società C.L.P Port Facilities Srl, a cui era affidato il servizio fino al 2017 per il porto di Cagliari, nel corso del 2018, è stato sottoscritto un atto costitutivo di una Agenzia , ai sensi del comma 5 dell'articolo 17, per la somministrazione della fornitura di lavoro temporaneo per l'intera circoscrizione di competenza della Adsp.

Attività di cui all'articolo 68 codice navigazione e attività residuali

Nel 2018 le iscrizioni nel registro ex art. 68 Cod.Nav. risultano essere:

- Cagliari n. 190
- Oristano n. 105
- Portovesme n. 105
- Nord Sardegna n. 155

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

	C/COMPETENZA		C/RESIDUI	TOTALE PAG.
	TOT. IMPEGNATO	TOT.PAGATO	TOT.PAGATO	
CAP.2.1.1.010 - Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali e immob.ri - approfondimento fondali	€ 1.795.649,99	€ 47.073,48	€ 168.028,48	€ 215.101,96
TITOLO 2 - Totale Uscite in Conto Capitale	€ 6.657.886,94	€ 1.420.328,72	€ 884.251,60	€ 2.304.580,32
INCIDENZA %	26,970%	3,314%	19,002%	9,334%

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

Cagliari

- Riqualficazione aree circostanti il capannone Nervi
Il progetto prevede riqualficazione dell'area circostante, con la realizzazione di opere a verde, percorsi pedonali e ciclabili, impianto di illuminazione degli stessi e posizionamento di opere di arredo urbano.
Con Decreto n. n.453 del 26/11/2018 la gara è stata aggiudicata al Consorzio Stabile MARR, per un importo dei lavori di € 1.380.718,68 + € 20.005,13 di oneri per la sicurezza. L'importo del quadro economico è pari a € 2.051.343,05.
L'intervento è finanziato per € 3.300.000 con i fondi del "contratto di valorizzazione urbana" stipulato tra Adsp, Comune di Cagliari e MIT.
- Consolidamento statico della banchina antistante il Capannone Nervi
Con Decreto n.428 del 08/11/2018 è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva dell'intervento alla Società AGIS Ingegneria Srl
L'intervento, stimato in circa € 1.000.000, verrà realizzato con fondi dell'Ente.
- Completamento della passeggiata a mare fronte la M.M. - 3a fase
Il presente intervento comprende opere di completamento di arredi portuali (parabordi, bitte, ecc.) ed impiantistiche (impianto elettrico, idrico, fonia/dati ed impianti accessori).

L'intervento, avente un quadro economico finale di € 259,049,16, è stato realizzato nel corso del 2018 con risorse dell'Ente.

- Opere di infrastrutturazione primaria avamporto del Porto Canale per attività cantieristica – 2^a Fase: opere a mare

Il Piano Regolatore Portuale ha destinato l'avamporto est del Porto Canale per attività di cantieristica per imbarcazioni da diporto.

L'Ente ha predisposto un progetto complessivo di infrastrutturazione dell'area che è stato suddiviso in due fasi. Con la prima fase, già ultimata, sono state create tutte le opere a terra ed in particolare viabilità, sottoservizi, illuminazione pubblica, etc.

La seconda fase prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Avanzamento dell'attuale linea di costa di circa 50 m con la realizzazione di una banchina di riva di circa 120 m;
- predisposizione degli scali di alaggio e varo per i Travel Lift la cui installazione è a carico dei futuri concessionari;
- canale interno all'avamporto, della profondità di 3,50 m, tale da consentire a tutti i lotti un affaccio diretto a mare;
- dragaggio del fronte avamportuale per una larghezza di 100 m sino a -5 m s.l.m.m per consentire l'accostamento delle imbarcazioni alla banchina;
- moli di protezione dello specchio acqueo antistante la banchina, con la realizzazione anche di vasche di colmata che potranno essere utilizzate per accogliere il materiale proveniente dai dragaggi.

L'intervento era stato inizialmente finanziato dalla Regione (convenzione rep. n.14 del 06/11/2014) per un importo di € 11.000.000. Nel corso del 2018, tuttavia, a causa dell'impossibilità di rispettare i tempi previsti, la Regione ha richiesto la restituzione delle somme già erogate all'Ente, quale anticipazione per l'intervento di cui trattasi. Pertanto, con Decreto n.509/2018 è stato stabilito di procedere al rimborso delle somme già percepite.

- Banchinamento avamporto per navi Ro Ro nell'avamporto ovest del Porto Canale – 1° lotto

L'opera, inizialmente prevedeva n.4 nuovi ormeggi per navi Ro Ro. Successivamente è emersa l'esigenza di adeguare il progetto prevendendo ulteriori n.2 ormeggi e ulteriori aree destinate alla sosta dei semirimorchi, a causa del notevole incremento del traffico Ro Ro verificatosi in questi ultimi 3 anni.

Anche questo intervento era stato inizialmente finanziato dalla Regione (convenzione rep. n.12 del 06/11/2014) per un importo di € 19.335.605. Nel corso del 2018, tuttavia, a causa dell'impossibilità di rispettare i tempi previsti, la Regione ha richiesto la restituzione delle somme già erogate all'Ente, quale anticipazione per l'intervento di cui trattasi. Pertanto, con Decreto n.508/2018 è stato stabilito di procedere al rimborso delle somme già percepite

- Lavori di infrastrutturazione delle aree G2E destinate al distretto industriale ed alla zona franca – Porto Canale - Sistema di raccordo viabilità con la S.S. 195 – 3^a fase

L'intervento costituisce un adeguamento dello svincolo esistente sul lato nord-ovest del Porto Canale che collega la S.S. 195 con il Porto Canale stesso, per raccordarlo alla nuova viabilità portuale. Le nuove realizzazioni viarie consentiranno il collegamento del Porto con la nuova S.S. 195 e la strada per Macchiareddu in qualsiasi direzione.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI in data 24/12/2018 ed in data 27/12/2018 sui quotidiani nazionali e regionali.

L'intervento è finanziato per € 1.560.000,00 con i fondi di cui all'art. 18 bis della Legge 84/94.

- Realizzazione di un percorso viabile, pedonale e ciclabile dal villaggio dei pescatori alla chiesa di S. Eufisio presso l'avamposto est del Porto Canale
L'intervento costituisce un'opera compensativa e di mitigazione dei lavori di realizzazione delle opere a mare del distretto della cantieristica (2° lotto funzionale). Tenuto conto che le aree oggetto dell'intervento ricadono, in parte, in aree di proprietà del Cacip, si sono tenuti incontri con quest'ultimo e con gli Enti competenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (Servizio Tutela Paesaggistica della RAS e Soprintendenza), al fine di individuare un tracciato condiviso.
Sulla base delle risultanze dei succitati incontri, il progettista sta predisponendo la progettazione preliminare dell'intervento.
L'intervento, di importo stimato pari a € 600.000, verrà realizzato con risorse dell'Ente.

Porto Foxi

- Realizzazione darsena per imbarcazioni di servizio a Porto Foxi - 1^ fase
Nella zona denominata Porto Foxi, in prossimità dei terminali petroliferi della Saras, è prevista la realizzazione di un porto destinato alle imbarcazioni di servizio.
Il progetto definitivo è stato predisposto dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. - sede coordinata di Cagliari.
Con Decreto di indizione gara n.346 del 05/09/2018 è stato stabilito di individuare i laboratori da invitare a presentare offerta per la caratterizzazione chimica, fisica, microbiologica ed ecotossicologica, mediante manifestazione di interesse da pubblicarsi sul sito dell'Ente. Il relativo avviso è stato pubblicato in data 17/10/2018.

Porto Torres

- Realizzazione del prolungamento dell'antemurale di Ponente e resecazione della banchina Alto Fondale trattasi di (Programmazione attuativa regionale FSC 2007/2013 - Linea di azione 6.1.2.A Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale - Azione 6.1.2.A
Costo dell'intervento: Euro 36.260.469, finanziato con fondi CIPE e fondi dell'Ente.
In fase di verifica del progetto definitivo. Esecuzione di servizi preliminari alla progettazione esecutiva.
- Riquadrificazione, manutenzione, completamento e trasformazione del fabbricato "mercato ittico" in centro servizi per il porto.
Costo dell'intervento: Euro 3.000.000, finanziato con fondi dell'Ente.
Avviata procedura per gara affidamento progetto esecutivo
- Manutenzione, escavi e dragaggi dei fondali del Porto commerciale
Costo dell'intervento: Euro 7.000.000, finanziato con fondi dell'Ente.
Individuato Operatore economico per il servizio di caratterizzazione dei sedimenti finalizzati alla progettazione definitiva.
- Lavori di Costruzione Darsena Servizi per la pesca" 1 Lotto
Costo dell'intervento: euro 2.000.000, finanziato con fondi dell'Ente.
Opera conclusa e collaudata.
- Lavori di Costruzione Darsena "Enti di Stato" 2 Lotto
Costo dell'intervento: Euro . 3.500.000, finanziato con fondi dell'Ente.
In fase di redazione la progettazione esecutiva.

Demanio

Per quanto concerne la determinazione dei canoni demaniali, le sopresse Autorità Portuali di Cagliari ed Autorità Portuale di Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci avevano emanato distinti provvedimenti di determinazione dei canoni demaniali, mentre, nei porti di Oristano e Portovesme, venivano applicate le tariffe minime previste dalla normativa nazionale.

Considerata la disomogeneità di regolamentazione nelle materie di cui trattasi, si è ritenuto di dover procedere all'emanazione di un regolamento unico concernente le tariffe da applicare nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

Con Delibera n. 30 del 20.12.2018 il Comitato di Gestione ha approvato il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, la cui entrata in vigore è posticipata al 2020.

In merito ai "canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale" si evidenzia che rispetto all'esercizio 2017, è stato applicato un aggiornamento ISTAT positivo pari al 1,35%.

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2018 per i porti di Cagliari, Oristano e Portovesme risultano essere pari ad € 5.571.580,24 (di cui € 46.631,07 introitati a gennaio 2019) a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 5.948.134,91, (di cui € 3.940.025,43 accertati nel 2018 ed € 2.008.109,48 accertati nel 2017),

Gli introiti, relativi ai canoni concessori, dell'anno 2018 per i porti di Olbia e Golfo Aranci risultano essere pari ad € 3.860.017,46 (di cui € 2.080.262,87 introitati a gennaio 2019) a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 3.969.396,41.

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2018 per il porto di Porto Torres risultano essere pari ad € 1.185.195,20 a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 1.187.339,53.

Tasse portuali

AdSP Mare di Sardegna	2016	2017	2018
Tasse portuali	18.370.932,00	20.458.691,00	33.164.646,00
tassa di ancoraggio	11.569.350,00	9.467.074,00	8.336.791,00
Sovrattasse			
diritti e addizionali			
TOTALE TASSE PORTUALI	29.940.282,00	29.925.765,00	41.501.437,00

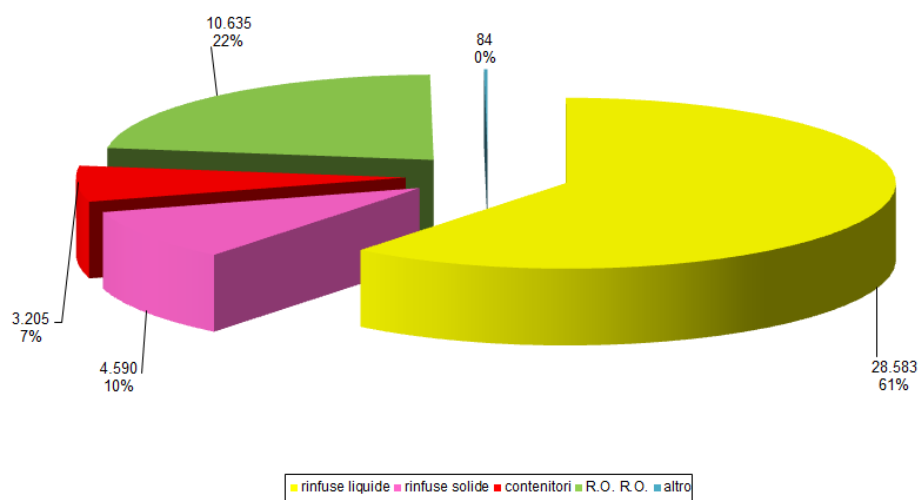
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	60.719.659	37,7%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	8.944.357	35,6%	
Canoni demaniali	9.042.670	5,6%		Uscite per gli organi dell'Ente	405.936	1,6%	
Tasse	41.501.436	25,8%		Uscite per il personale	7.577.928	30,2%	
Altri redditi e proventi	263.645	0,2%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	960.493	3,8%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	9.911.907	6,2%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	514.213	2,0%	
CONTRIBUTI CORRENTI	99.967.393	62,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	10.917.497	43,5%	
Stato	950.620	0,6%		ALTRE USCITE CORRENTI	4.722.366	18,8%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	25.098.433	69,8%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	6.470.282	97%	
Altri enti pubblici	99.016.773	61,4%		opere e fabbricati e progettazioni	3.622.063	54,4%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	476.018	0,3%		manutenzione straordinaria	1.801.039	27,1%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	161.163.070	96,4%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	1.047.181	15,7%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	8.000	0,1%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	100.830	1,5%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.824.182	96%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	78.775	1,2%	
Stato per opere	0	0,0%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	78.775	1,2%	
Regione	500.000	26,3%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	6.657.887	18,5%	
Altri enti pubblici	1.324.182	69,6%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.187.576	11,7%	
ENTRATE DA PRESTITI	78.775	4,1%		TOTALE USCITE	35.943.896	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI ATTIVI	53.544.201	100%	
Altri debiti finanziari	78.775	4,1%		di parte corrente	13.718.304	25,6%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.902.957	1,1%		in conto capitale	37.121.210	69,3%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.187.576	2,5%		di partite di giro	2.704.687	5,1%	
TOTALE ENTRATE	167.253.602	100%		Risultato d'amministrazione	351.665.887		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	42.286.102	100%		Risultato finanziario	131.309.706		
di parte corrente	11.170.922	26,4%		Risultato economico	39.102.934		
in conto capitale	30.772.720	72,8%		Patrimonio netto	339.030.848		
di partite di giro	342.460	0,8%					

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 6,79

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mare di Sardegna-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

Via Piano dell'Ucciardone,4 - 90139 Palermo
www.portpalermo.it - info@portpalermo.it - info@pec.portpalermo.it

<i>Presidente</i>	<i>dott. Pasqualino Monti</i>	<i>(dal 30.6.2017)</i>
<i>Segretario generale:</i>	<i>Dott. Renato Coroneo</i>	<i>(dal 2017 a novembre 2018)</i>
<i>già Segretario Generale della ex AP di Palermo</i>	<i>C.A. Salvatore Gravante</i>	<i>(dal dicembre 2018)</i>

Aspetti organizzativi

La nuova Pianta Organica dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale è stata approvata dal Comitato Portuale con delibera n. 13 del 18/12/2017 e resa esecutiva da questo Ministero con nota n. 2968 del 2/2/18.

La copertura dell'organico è già iniziata con l'emanazione di nove procedure di selezione e con la conseguente assunzione di nove unità nel corso del 2018.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	5	1.244.857,00
QUADRI	15	9+1*	1.294.563,00
IMPIEGATI	55	34+1*	2.979.645,00
OPERAI			
Totali	75	50	5.519.065,00

(*) personale in distacco

Nel 2018 la percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti è pari al 22%, in diminuzione rispetto al 34% del 2017. La differenza è dovuta ad un notevole aumento delle entrate correnti che vede appostate le somme derivanti dal conto di tesoreria intestato alla ex AP di Trapani e per la prima volta le entrate correnti degli scali di Trapani e Porto Empedocle.

Mentre la percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari al 20%.

Analisi dei traffici

L'estensione della circoscrizione dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale agli scali di Trapani e Porto Empedocle, consente una nuova valutazione sinergica del sistema portuale e la possibilità di valutare adeguatamente i vari tipi di traffico e le potenzialità dei porti del network; naturalmente risultano essenziali gli interventi di adeguamento strutturale dei vari scali (porto di Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle) in parte già terminati (Termini Imerese) ed alcuni di prossima esecuzione (Trapani, Porto Empedocle e Termini Imerese).

La grande potenzialità di sviluppo degli scali riguarda anche il settore delle merci convenzionali, in armonia con le linee programmatiche del piano dei trasporti della Regione Siciliana, quale piattaforma logistica della parte occidentale dell'isola.

La disamina dei dati afferenti i movimenti merceologici del porto di Palermo evidenzia una lieve riduzione nel totale delle merci movimentate nel confronto con i dati dell'anno precedente.

In particolare:

- il totale delle merci alla rinfusa liquide è passato da 352.166 tonn. del 2017 a 378.735 del 2018 (+ 7,5%);
- il totale delle merci contenitori è passato dalle 159.201 tonn. del 2017 alle 197.663 del 2018 (+24,2%);
- il totale delle merci alla rinfusa solide è passato da 46.316 tonn. del 2017 a 35.954 tonn. del 2018;
- in leggero decremento i dati complessivi delle merci ro-ro (da 5.751.891 tonn. del 2017 a 5.576.739 tonn. del 2018).

Un buon incremento interessa il traffico passeggeri passato da unità 1.815.631 del 2017 alle 1.986.941 unità del 2018 (+ 9,4%);

Il traffico crocieristico presenta un forte incremento (+ 25,8%) dei passeggeri:

- n. totale navi crociera approdate nel 2018 n. 172 (rispetto alle 154 del 2017);
- n. totale crocieristi (transiti/imbarchi/sbarchi): 577.934 del 2018 (rispetto a 459.229 del 2017).

Per quanto riguarda il porto di Termini Imerese si rileva l'eccezionale incremento nella movimentazione delle merci alla rinfusa che da 144.060 Tonn. del 2017 passano a 209.457 Tonn. del 2018 (+ 45,4%).

Anche le merci varie in colli hanno rilevato un notevole incremento passando da 526.833 Tonn. del 2017 a 978.742 Tonn. nel 2018 (+ 85,8%).

Una flessione (- 26,9%) si è registrata nel traffico passeggeri ed è collegata al trasferimento sul porto di Palermo, nel periodo estivo per esigenze commerciali della Società di Navigazione, della linea da/per Civitavecchia, per cui si è passati da 72.599 unità nel 2017 a 53.106 unità nel 2018.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Con ordinanza n.05/2018 in data 17.04.2018 è stato approvato e reso esecutivo il "Regolamento per il rilascio, la sospensione, la revoca ed il rinnovo delle autorizzazioni di cui all'art. 16 della L. 28-01-1994, n. 84, nei porti del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale".

Nel corso dell'anno sono state concesse le seguenti autorizzazioni ad espletare operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94 :

- Porto di Palermo 6
- Porto di Termini Imerese 3
- Porto di Trapani 3
- Porto di Porto Empedocle 4

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 risultano:

- Porto di Palermo n. 6
- Porto di Trapani n. 4

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2

Soggetto autorizzato a prestare lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 L. 84/94 era la soc. Coop. a.r.l. G. Tutrone, con autorizzazione n. 7/2005 del 07/4/2005, con validità di otto anni, prorogata per altri otto.

In data 26/07/2018 alla Soc. Coop. a r.l. "G. Tutrone" è subentrata, tramite cessione di ramo d'azienda la "Nuova C.L.P. Sicilia Occidentale Società Cooperativa" che, in forza della medesima autorizzazione, opera regolarmente nella fornitura di lavoro temporaneo.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15/bis dell'art. 17.

A seguito di una grave crisi economica della Società CLP "G. Tutrone", l'Adsp ha avviato alcune procedure che hanno coinvolto il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per un possibile passaggio della Società in questione ad un'Agenzia ex art. 17, comma 5, L. 84/94.

Considerata l'impossibilità formale a poter transitare l'organico in forza dall'impresa alla Agenzia, come attestato dal Ministero, è stata trovata una nuova soluzione condivisa che ha comportato in data 13/09/2018 la nascita di un nuovo soggetto giuridico che, attraverso l'istituto della cessione del ramo d'azienda, è divenuta la nuova impresa ex comma 2 dell'art. 17, mantenendo l'attuale organico e l'autorizzazione esistente.

La nuova Società è la "Nuova C.L.P. Sicilia Occidentale Società Cooperativa".

Attività di cui all'articolo 68 codice della navigazione e attività residuali

Nel 2018, risultano iscritti nel Registro ex art.68 C.d.N. n. 170 operatori.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza ed in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza ed in conto residui:

- **Competenze:** il totale delle spese in c/capitale incide sul totale Uscite impegnate in c/capitale nella misura del 11%;
- **Residui:** il totale delle spese in c/capitale incide sul totale Uscite impegnate in c/capitale nella misura del 28%.

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

Palermo

- Avanzamento banchine per incremento aree operative e realizzazione cassa di colmata
Il progetto definitivo è stato approvato dal Consiglio Superiore LL.PP. nel maggio 2005 e la gara è stata aggiudicata definitivamente in data 29 giugno 2006 per l'importo complessivo di €. 8.428.817,15.
Successivamente, è stato avviato, con altri fondi, un intervento per lavori complementari non compresi nel progetto principali che a seguito di problematiche imprevedute sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera.
I lavori sono stati ultimati in data 20.07.2018 in uno a quelli del complementare, e sono in corso i rispettivi collaudi.
- Completamento bacino di carenaggio da 150.000 TPL
Il finanziamento dell'opera è stato previsto tra i fondi della legge 166/2002 per un importo di 24,00 M€ a lordo degli interessi per accensione mutuo.
Prevvia acquisizione di tutte le necessarie indagini, nel 2010, è stato redatto il progetto titolato *"Porto di Palermo – Bacino di carenaggio da 150.000 TPL. Progetto definitivo per i lavori di consolidamento e messa in sicurezza statica preliminari allo svuotamento della vasca bacino e successive indagini e verifiche propedeutiche al progetto generale di completamento"*, dell'importo complessivo di € 26.277.335,34, di cui € 19.276.011,62 per lavori a b.a.
A seguito di criticità venutesi a creare in particolare per quanto riguarda la caratterizzazione ambientale del terreno, si è reso necessario apportare delle modifiche al progetto iniziale e, da ultimo, è stata redatta la *"...Perizia di variante tecnica e suppletiva integrata ai sensi delle osservazioni e prescrizioni di cui al voto del Consiglio Superiore LL.PP. n. 56/2018 reso nell'adunanza del 27.07.2018..."*.
Il quadro economico prevede l'invariato importo complessivo dei lavori di €. 25.671.000,00, e gli stessi sono in fase di esecuzione.
- Riqualficazione ed avanzamento del molo S. Lucia
Per risolvere vari aspetti operativi è stato previsto il prolungamento del Molo S. Lucia, allineandone la testata con quelle degli altri due moli del porto commerciale (Molo Piave e Molo V. Veneto) e l'avanzamento del lato nord della relativa banchina secondo un allineamento ad angolo retto con la sua banchina di riva (ossia con la banchina Puntone).
Redatto il progetto esecutivo per l'importo di € 19.760.000,00 , è stata bandita la gara d'appalto a seguito della quale i lavori sono stati affidati all'ATI ADOR.MARE s.r.l. - Research s.p.a. col ribasso del 48,921%.
Il contratto di appalto è stato stipulato in data 5.7.2011 per l'importo complessivo netto dei lavori di € 8.986.527,09, di cui € 651.005,00 per oneri per la sicurezza; i lavori sono stati consegnati in data 3.11.2011 e sono stati ultimati in data 28.04.2016.
I lavori sono ultimati e sono in corso le operazioni di collaudo tecnico amministrativo.
- Lavori di escavo fondali del bacino Crispi n. 3 nel porto di Palermo e connesso rifiorimento della mantellata foranea del molo industriale.
Il progetto è stato redatto nel mese di ottobre 2015 per un importo complessivo di € 40.000.000,00. E' stato acquisito il nulla osta dall'Assessorato Territorio e Ambiente l'8.2.2016, ed il progetto definitivo è stato ritenuto meritevole di approvazione da parte del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale OO. PP. per la Sicilia e Calabria con parere n.1511 reso nell'adunanza del 14.12.2017.
Nel 2018 si è provveduto alla redazione del progetto esecutivo mediante l'aggiornamento del rilievo batimetrico, le analisi chimico fisiche e in "Bench Scale" del materiale dragato al fine del dimensionamento dell'impianto di sediment washing, nonché le prove geotecniche .

Questo progetto è stato assentito nei finanziamenti dei fondi comunitari pon 2014/20.

- Infrastruttura viaria di collegamento del porto con la grande viabilità (Progettazione)

La necessità di detto intervento è confermata così come il favorevole intendimento del Comune di Palermo, ma nonostante l'opera sia stata segnalata quale proposta di intervento "ultimo miglio", per il connesso finanziamento l'Ente è in attesa di riscontro.

- Realizzazione delle opere di "Ammodernamento della Stazione Marittima della città di Palermo "Porto di Palermo e problematiche sorte al molo Vittorio Veneto- A - STAZIONE MARITTIMA - la Procura di Palermo in data 03.04.2018 ha disposto il dissequestro della Stazione Marittima.

B - MOLO VITTORIO VENETO - Molo Sud : I lavori previsti nel suddetto progetto sono stati appaltati e realizzati, e sono stati collaudati nel mese di marzo 2017.

Molo Nord :I lavori previsti nel suddetto progetto sono stati appaltati e sono stati ultimati in data 16.03.2017. E' stata emessa la Dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori da parte del Direttore dei Lavori e del RUP ed è via di definizione il collaudo tecnico-amministrativo.

- Servizio di rimozione, distruzione e avvio allo smaltimento/recupero dei materiali prodotti dalla "Demolizione di quattro gru a braccio girevole Reggiane e di un manufatto metallico facente parte dell'impianto rinfuse secche, ubicati presso la banchina Sammuzzo" e dalla "Demolizione delle due gru Italimpianti destinate allo scarico delle rinfuse secche e del relativo manufatto metallico ubicati nel Molo Trapezoidale del Porto di Palermo".

Con decreto n.336 del 01.08.2018 è stato autorizzato l'avvio della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto, previa manifestazione di interesse, per un importo complessivo di € 250.000,00, comprensivo di € 72.831,80 per somme a disposizione dell'amministrazione.

- Riqualficazione del Porto di S. Erasmo

A seguito di un Protocollo di intesa con il Comune di Palermo, sottoscritto in data 09.11.2017, è stata avviata la progettazione di un intervento di riqualficazione dell'area del Porto di S. Erasmo che prevede la sistemazione delle aree a terra e la realizzazione di servizi, mantenendo comunque invariata l'attuale configurazione delle opere portuali.

Il progetto esecutivo dell'intervento in argomento è stato approvato con Decreto n. 199 del 03.05.2018 per un importo complessivo di € 4.000.000,00, di cui € 3.170.000,00 per lavori ed € 830.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Per l'affidamento dei lavori è stata espletata una procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il contratto di appalto è stato stipulato in data 29.11.2018 e la consegna dei lavori è stata effettuata il 30.11.2018, con verbale di pari data.

- Lavori di realizzazione delle opere speciali per la derivazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto di Palermo - Rifunionalizzazione idraulica del canale emissario e opere connesse per la definizione del primo intervento (canale di raccordo e sgrossatore) ".

Al fine di definire il problema dello scarico delle acque reflue dei collettori Molo Notarbartolo e Sampolo e del Canale Passo di Rigano sboccanti all'interno del porto industriale di Palermo -Area Fincantieri - si è ritenuto necessario e improcrastinabile il completamento delle opere speciali per la deviazione ed convogliamento definitivo

delle acque sboccanti all'Acquasanta, già appaltate nel 1987 e non completate a causa della rescissione del contratto all'Impresa Appaltatrice.

Con Decreto n. 402 del 12/10/2018, i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva all'impresa Pisciotta Costruzioni s.r.l. e la consegna dei lavori è stata effettuata il 10.12.2018 con verbale di pari data.

Termini Imerese

- Lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi.

L'intervento in questione è finanziato con protocollo d'intesa MIT 25.1.2010 - Delibera CIPE del 06.11.2009 - Prot. n. 996/2010.

Costo dell'intervento: € 25.000.000,00.

I lavori sono stati consegnati definitivamente nel mese di febbraio del 2013, ultimati in data 24.10.2014; il collaudo non è stato ancora completato causa il notevole ritardo per l'allaccio alla cabina di trasformazione ENEL, necessario per alimentare e rendere funzionanti tutti gli impianti. Nonostante ripetuti solleciti il richiesto allaccio non risulta ancora avvenuto.

- Lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt, del Porto di Termini Imerese.

Effettuate le necessarie indagini, è stato redatto il progetto generale che è risultato dell'importo complessivo di € 48.188.191,41; considerato che il finanziamento erogato dalla Regione Siciliana è di 30milioni, è stato redatto un progetto stralcio limitato al citato finanziamento.

Nel 2017 è stata effettuata la consegna parziale dei lavori, nelle more della realizzazione della bonifica da ordigni bellici, della definizione di alcune problematiche insite all'attività di monitoraggio che è stata prescritta dal Ministero dell'Ambiente in sede di determina esclusione VIA, nonché dell'approvazione da parte dell'ARPA del Piano di monitoraggio ambientale.

Per il completamento dell'opera, si è proceduto alla redazione di un ulteriore progetto stralcio limitato al finanziamento assentito ai fondi PON 2014/20 (ovvero € 20.000.000,00). Detto progetto esecutivo, stralcio è in fase di verifica.

- Lavori di completamento del molo di sottoflutto del Porto di Termini Imerese.
- Effettuate le necessarie indagini, è stato redatto il progetto generale che è risultato dell'importo complessivo di 30.500.000,00 e considerato che il finanziamento erogato dalla Regione Siciliana, Assessorato Attività Produttive, è di 29 milioni, è stato redatto un progetto stralcio limitato al citato finanziamento.

- Lavori di dragaggio a -10 negli specchi acquei antistanti la diga foranea, la banchina di riva e il molo trapezoidale nord.

Il progetto è stato redatto nel mese di giugno 2015 dell'importo complessivo di € 35.000.000,00, ha acquisito il nulla osta dall'Assessorato Territorio e Ambiente il 2.10.2015, ed è stato ritenuto meritevole di approvazione da parte del Consiglio Superiore LL.PP con parere reso nell'adunanza del 26.5.2017.

Si sta provvedendo alla redazione del progetto esecutivo mediante l'aggiornamento del rilievo batimetrico, e la nuova caratterizzazione dei sedimenti marini ai sensi del DM 173/2016, come da prescrizione del suddetto Assessorato.

Nel contempo si è inserito l'intervento in questione nelle richieste di finanziamento dei fondi comunitari, e risulta assentito il finanziamento a valere sui fondi PON 2014/20.

- Lavori di realizzazione delle strutture ed impianti necessari all'attuazione del Port Facility Security Plan delle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Palermo.

Con decreto n. 70 del 05.02.2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto ed è stato autorizzato l'avvio della procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto ai sensi della normativa vigente, per un importo complessivo di € 4.200.000,00, comprensivo di € 533.663,33 per somme a disposizione dell'amministrazione.

I lavori sono stati consegnati in data 10.12.2018 e sono in regolare corso di esecuzione.

Trapani

- Lavori di manutenzione straordinaria ed impianti dei locali ubicati al 1° piano della Stazione Marittima da destinare ad uffici della AdSP.

Nel porto di Trapani, individuati i locali da adibire a sede amministrativa decentrata dell'AdSP si è reso necessario eseguire alcuni interventi di adeguamento funzionale e ristrutturazione.

Il progetto esecutivo è stato redatto nel maggio 2018, per un importo complessivo dei lavori di € 87.239,47 di cui € 80.017,86 a base d'asta.

Il contratto per l'importo sopra indicato è stato stipulato il 29 agosto 2018 e i lavori sono stati ultimati in data 30 novembre 2018.

- Lavori di manutenzione, viabilità ed impianti da eseguirsi nel porto di Trapani.
Il progetto è stato trasmesso agli organi competenti per i nulla osta/pareri previsti dalla legge, e l'importo complessivo degli interventi assomma ad € 2,5 mln comprese le somme a disposizione.

Per motivi di urgenza sono state stralciate alcune opere previste lungo via Regina Elena, ed in particolare il rifacimento della recinzione che versa in cattivo stato di manutenzione costituendo un pericolo per la pubblica incolumità. Il suddetto stralcio computa un importo a base d'asta di euro 342.386,26 ed un importo complessivo di euro 438 mila.

- Lavori di realizzazione del nuovo terminal passeggeri del porto di Trapani.
Nel corso del 2018 è stato redatto il progetto esecutivo e si è svolta la procedura per l'affidamento dei lavori per l'importo a base d'asta di € 950.631,62 oltre € 35.212,36 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso. Il lavoro è stato aggiudicato per l'importo di euro € 609.164,74 oltre i suddetti oneri di sicurezza con un ribasso del 35,92%.

I lavori sono in corso.

Porto Empedocle

- Lavori di ristrutturazione edilizia di una dipendenza adiacente alla Torre Carlo V
Nel porto di Porto Empedocle, individuati i locali da adibire a sede decentrata dell'AdSP si è reso necessario eseguire alcuni interventi di adeguamento funzionale e ristrutturazione.

Il progetto esecutivo è stato trasmesso alla Soprintendenza ai Beni Culturali di Agrigento in data 12.12.2018 ed ha ottenuto il relativo nulla osta in data 01.02.2019.

In data 08.02.2019 è stato autorizzato l'affidamento dei lavori per l'importo netto di € 24.228,40 oltre € 698,02 per oneri di sicurezza.

Demanio

L'anno 2018 è stato caratterizzato da un'intensa attività volta a dare attuazione al Piano Regolatore Portuale del porto di Palermo, approvato dalla Regione Siciliana con Decreto Assessoriale n. 100 del 30.07.2018. Si segnalano, in tal senso, l'Accordo procedimentale sottoscritto con i concessionari in data 30.11.2018 per la riorganizzazione delle aree

destinate ad attività commerciali e la riallocazione delle relative attività ed il Protocollo di Intesa sottoscritto con Fincantieri in data 28.12.2018 per il rilancio del polo della cantieristica nel porto di Palermo.

A far data dal 1° gennaio 2018 si è altresì avviata la gestione dei porti di Trapani e Porto Empedocle che ha comportato un'eccezionale attività amministrativa volta a gestire la consegna dei fascicoli amministrativi demaniali, l'analisi delle fattispecie concessorie più complesse e delle situazioni pendenti con gravi criticità amministrative, la ricognizione dei canoni e la ricognizione del territorio attraverso sopralluoghi svolti congiuntamente con le altre amministrazioni competenti.

Si segnala l'adozione del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema del mare di Sicilia occidentale redatto secondo le apposite indicazioni ministeriali ed approvato, previo parere del Comitato di Gestione, con Decreto del Presidente n. 509 del 21.12.2018

Il Totale delle entrate demaniali è stato pari a € 3.730.304,28 di cui € 3.466.937,46 nella circoscrizione territoriale di Palermo ed € 263.366,82 nella circoscrizione territoriale di Termini Imerese.

La variazione ISTAT applicata sui canoni relativi all'anno 2018 ai sensi dell'art. 04 della L. 494/93, è stata di + 1,35% rispetto all'anno precedente.

Tasse portuali

AdSP Mare di Sicilia Occidentale	2016	2017	2018
Tasse portuali	223.6018,00	1.602.262,00	1.231.856,00
tassa di ancoraggio	257.950,00	583.183,00	575.023,00
sovratasse			
diritti e addizionali			
TOTALE TASSE PORTUALI	481.568,00	2.185.445,00	1.806.879,00

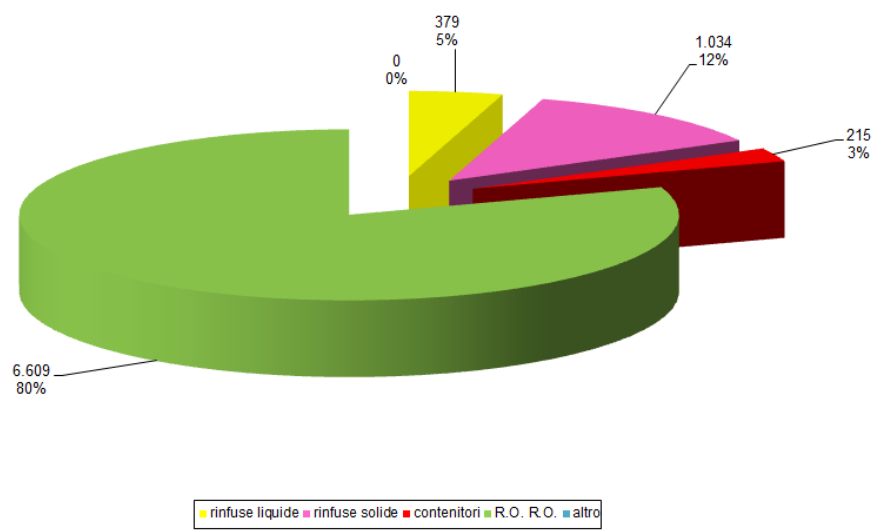
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	16.466.205	76,1%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	5.376.234	44,7%	
Canoni demaniali	8.094.272	37,4%		Uscite per gli organi dell'Ente	371.469	3,1%	
Tasse	1.678.879	7,8%		Uscite per il personale	4.423.505	36,8%	
Altri redditi e proventi	179.183	0,8%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	581.260	4,8%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	6.513.871	30,1%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	354.972	2,9%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.231.881	43,5%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	1.071.934	8,9%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	12.035.021	21,7%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	32.481.778	99%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	24.321.707	73,9%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	5.171.856	23,9%		manutenzione straordinaria	7.796.884	23,7%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	21.638.061	32,9%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	363.187	1,1%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	400.827	1,2%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	33.485.705	100%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	20.947	0,1%	
Stato per opere	0	0,0%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	14.939.978	44,6%		Rimborso di altri debiti	20.947	0,1%	
Regione	18.545.727	55,3%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	32.903.552	59,3%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	10.570.176	19,0%	
ENTRATE DA PRESTITI	20.947	0,1%		TOTALE USCITE	55.508.749	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	74.759.856	100%	
Altri debiti finanziari	20.947	0,1%		di parte corrente	2.201.349	2,9%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	33.506.652	51,0%		in conto capitale	71.799.341	96,0%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	10.570.176	16,1%		di partite di giro	759.166	1,0%	
TOTALE ENTRATE	65.714.889	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	45.345.397	100%					
di parte corrente	4.775.249	10,5%					
in conto capitale	39.379.926	86,8%					
di partite di giro	1.190.222	2,6%					
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico	Patrimonio netto			
31.992.712	10.206.140		6.613.582	14.115.855			

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 3,06

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mare di Sicilia Occidentale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE

Sede legale: Palazzina ED/1 C/da Punta Cugno
Porto Commerciale di Augusta 96011 Augusta (SR)
Tel. 0931/971245 – fax 0931/523652

Ufficio territoriale: C. Dusmet – P.le Circumetnea, 2
tel. 095 535888 – fax 095 536031

www.adspmaresiciliaorientale.it; adspmaresiciliaorientale@pec.it
info@adspmaresiciliaorientale.it

Presidente

Avv. Andrea Annunziata

(dal 4.4.2017)

Segretario Generale

Ing. Carlo Guglielmi

(dal 2017)

Aspetti organizzativi

Nel corso del 2018 il Comitato di Gestione, con Delibera 03/18 ha definitivamente adottato il nuovo schema di pianta organica, approvato dal MIT con nota del 21 giugno 2018.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	8	3	511.544
QUADRI	14	7	856.285
IMPIEGATI	47	13	1.136.061
OPERAI	0	0	0
Totali	70	24	2.503.890

Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti.

Il rapporto percentuale tra le spese per il personale (€ 3.401.098) ed entrate correnti (€ 28.297.517) è 12% circa.

Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di II livello rispetto alla spesa per il personale.

Il rapporto percentuale tra le spese per la contrattazione di II livello (€ 1.178.050) e la spesa per il personale (€ 3.401.098) è 34,64% circa.

Articoli 16,17 e 18 Legge n.84/1994

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94, nel corso del 2018 sono:

- Scalo di Augusta 9
- Scalo di Catania 7

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94, nel corso del 2018, sono:

- Scalo di Augusta 6
- Scalo di Catania 5

I soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, della legge n.84/94 nel corso del 2018, sono :

- Scalo di Augusta 2
- Scalo di Catania 4

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2

Scalo di Catania

In data 30.03.2009 si è tenuta la Conferenza di Servizi, nel corso della quale i Rappresentanti Legali o delegati delle Imprese Portuali hanno deliberato la costituzione presso il porto di Catania dell'Agenzia del Lavoro di cui all'art. 17, comma 5, della legge n. 84/94.

Medio tempore, in data 11.08.2009, si è proceduto ad istituire - con decreto presidenziale n. 01/09 - l'Agenzia del Lavoro Interinale del Porto di Catania, fissandone le modalità di funzionamento.

Premesso quanto sopra, l'Ente, con avviso data 04.05.2016 concernente le "procedure per il rilascio di autorizzazioni e concessioni demaniali di cui alla disciplina coordinata degli artt.16 e 18 della Legge 84/94, nelle aree portuali e della nuova darsena polifunzionale", ha previsto, quale formula premiale, l'impegno del candidato concorrente ad assorbire le unità di lavoratori interinali in forza all'Agenzia ex art.17 Legge 84/94 e smi, che alla data del data del 31.12.2016, risultavano essere pari a n.3 unità.

In esito alla predetta procedura concorsuale è stata avanzata proposta di assorbimento delle n.3 unità lavorative da parte di una impresa concorrente, oggi affidataria delle aree della nuova Darsena polifunzionale per lo svolgimento delle operazioni portuali, presso la quale i sopradetti lavoratori risultano contrattualmente stabilizzati.

Per quanto sopra, sono in corso di definizione le procedure di scioglimento della Agenzia Interinale di che trattasi, mediante adozione di apposito decreto

Attività di cui all'art. 68 codice navigazione ed attività residuali.

Nel corso del 2018 risultano iscritti negli appositi registri.

- Scalo di Augusta n.137 operatori
- Scalo di Catania n.39 operatori.

Infrastrutture

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

Porto di Catania

- Lavori di rifiorimento della mantellata del molo foraneo del porto di Catania, per un importo di circa € 49 milioni.
Il progetto esecutivo è completo, si è acquisito il parere di esclusione V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente e si è nella fase di acquisizione degli altri pareri (C.T.A., ISPRA, Soprintendenza Beni Culturali, etc...) e della verifica di stabilità della diga che potrebbe essere affidata all'Università di Catania.
L'opera è stata finanziata nell'ambito delle risorse assegnate alla città di Catania con il Patto per Catania sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che prevede la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'amministrazione civica

Porto di Augusta

- Lavori di rifiorimento e ripristino statico della diga foranea del Porto di Augusta - Ricci di testata e tratti limitrofi all'imboccatura centrale per M€. 12,00. Opera finanziata totalmente con fondi propri dell'Ente, in attesa di riscontro per un eventuale contributo PON 2014-2020 (lavori avviati nel 2019);
- Adeguamento delle banchine del Porto Commerciale finanziato per M€. 6,80 dalla legge 166/02 e M€. 9,55 con fondi PON 2007-2013, M€ 8,38 con fondi PON 2014-2020 e M€. 13,97 con fondi propri; stato di avanzamento lavori al 75%. Con Decreto del Presidente n. 16/2018 è stata disposta la risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 163/06, pertanto i lavori sono sospesi;
- Realizzazione di un Terminal attrezzato per traffici containerizzati progetto unificato del 1° e 2° stralcio funzionale così finanziato: fondi statali per M€. 11,93 circa assegnati con Decreto del Ministero dei Trasporti, M€. 9,44 mediante stipula di mutui e M€ 3,66 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05, M€ 1,15 con fondi PON 2007-2013, M€ 28,58 con fondi PON 2014-2020 e M€. 23,57 con fondi propri: progettazione esecutiva del 2° stralcio e lavori già contrattualizzati in avanzamento pari al 7%. Con Delibera presidenziale n. 80/18 ha disposto la risoluzione del contratto di appalto con l'ATI Condotte Spa (mandataria) e Piacentini e Cosedil (mandanti) per grave inadempimento, ai sensi dell'art.136 del D.lgs. 163/06, pertanto i lavori sono sospesi.
- Dopo avere eseguito l'unificazione dei progetti esecutivi del 1° e 2° stralcio dei lavori di ampliamento dei piazzali attrezzati del Porto Commerciale di Augusta è stata avviata la procedura di gara pubblica per l'affidamento dei relativi lavori con un unico appalto. Per un importo di M€. 65,50 (finanziamento per la progettazione di M€. 1,89 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05, la rimanente parte con fondi propri).

Demanio

Con Decreto Presidenziale n° 10/17 del 08.11.2017 è stato introdotto il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nei porti di Augusta e Catania, procedendo nel corso dell'anno 2018, all'implementazione per il porto di Catania del suddetto regolamento, ai fini dell'armonizzazione delle procedure con il porto di Augusta.

L'Ufficio Demanio del porto di Augusta si è avvalso di un software per la gestione delle pratiche correnti, del quale, al termine dell'anno 2018, è stata avviata l'implementazione anche per l'Ufficio Demanio del porto di Catania.

Per quanto riguarda quest'ultimo scalo, nel 2018 sono state emesse n. 85 determine relative agli oneri concessori dovuti per complessivi € 2.187.729,96 di cui € 2.038.979,96 e € 148.750,00 a titolo di Security Fee.

Per quanto concerne le attività di recupero dei canoni pregressi ancora dovuti, compresa la security fee ad essi legata, l'Autorità ha avviato le rituali diffide quali adempimenti propedeutici all'attivazione della procedura ex R.D. 14 Aprile 1910 n°639, cui sono seguiti i provvedimenti ingiuntivi di recupero coattivo verso i debitori morosi.

Tasse portuali

AdSP Mare di Sicilia Orientale	2016*	2017	2018
Tasse portuali	--	18.290.996,00	15.686.514,00
tassa di ancoraggio	--	5.477.806,00	5.022.255,00
sovrattasse	--		1.895.127,00
diritti e addizionali	--	504.354,00	407.579,00
TOTALE TASSE PORTUALI	--	24.273.156,00	23.011.475,00

*Per il 2016 l'Ente non ha comunicato i relativi dati.

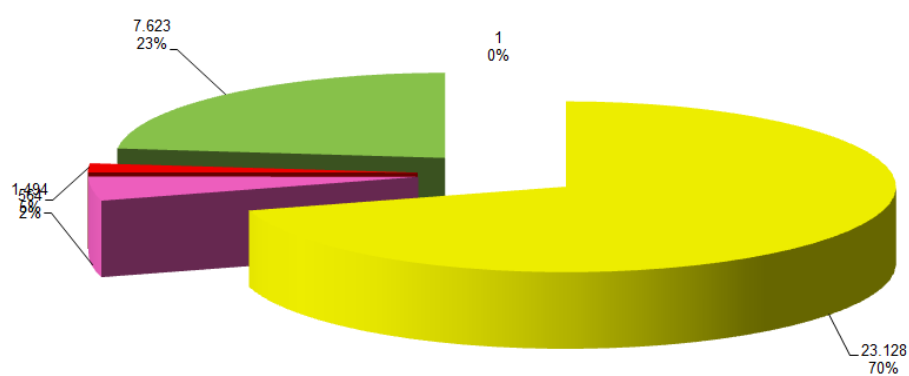
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	26.386.910	93,2%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.392.735	51,1%	
Canoni demaniali	5.269.448	18,6%		Uscite per gli organi dell'Ente	359.621	4,2%	
Tasse	20.729.858	73,3%		Uscite per il personale	3.401.098	39,6%	
Altri redditi e proventi	308.202	1,1%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	632.016	7,4%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	79.402	0,3%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	8.534	0,1%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.841.598	21,4%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	2.354.820	27,4%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.597.687	17,6%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	38.452.102	99%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	38.055.116	98,2%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.910.606	6,8%		manutenzione straordinaria	0	0,0%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	28.297.516	85,3%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	396.986	1,0%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	304.316	0,8%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	
Stato per opere	0	0,0%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	38.756.418	79,2%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.609.918	3,3%	
ENTRATE DA PRESTITI	3.283.528	100,0%		TOTALE USCITE	48.964.023	100%	
Mutui	3.283.528	100,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	208.514.284	100%	
Altri debiti finanziari	0	0,0%		di parte corrente	9.034.198	4,3%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.283.528	9,9%		in conto capitale	199.090.879	95,5%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.609.918	4,9%		di partite di giro	389.207	0,2%	
TOTALE ENTRATE	33.190.962	100%		Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	54.588.920	100%		109.903.025	-15.773.061		
di parte corrente	8.653.980	15,9%		Risultato economico	21.207.418		
in conto capitale	45.792.462	83,9%		Patrimonio netto	252.470.856		
di partite di giro	142.478	0,3%					

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 6,01

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mare di Sicilia Orientale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018

tonnellate(000)



■ rinfuse liquide ■ rinfuse solide ■ contenitori ■ R.O. R.O. ■ altro

AdSP DEL MAR IONIO

Molo San Cataldo – 74100 Taranto

tel. 099/4711611 – fax 099/4706877

www.port.taranto.it – authority@port.taranto.it – protocollo.autportta@postecert.it

Presidente *prof. Sergio Prete* (dall'8.11.2016)
già presidente della ex AP di Taranto
Segretario Generale *Dott. Fulvio Lino Di Blasio* (dal 2017)

Aspetti organizzativi

A livello organizzativo e di programmazione e, in linea con l'azione di riorganizzazione degli uffici e delle competenze interne, nel corso del 2018 si è proceduto all'approvazione, con Decreto n. 81/2018, del *Funzionigramma dell'AdSPMI* (successivamente modificato con Decreto n. 109/2018 in data 09/10/2018) e con la redazione del *Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2018-2020* (PTFP) dell'Ente, approvato con Decreto del Presidente n. 102/2018 del 01/10/2018.

Con Decreto del Presidente n. 92/18 del 30 agosto 2018 è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) monocratico dell'AdSP nella persona del Dott. Antonio Nisio, professore aggregato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in "Pianificazione. Programmazione e Controllo", "Economia dell'Azienda Pubblica" e "Economia Aziendale". Con medesimo Decreto è stata, altresì, costituita la "*Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance*" di cui all'art. 14, commi 9 e 10, del D.lgs. n. 150 del 2009, successivamente modificata giusta Decreto n. 137/18 in data 07/12/2018.

La vigente pianta organica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, è stata approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 19 marzo 2018, ai sensi dell'art 9, comma 5, lett. i), della L. n. 84 del 1994, per complessive 70 unità.

Al 31 dicembre 2018, la dotazione organica effettiva dell'Autorità risulta essere pari a complessive 45 unità così suddivise:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	4	€ 717.428,00
QUADRI	9	7	€ 718.640,00
IMPIEGATI	56	34	€ 2.144.409,00
OPERAI	0	0	---
Totali	70	45	€ 3.580.477,00

L'incidenza in bilancio della spesa per il personale dipendente, considerando ogni tipo di spesa (emolumenti fissi, variabili, missioni, formazione, previdenza, altri oneri) al 31.12.2018, è stata la seguente:

- Incidenza delle spese del personale sulle entrate correnti: 15,44%.
- incidenza della spesa per la contrattazione di II livello rispetto alla spesa per il personale: 22,75%
- Spesa per il personale dipendente al 31.12.2018 : € 3.827.898
- Spese per la contrattazione di secondo livello: € 870.821,00

Analisi dei traffici

Il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2018, è stato di 20.433.435 tonnellate, con un decremento pari al -5,6 % rispetto all'anno precedente (-1.214.853 tonn.).

Gli sbarchi (-5,1%) sono diminuiti in minor misura rispetto agli imbarchi (-6,4%).

La composizione percentuale del totale generale risulta, così, distinta per tipologia di merce: 18,5% rinfuse liquide, 57,3% rinfuse solide, 24,2% merci varie.

La movimentazione delle rinfuse liquide ha registrato un calo (-17,7%) rispetto al 2017.

Nel 2018 il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è, infatti, attestato su un totale di 3.779.132 di tonnellate di cui 2.350.298 di prodotti raffinati (-3,1%), 1.312.808 di petrolio greggio (-36,4%); la movimentazione di altre rinfuse liquide ha invece conosciuto un incremento, totalizzando più di 116mila tonnellate (+17,6%).

In relazione alla movimentazione di rinfuse solide è stato registrato un incremento: in totale sono state movimentate 11.702.407 tonnellate, per un incremento pari al +3,1% rispetto al 2017.

Le merci varie movimentate (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc.) sono state 4.951.896 di tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2017 pari al -13,3%.

Nel 2018 vi sono stati due scali di navi da crociera: hanno fatto scalo al porto di Taranto a giugno 39 passeggeri a bordo della Panorama II della compagnia Noble Caledonia, mentre il 31 ottobre con la Saga Sapphire hanno fatto scalo a Taranto 619 passeggeri. In totale sono transitati per il porto di Taranto 658 passeggeri nell'anno 2018 (-92% rispetto all'anno precedente). A maggio era inoltre previsto lo scalo della nave Marella Discovery 2, che per condizioni meteo avverse è stato soppresso.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Con Decreto n. 117/17 in data 27/11/2017 è stato stabilito che il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare, per l'anno 2018, per le operazioni portuali fosse pari a 12 di cui due vincolate al rilascio ai sensi dell'art. 18, L. 84/94.

Con Decreto n. 118/17 in data 27/11/2017 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciarsi nell'anno 2018 per lo svolgimento di ciascun servizio portuale è stato stabilito nel modo seguente:

1. Pesatura: 3 autorizzazioni
2. Smarcatura, conteggio e cernita della merce: 3 autorizzazioni
3. Pulizia merci e ricondizionamento colli: 3 autorizzazioni
4. Attacco e stacco manichette: 3 autorizzazioni
5. Sorveglianza e vigilanza antifurto: 5 autorizzazioni
6. Servizio navetta merci: 5 autorizzazioni
7. Trasferimento auto in polizza: 3 autorizzazioni
8. Nolo a caldo di mezzi meccanici: 5 autorizzazioni
9. Riempimento e svuotamento contenitori: 7 autorizzazioni
10. Servizio di portabagagli: 2 autorizzazioni
11. Operazioni complementari all'attività di rizzaggio/derizzaggio: 5 autorizzazioni

Nell'anno 2018, le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 sono state nove.

Nell'anno 2018, le imprese autorizzate all'espletamento di servizi portuali ai sensi dell'art. 16 sono state tre.

Nel 2018 in numero dei concessionari è così ripartito:

- Concessionari ex art.36 Cod. Nav: n.51;
- Concessionari ex art.18 legge n.84/94: 2.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, la Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop., unica partecipante alla precitata procedura, è stata autorizzata in data 17/04/2014 all'espletamento del servizio di che trattasi per il periodo dal 17/04/2014 al 17/04/2021.

Attività di cui all'articolo 68 codice navigazione e attività residuali

Gli operatori iscritti ex art. 68 Cod. Nav., nell'anno 2018 sono 483.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 80.000.000	€ 30.454.927	38,07%	€ 4.078.857	13,39%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 135.726.697	€ 91.485.622	67,40%	€ 44.241.075	48,36%

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

- Piastra portuale di Taranto. Costo totale: € 219.144.000,00. Le opere sono in corso di realizzazione a cura del Concessionario Taranto Logistica S.p.A., che si è avvalso del Contraente generale Aci S.c.p.A. Al 31 dicembre 2018 sono stati emessi n. 26 stati di avanzamento per un totale di M€ 180 (che rappresentano circa il 84% dell'avanzamento complessivo dell'investimento).
- Con riferimento alle opere di cui si compone l'intervento si segnala:
- *"strada di collegamento tra i moli"*: sono stati ultimati i lavori;
- *"ampliamento del IV sporgente"*: sono stati avviati i dragaggi e la realizzazione dei cassoni da imbasare;
- *"darsena ad ovest del IV sporgente"*: sono in corso i lavori di realizzazione dei piazzali retrostanti la banchina;
- *"piattaforma logistica"*: i lavori sono stati ultimati nel 2015;
- *"vasca di contenimento fanghi ad ovest di Punta Rondinella"*: nel corso del 2018 sono state ultimate le attività di gestione della vasca che accoglie il materiale dragato al IV sporgente e darsena ad Ovest del IV sporgente.
- Interventi per il dragaggio di 2,3 mmc di sedimenti in area molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto. Costo totale € 83.000.000. Nel corso del 2018 sono proseguiti i lavori con l'emissione di n° 7 SAL (per un totale del 30% circa dei lavori). Il 28 settembre 2018 l'appaltatore Astaldi S.p.A. ha presentato ricorso per concordato preventivo cd. "in bianco" presso il tribunale fallimentare di Roma. Tale

situazione societaria ha determinato forti rallentamenti nell'esecuzione delle lavorazioni.

- Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale – adeguamento area terminal rinfuse : costo totale € 15.000.000. Nel corso del 2018 sono proseguiti i lavori.
- Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente. Costo totale € 15.760.000. Nel corso del 2018 è stata avviata la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e la direzione dei lavori .
- Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto. Costo totale € 28.000.000. Nel corso del 2018 sono state esperite le procedure di verifica propedeutiche all'aggiudicazione, con l'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione all'impresa Doronzo .
- Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel porto di Taranto. Costo totale € 12.755.000. I lavori sono proseguiti nel 2018 con l'emissione di n° 4 SAL per complessivi M € 2.600 che rappresentano il 40 % circa del totale dei lavori .
- Ricostruzione dell'impalcato della testata inagibile del molo San Cataldo. Costo totale: € 18.800.000. Nel corso del 2018 sono stati aggiudicati i lavori ed è stato sottoscritto il contratto con l'Impresa aggiudicataria RCM.
- Rete di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto. Costo totale € 18.050.000. Nel corso del 2018 è stata approvata la progettazione esecutiva ed è stata avviata la gara di appalto mediante la centrale di committenza Invitalia S.p.A.
- Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto. Costo totale € 7.800.000. Nel corso del 2018 si è proceduto alla sottoscrizione del contratto e alla redazione del progetto esecutivo (a cura dell'appaltatore) sottoposto a verifica da parte di organismo esterno. L'avvio dei lavori è previsto per il primo semestre del 2019.
- Rimozione hot spot tesseratto sc26 nelle aree libere del porto in rada. Costo totale € 700.000. Nel corso del 2018 è stato redatto il progetto esecutivo.
- Potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto – costo totale € 25.000.000. Nell'ambito dell'accordo stipulato tra il Ministero infrastrutture- AdSP- Regione Puglia-RFI del 2010, si è individuato RFI quale Ente attuatore dei due lotti di intervento per il potenziamento dei collegamenti ferroviari del porto di Taranto con la rete nazionale. RFI ha, pertanto, curato la redazione dei progetti e le relative procedure autorizzative. Gli interventi sono finanziati con fondi a circo del PON 2007-13 per € 25.500.000,00, e sono sottoposti al monitoraggio del Commissario straordinario (D.P.C.M. 17.02.2012)

Demanio

Altra rilevante attività, connotata da profili di studio ed aggiornamento normativo, è stata quella posta in essere per la modifica del Regolamento *“Procedure amministrative in materia di demanio marittimo”* al fine di:

- a) recepire, per quanto attiene alle concessioni demaniali marittime ex art. 18 L. 84/94, i contenuti della Circolare n. 3087 del 5.2.2018 del MIT e della delibera n. 57/2018 dell'ART;
- b) meglio identificare un sistema di monitoraggio dei canoni concessori che renda più efficace l'azione amministrativa tesa al recupero di eventuali crediti dell'Amministrazione;
- c) meglio definire alcuni aspetti procedurali afferenti l'amministrazione delle aree e dei beni rientranti nel demanio marittimo.

Il nuovo Regolamento è stato adottato con Ordinanza n. 18 del 21.12.2018.

Per quanto concerne i canoni demaniali di competenza del 2018 si segnala come gli stessi siano stati accertati per l'importo di circa € 1.264.486,00 e riscossi alla data del 31.12.2018 per € 1.252.887.

Tasse portuali

AdSP Mar Ionio	2016	2017	2018
Tasse portuali	15.652.423,00	13.261.579,00	12.383.915,00
tassa di ancoraggio	4.447.597,00	4.742.922,00	4.428.363,00
sovrattasse			
diritti (*) e addizionali		5.129,00	395,00
TOTALE TASSE PORTUALI	20.100.020,00	18.009.630,00	16.812.673,00

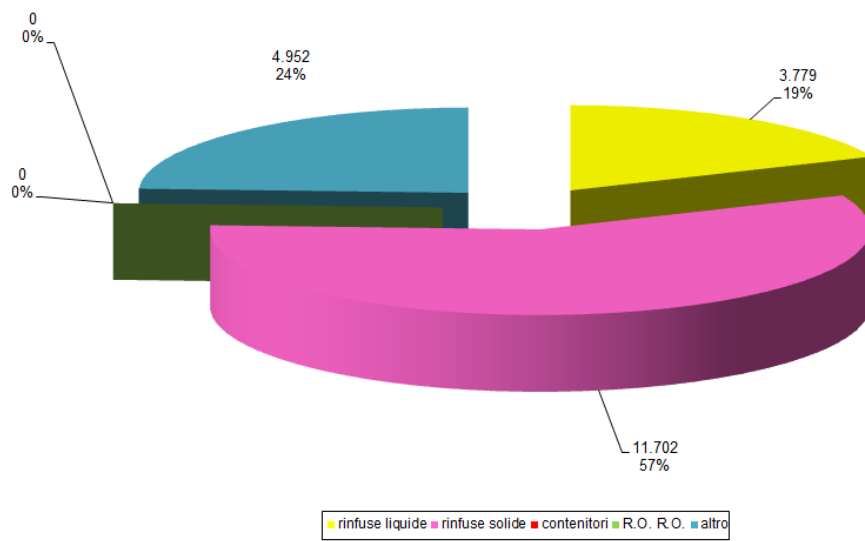
(*) Somme afferenti il transito di passeggeri di navi da crociera

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	18.395.184	74,2%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.660.342	53,8%	
Canoni demaniali	1.456.587	5,9%		Uscite per gli organi dell'Ente	360.123	4,2%	
Tasse	16.812.278	67,8%		Uscite per il personale	3.827.898	44,2%	
Altri redditi e proventi	126.319	0,5%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	472.321	5,4%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	316.400	3,7%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.233.016	37,3%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	458.475	5,3%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.668.233	20,6%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	30.755.287	97%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	30.661.711	97,1%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.392.252	25,8%		manutenzione straordinaria	38.480	0,1%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	24.787.436	63,6%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	55.096	0,2%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	738.214	2,3%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	97.228	0,3%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	12.220.270	99%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	
Stato per opere	11.688.723	95,1%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	31.590.729	74,9%	
Altri enti pubblici	531.547	4,3%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.897.010	4,5%	
ENTRATE DA PRESTITI	67.111	0,5%		TOTALE USCITE	42.155.972	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	120.338.302	100%	
Altri debiti finanziari	67.111	0,5%		di parte corrente	1.393.320	1,2%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	12.287.381	31,5%		in conto capitale	118.851.651	98,8%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.897.010	4,9%		di partite di giro	93.331	0,1%	
TOTALE ENTRATE	38.971.827	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	60.875.196	100%					
di parte corrente	3.376.464	5,5%					
in conto capitale	57.420.115	94,3%					
di partite di giro	78.617	0,1%					
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario			Risultato economico	Patrimonio netto		
152.281.266	-3.184.145			11.644.949	262.896.501		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 3,95

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mar Ionio-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018
tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

Sede legale: Piazzale Cristoforo Colombo, 1 70122 BARI

Tel 080 5788511 fax 0805245449

Uffici Territoriali:

Brindisi: P.zza V. Emanuele II 7, 72100 tel. 0831 562649

Manfredonia: L.mare Nazario Sauro, 71043 tel. 0884 538547

Barletta: Via C. Colombo, 76121 tel. 0883 531479

Monopoli: Molo di Tramontana, 70043 tel. 080 9376645

www.adspmam.it

Email protocollo@adspmam.it - Pec protocollo@pec.adspmam.it

Presidente

prof. Ugo Patroni Griffi

(dal 4.4.2017)

Segretario Generale

dott. Tito Vespasiani

(dal 2018)

Aspetti organizzativi

Nel corso dell'anno 2018, l'Ente ha provveduto ad elaborare ed adottare il sistema unitario per i cinque porti di misurazione e valutazione della performance individuale e collettiva.

In particolare, con delibera del Comitato di Gestione n. 5 del 17.4.2018 sono stati approvati sia il Regolamento che disciplina il funzionamento dell'OIV, che il regolamento operativo per la gestione del sistema di valutazione dei dirigenti.

Con determina presidenziale n. 160 del 0.5.2018 è stato approvato il primo Piano della Performance dell'AdSP 2018/2020.

Inoltre, in conformità dell'Aggiornamento 2018 al PNA, approvato dall'Anac con deliberazione n. 1074 del 21.11.2018, l'Ente ha predisposto la bozza del PTPCT 2019/2021.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva	Costo annuo
DIRIGENTI	8	6+1**	
QUADRI	25	17	
IMPIEGATI	52	38	
OPERAI			
Totali	85	62	6.943.094,36

** personale a tempo determinato

L'importo del costo complessivo del personale rappresenta il 30,00% del totale delle entrate correnti che è pari ad Euro 22.786.038,21.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Nel 2018, i soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali, anche in autoproduzione, ai sensi dell'art.16 della legge n.84/94 sono:

- porto di Bari: n. 8
- porto di Barletta : n. 3
- porto di Monopoli: n. 1
- porto di Manfredonia : n. 2
- porto di Brindisi : n. 13, di cui due titolari anche di concessione demaniale ex art.18 della legge n.84/94.

Nel 2018 i soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 legge n.84/94 sono:

- porto di Bari: n. 3
- porto di Barletta: n. 1
- porto di Monopoli: n. 3.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2

Preliminarmente si riferisce che con Deliberazione n.14 del 17 ottobre 2018, il Comitato di Gestione ha approvato il "Piano dell'Organico delle imprese ex artt. 16, 17 e 18 legge n.84/94 operanti nei porti gestiti dall'AdSP MAM".

Si riportano i dati essenziali dei soggetti autorizzati ex art.17 operanti nei porti della circoscrizione.

Porto di Bari

Impresa: "Nazario Sauro Soc. Coop. A.r.l." - Autorizzazione in vigore.

Porto di Barletta

Impresa: "Compagnia Unica lavoratori portuali Barletta-Molfetta Trani Società Cooperativa" - Autorizzazione rinnovata sino al completamento del procedimento per l'individuazione del nuovo soggetto erogatore.

Porto di Manfredonia

Impresa: "Cooperativa servizi portuali "Cardinale Orsini Scpa"- Autorizzazione rinnovata sino al completamento del procedimento per l'individuazione del nuovo soggetto erogatore.

Porto di Brindisi

Impresa: "Compagnia portuale Nicola e Salvatore Briamo"- Autorizzazione rinnovata sino al completamento del procedimento per l'individuazione del nuovo soggetto erogatore.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17.

Porto di Bari - Nel corso del 2018 la N.Sauro, impresa autorizzata alla fornitura di manodopera ai sensi dell'art.17 della legge 84/94, ha presentato istanza per l'applicazione del comma 15bis del medesimo articolo, avendo accumulato nei tre esercizi precedenti una perdita del patrimonio netto.

Il procedimento connesso all'applicazione del comma 15 bis dell'art.17, si è concluso positivamente con l'approvazione del piano di Risanamento. Il richiamato piano è stato sottoposto, con esito positivo, anche alla valutazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Attività di cui all'art. 68 codice navigazione e attività residuali

Nel corso del 2018 sono stati iscritti nel Registro di cui al 2° co. dell'art. 68 del CdN.

- | | |
|-----------------------------|-------|
| ▪ Bari, Barletta e Monopoli | n.646 |
| ▪ Manfredonia | n. 7 |
| ▪ Brindisi | n.102 |

Infrastrutture

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

Bari

- Movimentazione sedimenti all'interno del bacino portuale - € 2.500.000 - intervento candidato al PON I&R 2014 - 2020;
- lavori di realizzazione terminale passeggeri banchina 10 - € 7.000.000 - fondi Regione Puglia;
- lavori di riqualificazione banchine e fondali delle darsene destinate a traghetti, ro-ro, autostrade del mare e cargo - € 55.000.000 - opera non ancora finanziata;
- realizzazione di edifici da destinare ad attività terziarie/direzionali e a depositi portuali nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del Molo Pizzoli - € 31.500.000 - opera non ancora finanziata;
- ristrutturazione ed ampliamento terminale traghetti e crociere - € 10.000.000 - intervento candidato al PON 2014-2020;
- realizzazione dei denti di attracco nella Darsena di ponente - € 9.000.000 - opera non ancora finanziata;
- realizzazione impianto di videosorveglianza per la gestione della viabilità intraportuale e delle aree soggette a controlli di security - € 3.000.000 - opera non ancora finanziata.

Brindisi

- Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est - € 39.325.000 - fondi PON I&R 2014 - 2020;
- realizzazione nuovo pontile gasiero ed adeguamento pontile Enichem - € 25.000.000 - opera ammessa a finanziamento PON 2014-2010;
- Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est (2° stralcio) - € 19.398.000 - opera non ancora finanziata;
- realizzazione del molo di sottoflutto tra le isole Pedagne - € 3.000.000 - fondi di bilancio;
- potenziamento ormeggi navi ro-ro Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole - € 9.300.000 - opera candidato al POR 2014-2020;
- opere di completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro di S.Apollinare (in 2 stralci - € 35.500.000 - opera non ancora finanziata, candidata al PON 2014-2020;
- realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est - € 500.000,00 - fondi di Bilancio;

- riqualificazione terminal Costa Morena – ristrutturazione ed ampliamento terminal passeggeri - € 12.147.000 – rientro fondi interreg Grecia Italia 2000 – 2006 – appalto avviato nel 2013, ripreso nel 2016;
- completamento delle infrastrutture di security - € 10.740.000,00 – in fase di collaudo – finanziata per € 5.740.000 con rientro fondi Interreg Grecia Italia 2000 – 2006 e per € 5.000.000 con Decreto MIT del 2004;
- realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le banchine di Costa Morena est - € 4.560.000 – in fase di collaudo – finanziata per € 3.810.000 con delibera CIPE 35/2005 e per € 750.000 con fondi PO FESR 2007-2013;
- Completamento sporgente di Costa Morena est – realizzazione pavimentazione - € 21.800.000 – in fase di collaudo – finanziata per € 20.000.000 con fondi PON 2007-2013 e per € 1.800.000 con fondi di bilancio.

Barletta

- Prolungamento di entrambi i moli foranei come da previsioni P.R.P. vigente - € 20.000.000 – opera non ancora finanziata;

Monopoli

- lavori di escavo dei fondali come da previsioni P.R.P. vigente - € 5.000.000 – opera candidata POR 2014-2010.

Manfredonia

- lavori di manutenzione dei fondali nel porto commerciale per il ripristino delle quote preesistenti - € 5.200.000 – opera candidata POR 2014-2020.

Demanio

Con Ordinanza del Presidente n. 5 del 15/3/2018, è stato approvato il “Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale”, strumento fondamentale che ha consentito di uniformare i procedimenti amministrativi relativi alla gestione delle demanio di tutti i porti ricadenti nella circoscrizione di competenza dell'AdSP. Il testo del nuovo Regolamento disciplina fra l'altro il rilascio delle concessioni ex art.18 della legge 84/94, nel rispetto, fra l'altro, del parere espresso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Nel corso del 2018, sempre al fine di uniformare i procedimenti gestionali demaniali, è stato esteso ai porti di Bari, Manfredonia, Barletta e Monopoli il software del sistema gestionale informatico già in uso presso gli uffici della soppressa AP di Brindisi dal 2014.

In generale i tempi di riscossione dei canoni sono stati ordinariamente contenuti entro il termine di venti giorni assegnati nella relativa richiesta.

Una particolare richiamo merita l'attività di ricognizione di tutte le procedure di richiesta e riscossione dei canoni del porto di Manfredonia avviata nel 2017 e proseguita nel 2018; tale attività, seppure con le intuibili e pesanti difficoltà derivanti dalla carenza di personale di ruolo, ha prodotto il recupero di circa 75.878 euro di canoni pregressi.

Nel 2018 gli introiti per canoni concessori accertati sono pari ad Euro 1.682.684,63 per Bari, Euro 4.018.465,68 per Brindisi, Euro 371.650,28 per Manfredonia, Euro 268.015,66 per Barletta, Euro 107.068,97 per Monopoli.

Tasse portuali

Porto di Bari

AdSP Mare Adriatico Meridionale	2016	2017	2018
Tasse portuali	2.283.758,00	2.505.428,00	2.125.027,00
tassa di ancoraggio	1.153.657,00	1.240.759,00	1.181.429,00
sovrattasse			
diritti e addizionali	138.293,00	153.854,00	106.485,00
TOTALE TASSE PORTUALI	3.575.708,00	3.900.041,00	3.327.181,00

Porto di Brindisi

AdSP Mare Adriatico Meridionale	2016	2017	2018
Tasse portuali	3.854.253,00	4.689.555,00	3.469.031,00
tassa di ancoraggio	2.475.177,00	2.469.855,00	1.786.553,00
sovrattasse			
diritti e addizionali	597.479,00	1.018.428,00	531.343,00
TOTALE TASSE PORTUALI	6.926.909,00	8.177.838,00	5.786.927,00

Porto di Manfredonia

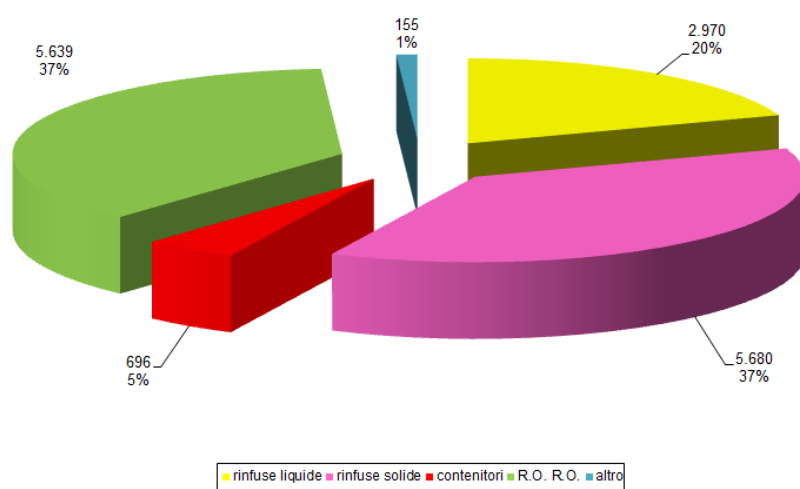
AdSP Mare Adriatico Meridionale	2016	2017	2018
Tasse portuali	190.329,00	269.877,00	175.652,00
tassa di ancoraggio	119.104,00	98.483,00	91.787,00
sovrattasse			
diritti e addizionali			
TOTALE TASSE PORTUALI	309.433,00	368.360,00	267.439,00

AUTORITA DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO MERIDIONALE							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	22.279.765	97,8%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	7.897.940	38,6%	
Canoni demaniali	6.526.650	28,6%		Uscite per gli organi dell'Ente	313.923	1,5%	
Tasse	8.935.964	39,2%		Uscite per il personale	6.177.805	30,2%	
Altri redditi e proventi	859.859	3,8%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.406.212	6,9%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	5.957.292	26,1%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	495.516	2,4%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	10.066.597	49,2%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	2.015.212	9,8%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	20.475.265	69,1%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	5.081.740	87%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	228.237	3,9%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	506.273	2,2%		manutenzione straordinaria	3.588.825	61,4%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	22.786.038	53,0%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	1.264.678	21,7%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	617.732	10,6%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	91.701	0,5%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	126.096	2,2%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	16.718.026	99%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	
Stato per opere	0	0,0%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	16.716.064	99,1%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	15.691	0,3%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	5.841.259	19,7%	
Altri enti pubblici	1.962	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.333.062	11,2%	
ENTRATE DA PRESTITI	65.660	0,4%		TOTALE USCITE	29.649.586	100%	
Mutui	8.610	0,1%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	62.087.195	100%	
Altri debiti finanziari	57.050	0,3%		di parte corrente	8.634.159	13,9%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	16.875.387	39,3%		in conto capitale	52.371.108	84,4%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.333.062	7,8%		di partite di giro	1.081.928	1,7%	
TOTALE ENTRATE	42.994.487	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	49.508.859	100%					
di parte corrente	9.007.570	18,2%					
in conto capitale	39.419.362	79,6%					
di partite di giro	1.081.927	2,2%					
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico	Patrimonio netto			
50.784.509	13.344.901		2.744.290	76.042.892			

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 2,82

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mare Adriatico Meridionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018
tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

Molo S. Maria - 60121 ANCONA
Tel. 071 207891- fax 071 2078940
www.autoritaportuale.ancona.it - info@porto.ancona.it
pec: segreteria@pec.porto.ancona.it

Presidente : Sig. Rodolfo Giampieri (dall'1.12.2016)
già presidente della ex Autorità portuale
Segretario Generale: Avv. Matteo Paroli (dal 2015)
già Segretario Generale della ex Autorità portuale

Aspetti organizzativi

Con Deliberazioni Presidenziali n° 50 del 29/03/2018, n° 62 del 20/04/2018, n° 106 del 14/06/2018 e n° 164 del 05/09/2018 sono state apportate modifiche alla composizione originaria del Comitato di Gestione.

Con Deliberazioni Presidenziali n° 58 del 9/04/2018, n° 60 del 20/04/2018, e n° 194 del 23/10/2018 sono state apportate modifiche anche alla composizione originaria dell'Organismo di Partenariato della risorsa mare, costituito con delibera presidenziale n. 92/2017.

Con la data del 12 febbraio 2018 è stata concessa al Dirigente Amministrativo Dott. Tito Vespasiani l'aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico di Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale fino alla data dell' 11 febbraio 2022.

In relazione a ciò, con Determinazione del Segretario Generale n° 89 del 16 maggio 2018, è stata disposta la temporanea riorganizzazione funzionale della Direzione Amministrativa della vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa.

Con Deliberazione Presidenziale n° 21 del 30 gennaio 2018 è stato adottato il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per il triennio 2018 - 2020.

Nel corso dell'anno 2018, in relazione alle previsioni del predetto Piano, è stato organizzato un corso di aggiornamento per tutto il personale dipendente sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza amministrativa.

Con Deliberazione presidenziale n° 4 del 15 gennaio 2018 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale nella persona del Rag. Roberto Bugio, già Dirigente AA.GG. - Anticorruzione e Trasparenza - Personale.

La Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2018 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero	Costo annuo
DIRIGENTI	3	1 + 1**	-	416.322
QUADRI	11	9 + 1**	-	900.317
IMPIEGATI	36	17 + 2**	-	1.016.191
OPERAI	0	0	1	68.011
Totali	50	31	1	2.400.841

** personale a tempo determinato

Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate Correnti

SPESE PERSONALE	2.972.926
ENTRATE CORRENTI	14.090.412
INCIDENZA IN PERCENTUALE	21,10%

Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale

CONTRATTAZIONE DI 2° LIVELLO	360.070
SPESE PERSONALE	2.972.926
INCIDENZA IN PERCENTUALE	12,11%

Analisi dei traffici

Nel 2018 i porti dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale (Pesaro, Falconara marittima, Ancona, Ortona) hanno movimentato complessivamente 1.163.720 passeggeri e 11.832.439 tonnellate di merce (dato ESPO, inclusivo delle tare dei mezzi imbarcati e sbarcati sulle navi traghetto).

Di queste ultime, 5.037.748 tonnellate sono di merci liquide (petrolio greggio e prodotti petroliferi raffinati) e 6.794.691 tonnellate, invece, di merci solide (sia rinfuse che unitizzate).

Sono transitati per i porti di Ancona e Ortona 6.731 automezzi nuovi in esportazione, per un totale di 12.789 tonnellate.

Sostanzialmente stabile la movimentazione di rinfuse liquide presso la raffineria API di Falconara (pari a -0,8%), in crescita la movimentazione di merce ro-ro (+1,4%) e nei containers (+3%), mentre calano significativamente le rinfuse solide: -47% rispetto al 2017.

I passeggeri che sono transitati dal porto di Ancona nel 2018 sono stati 1.151.266, pari a +6% rispetto al 2017. In crescita sia il traffico dei passeggeri sui traghetti (1.084.235 transiti, pari a +4%), che i crocieristi (67.031, +29%). A trainare questa crescita il traffico sulla direttrice greca, che da sola rappresenta il 71% del traffico su traghetti e il 67% del totale, con 771.874 transiti pari a + 1% rispetto allo scorso anno che già era stato molto positivo.

In crescita anche il traffico traghetti sulla direttrice croata e su quella albanese: 221.446 (+7% vs 2017) sono i passeggeri partiti e/o arrivati ad Ancona a bordo dei traghetti da Spalato e Zara, mentre quelli da/per Durazzo sono stati 90.832, pari a + 29% rispetto allo scorso anno.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

I soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2018 sono:

- Porto di Ancona . n. 13
- Porto di Ortona : n. 5

I soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2018 sono:

- Porto di Ancona: n.3
- Porto di Ortona: n.4

I soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, risultano essere :

- Concessioni Molo Sud del Porto di Ancona per mantenere silos cerealicoli e magazzini - Società Silos Granari della Sicilia S.r.l. e SAI S.r.l.
- Silos Granari della Sicilia Srl – concessionaria di un'area demaniale marittima di mq. 10.000,00, sita al Molo Sud del Porto di Ancona;
- SAI Srl - concessionaria di un'area demaniale marittima sita al Molo Sud del Porto di Ancona della superficie di mq. 2.600 .

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, attualmente il soggetto autorizzato è la soc. Compagnia Lavoratori Portuali s.r.l. con un organico iniziale di n. 10 dipendenti e con una forza lavoro attuale di fatto di n. 5 dipendenti.

Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo ha ottenuto i seguenti risultati:

- giornate di avvio al lavoro: 346;
- giornate di mancato avviamento: 844;
- fatturato prestazioni erogate alle imprese: 113.623,28 euro;
- fruizione di lavoro temporaneo in qualità di soggetto a sua volta utilizzatore di lavoro temporaneo: negativo.

Attività di cui all'articolo 68 codice navigazione e attività residuale

Nel 2018 risultano iscritti nel registro ex art.68 Cod. Nav. i sotto indicati operatori così ripartiti:

- Porto di Pescara: n.22;
- Porto di San Benedetto del Tronto: n.30;
- Porto di Pesaro: n.70;
- Porto di Ancona: n.79;
- Porto di Ortona: n.47.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alle spese, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

Impegni conto competenza spese conto capitale	7.183.515
Impegni conto competenza per opere infrastrutturali	4.655.874
INCIDENZA IN PERCENTUALE	64,81%
residui esercizi precedenti spese conto capitale	268.075
residui esercizi precedenti opere infrastrutturali	119.053
INCIDENZA IN PERCENTUALE	44,41%
pagamenti conto residui spese conto capitale	713.666
pagamenti conto residui opere infrastrutturali	508.608
INCIDENZA PERCENTUALE	71,26%

Per quanto concerne la manutenzione straordinaria dei fondali, i lavori di escavazione più urgenti sono stati individuati per gli specchi acquei relativi alle banchine nn. 19,20,21 e 22, alle banchine dalla n. 23 alla n. 25 ed alla banchina in uso per l'allestimento delle navi presso la darsena Fincantieri, per i quali si prevede di dover dragare un volume di sedimenti pari a circa 224 mila metri cubi.

L'attuazione delle manutenzioni dei fondali è resa possibile grazie all'Accordo di Programma "PER I DRAGAGGI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE PORTUALI PRESENTI NELLA REGIONE MARCHE", stipulato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, l'ICRAM (oggi ISPRA), la Regione Marche ed i comuni di Civitanova Marche, Fano, Numana e Senigallia, che prevede l'esecuzione di attività (indagini e analisi) e interventi (adeguamento vasca di colmata nel porto di Ancona e dragaggi) per un totale di 18 Milioni di euro.

L'intervento di dragaggio presso la Darsena FINCANTIERI è stato realizzato per un quantitativo di circa 25.500 mc di sedimenti; i lavori sono iniziati in data 28.12.2016 e conclusi in data 11.02.2017.

Sono in corso le attività necessarie al completamento degli interventi previsti ed al monitoraggio ambientale della vasca.

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

- Completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti – 1° stralcio funzionale
Finanziamento: circa € 18,5 milioni (residuo fondi ex Legge 413/98 e nuovo finanziamento ex Legge 166/02) + circa € 4,5 milioni (acquisizione fondo perequativo esercizio 2011 ex Legge 296/2006) + circa 4,0 milioni (fondi bilancio Autorità Portuale) + circa 8,0 milioni (eventuale contrazione mutuo);
Importo del progetto definitivo generale: € 62,5 milioni
Importo progetto definitivo 1° stralcio funzionale: € 37,0 milioni
- Realizzazione del molo foraneo di sopraflutto e demolizione di parte del molo Nord.
Finanziamento: circa € 75,2 milioni (Legge 413/98, Legge 166/2002, Protocollo Intesa 79/2009, D.M. 118T/2007);
Importo del progetto esecutivo: € 95,00 milioni
Importo di aggiudicazione (quadro economico) : € 68,00 milioni
Importo del contratto: 55.969.895,48
Stato di avanzamento procedimento: in data 23.03.2017 è stato emesso il collaudo finale delle opere, il cui importo finale ammonta ad euro 51.955.408,24 con un'economia per l'Amministrazione pari ad euro 4.014.487,24.
- Banchinamento del fronte esterno del molo Clementino
L'intervento mira al conseguimento, nella zona del porto dedicata prevalentemente ai traffici diversi da quelli mercantili, di una nuova banchina d'ormeggio della lunghezza pari a m 350,00 c.ca, che sia quindi idonea all'approdo delle grandi unità navali della moderna generazione.
A dicembre 2018 è stata convocata la conferenza di servizi preliminare finalizzata ad acquisire i pareri sul suddetto progetto di fattibilità tecnica ed economica prima dell'adozione della variante localizzata da parte del Comitato di gestione.
Finanziamento: fondi da reperire;
Importo presunto: € 22.000.000,00.
- Lavori di adeguamento strutturale della banchina n.22
Finanziamento: fondi di bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale;
Progettazione: interna, con prestazioni specialistiche (strutture e geotecnica) affidate alla Società SEITEC s.r.l.;
Importo del progetto esecutivo: € 9,00 milioni
Importo del contratto: € 4.567.310,66.
Stato di avanzamento procedimento: in data 09/02/2017 è stato sottoscritto il contratto di appalto con l'ATI aggiudicataria ed in pari data il Direttore dei lavori ha disposto la consegna dei lavori.
- Realizzazione di interventi infrastrutturali a sostegno del trasporto intermodale nella zona della darsena Marche
In data 11/07/2016, è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica che contempla, nella zona della darsena Marche, i seguenti interventi:
delocalizzazione dell'esistente varco doganale di accesso e creazione di un nuovo percorso veicolare a raso;
prolungamento, sino alla lunghezza massima di m 550,00 ÷ 600,00, dell'esistente fascio di binari ferroviari cosiddetto di appoggio.
Nel corso dell'anno 2018, sono stati condotti studi ed attività propedeutiche alla progettazione definitiva che, alla data del 31/12/2018, risulta compiuta e prossima alle connesse istruttorie autorizzative e di approvazione di legge.
Finanziamento: bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale, con contributo comunitario per € 65.000,00;

Progettazione: redatto il progetto di fattibilità tecnico ed economica, in corso la progettazione definitiva;

Importo presunto: € 3.300.000,00.

- Lavori di adeguamento delle banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto – 1° e 2° stralcio

Finanziamento : € 5,3 Milioni (Legge n. 166/2002)

Progettazione definitiva : Completata nell'anno 2005 ed approvata dal C.T.A. del Ministero delle Infrastrutture in data 03/05/2006

Importo del progetto definitivo : € 4,45 milioni

Stato di avanzamento procedimento 1° stralcio: Ultimato.

Stato di avanzamento procedimento 2° stralcio: A seguito di gara pubblica i lavori sono stati affidati, all'Impresa Ediltecnica srl con contratto stipulato in data 07.11.2013 e consegnati con verbale in data 26.11.2013. Nel corso del 2016 il contratto d'appalto è stato risolto. Successivamente, con delibera del Presidente n. 165 del 06/09/2018 è stato affidato al raggruppamento temporaneo Acquatecno s.r.l.-Modimar s.r.l., già progettisti dell'intervento in argomento, l'aggiornamento del progetto esecutivo. Nel mese di ottobre 2018 il Raggruppamento ha provveduto a consegnare il suddetto aggiornamento che dovrà essere sottoposto a validazione.

Demanio

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2018.

Porto di Ancona	€ 3.374.993,88
Porto di Ortona	€ 610.888,34
Porto di Pescara	€ 111.035,09
Porto di Pesaro	€ 195.614,12
Porto di San Benedetto del Tronto.	€ 629.952,48
TOTALE	€ 4.922.483,91

Tasse portuali

AdSP Mare Adriatico Centrale	2016	2017	2018
Tasse portuali	4.600.548,00	5.095.443,00	4.899.373,00
tassa di ancoraggio	1.373.017,00	1.434.531,00	935.938,00
sovrattasse			
diritti e addizionali			
TOTALE TASSE PORTUALI	5.973.565,00	6.529.974,00	5.835.311,00

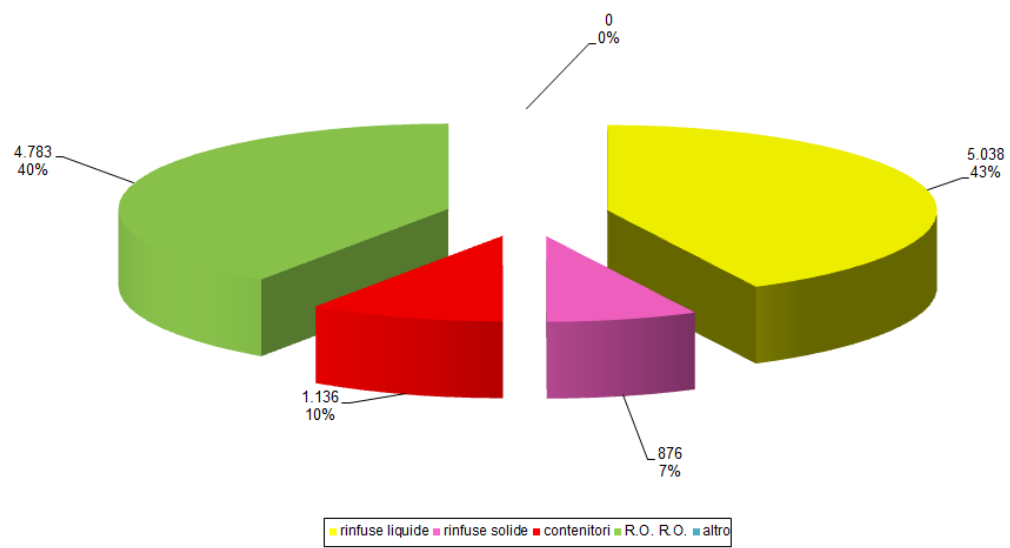
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO CENTRALE							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	13.362.407	94,8%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.349.480	45,9%	
Canoni demaniali	4.270.697	30,3%		Uscite per gli organi dell'Ente	302.827	3,2%	
Tasse	5.835.312	41,4%		Uscite per il personale	3.020.101	31,9%	
Altri redditi e proventi	699.764	5,0%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.026.552	10,8%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	2.556.634	18,1%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	49.814	0,5%	
CONTRIBUTI CORRENTI	274.728	1,9%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.907.952	51,8%	
Stato	212.272	1,5%		ALTRE USCITE CORRENTI	172.175	1,8%	
Regione	16.000	0,1%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	9.479.421	52,5%	
Province e Comuni	8.000	0,1%		INVESTIMENTI	6.918.086	96%	
Altri enti pubblici	38.456	0,3%		opere e fabbricati e progettazioni	4.803.877	66,9%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	453.277	3,2%		manutenzione straordinaria	1.611.485	22,4%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	14.090.412	69,2%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	502.724	7,0%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	10.000	0,1%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	1.500	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	253.929	3,5%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	4.864.838	100%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	
Stato per opere	0	0,0%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	4.862.750	99,9%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	1.500	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	7.183.515	39,8%	
Altri enti pubblici	2.088	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.407.246	7,8%	
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%		TOTALE USCITE	18.070.183	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI ATTIVI	20.228.803	100%	
Altri debiti finanziari	0	0,0%		di parte corrente	2.214.897	10,9%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	4.866.338	23,9%		in conto capitale	17.939.353	88,7%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.407.246	6,9%		di partite di giro	74.553	0,4%	
TOTALE ENTRATE	20.363.996	100%		Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto
TOTALE RESIDUI PASSIVI	4.164.191	100%		103.885.308	2.293.813	2.261.926	43.397.707
di parte corrente	1.874.886	45,0%					
in conto capitale	1.022.369	24,6%					
di partite di giro	1.266.935	30,4%					

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 3,07

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mare Adriatico Centrale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE

Via Antico Squero, 31 – 48100 Ravenna
Tel 0544/608811 – fax 0544/608888
www.port.ravenna.it - info@port.ravenna.it. – port.ravenna@legalmail.it

<i>Presidente :</i>	<i>dott. Daniele Rossi</i>	<i>(dal 2.12.2016)</i>
<i>Segretario Generale</i>	<i>dott. Paolo Ferrandino</i>	<i>(dal 2017)</i>

Aspetti organizzativi

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	4	3	243.504,30
QUADRI	23	13	772.126,14
IMPIEGATI	52	48	1.518.693,36
OPERAI	-	-	-
<i>Totale</i>	79	64	2.534.323,80
Oneri fiscali e previdenziali a carico dell'Ente			668.194,34
TOTALE			3.202.518,14

La percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti è pari al 16,55%.

La percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari all'8,04%.

L'Ente, nel calcolo delle percentuali richieste, ha considerato tra le spese per il personale anche gli oneri per il segretario generale.

Entrate correnti	Euro 24.784.983,48
Spese personale	Euro 4.102,148,73
Spese contrattazione aziendale	Euro 330.000

Analisi dei traffici

La movimentazione del 2018 è stata pari a 26.684.341 tonnellate di merce, lo 0,6% in più rispetto al 2017.

Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 22.823.021 tonnellate (+0,8%) e 3.861.320 tonnellate (-0,2%).

Si può osservare che le merci secche, 18.015.136 tonnellate, hanno segnato un aumento dell'1,5%, mentre le rinfuse liquide hanno fatto registrare un incremento pari all'1,7%.

Molto buono il dato dei prodotti metallurgici che hanno registrato una movimentazione di 6.563.823 tonnellate ed una crescita del 5,0%; le principali provenienze sono state Taranto (19,7%), la Turchia (16,8%), la Germania (10,3%) e la Corea del Sud (9,3%).

I materiali da costruzione, invece, hanno risentito del primo calo, dopo cinque anni di continua crescita, della produzione di piastrelle ceramiche dell'industria italiana. Secondo Confindustria Ceramica e Prometeia i volumi di produzione e vendite di prodotti in ceramica si attestano intorno ai 410 milioni mq (-2,8% rispetto ai 422 milioni del 2017) e le esportazioni sono scese da 338 a 328 milioni mq (-2,9%). La movimentazione del porto è stata di 5.257.856 tonnellate con una diminuzione del 4,0%, dovuta proprio al calo dell'importazione delle materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo.

Molto positivo il risultato del comparto agroalimentare, che, con oltre 5,2 milioni di tonnellate, consente a Ravenna di consolidare il proprio ruolo di porto italiano leader del settore. Si tratta di merci secche (agricoli, come frumento e granoturco e farine), liquide (oli vegetali) e prodotti in container, in particolare reefer.

Meno performante il traffico complessivo di container. In calo, infatti, del 3,3% la merce containerizzata che nel 2018 si è attestata su 2.383.200 tonnellate, e del 3,2% i TEUs, che sono stati pari a 216.320, in parte a causa di alcuni quantitativi di merce in export trasferiti su ro-ro.

Il numero dei trailer è stato pari a 69.347 unità, in linea con i dati dello scorso anno. La nuova linea ro-ro attivata in primavera con l'Albania, ha in parte compensato la perdita di traffico derivata dalla sospensione, a fine 2017, di un servizio di collegamento con la Sicilia.

Al terminal crociere hanno attraccato 34 navi con 18.068 passeggeri, contro le 48 toccate e i 50.133 passeggeri dello scorso anno.

Positivo il traffico ferroviario del 2018 che con 3.561.351 tonnellate ha registrato il proprio record storico ed un incremento del 3,6% rispetto al 2017 rappresentando il 13,2% del totale movimentato al porto. Sono aumentati, in particolare, i prodotti metallurgici (4,6%), i cereali (+61,6%) e le materie prime per l'industria ceramica (+4,7%).

I TEUs trasportati su ferrovia sono stati pari a 17.086 e hanno rappresentato il 7,9% del traffico portuale di contenitori al netto del transhipment.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Con l'ordinanza n. 1 del 30 ottobre 2017, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 27 ottobre 2017, il Presidente dell'Autorità di sistema portuale ha stabilito in 23 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2018 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 4 per l'esclusivo conto proprio.

Relativamente ai servizi portuali con Ordinanza n.1 del 30 ottobre 2017 il Presidente dell'autorità di sistema portuale, ha confermato per l'anno 2018 il numero massimo delle singole tipologie di servizi portuali e cioè:

connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- N. 2 per Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili ;
- N. 2 per Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi ;
- N. 2 per Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione .
- connessi alla movimentazione merce/materiali
- N. 2 per Manovra vagoni ferroviari sottobordo ;
- N. 2 per Portabagagli .
- connessi alla sistemazione merce/materiali
- N. 2 per Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria ;
- N. 2 per Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa .
- connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo
- N.2 per Eliminazione residui delle operazioni portuali ;
- N. 2 per Bonifica sostanze pericolose .

Il numero massimo relativo alle autorizzazioni per l'esclusivo conto proprio è pari al numero delle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali.

I soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 nel 2018 sono 22.

Nessuna autorizzazione è stata sino ad ora richiesta relativamente all'esercizio di operazioni portuali in regime di autoproduzione da parte di vettori marittimi, imprese di navigazione o noleggiatori.

I soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/94 nel 2018 sono (per conto terzi) due e (in conto proprio) diciannove.

Nessuna autorizzazione è stata sino ad ora richiesta relativamente all'esercizio di servizi portuali in regime di autoproduzione da parte di vettori marittimi, imprese di navigazione o noleggiatori.

Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, della legge n.84/94:

- concessioni ex art.18 comma 1, l.84/94 : n.18.
- accordi sostitutivi ex art.18, comma 4, l.84/94 : n.2
- concessioni ex art.18, comma 9-bis, l.84/94 : n.6

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione, è stata rilasciata in data 28 febbraio 2014 e con scadenza 28 febbraio 2019 nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo.

Attività di cui all'articolo 68 codice navigazione e attività residuali

Nel 2018 gli operatori iscritti nei Registri sono 121.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

La percentuale in conto competenza è pari al 58,28% mentre in conto residui è pari al 76,80%. (nel 2017 erano 63% e 84,30%).

Capitolo		Somme da Impegnare			Gestione dei residui passivi			
Codice	Descrizione	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale
U211/10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	875.649,29	5.179.311,11	6.054.960,40	16.713.324,78	6.343.825,79	8.919.657,86	15.263.483,65
TOTALE TITOLO U2 - Uscite in conto capitale		2.771.806,09	7.617.579,16	10.389.385,25	21.340.868,51	9.019.660,62	10.855.681,53	19.875.342,15

% (impegnato 211.10/Tot. uscite impegnate in conto capitale)

58,28

gestione di competenza

% (residui 211.10/Tot. residui in conto capitale)

76,80

gestione residui

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

- Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007

A seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, avvenuta con Delibera n. 1/2018 del 28.02.2018, nel corso del 2018 sono state avviate le attività propedeutiche per addivenire alla pubblicazione del bando per l'affidamento della realizzazione dell'opera a General Contractor nonché, con riferimento ai seguenti servizi complementari:

- "Servizio di aggiornamento della caratterizzazione dei fondali dei Canali Candiano e Baiona"

Il quadro economico prevedeva un importo complessivo pari ad € 1.080.000,00

Il progetto è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 211 del 28.08.2018 e con successiva Delibera Presidenziale n. 325, espletata la relativa procedura, l'appalto è stato aggiudicato.

- “Servizio di verifica ai fini della validazione del progetto definitivo ed esecutivo “Hub portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007”.

Con Delibera Presidenziale n. 307 del 12.12.2018 sono stati approvati il progetto del servizio per un importo pari ad € 1.288.681,71 ed un importo complessivo di quadro economico pari ad € 1.335.000,00, nonché le relative modalità di affidamento mediante esperimento di procedura aperta.
- Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici
 Prot. Intesa rep. n. 38 del 21.12.2010 - € 2.300.000,00
 (Prot. aggiuntivo n. 1 al rep. n. 2383 del 10.12.1997)
 Il Certificato di Collaudo Statico è stato emesso con esito positivo in data 27.04.2018.
- Approfondimento del Canale Piombone
 - 1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.
 - 2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale

L'appalto era originariamente finanziato con fondi di cui alla L. 413/1998, con fondi di cui all'Art. 1, comma 994 L. 27.12.2006, n. 296 e con fondi messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del Programma d'Area di cui alla Legge Regionale n. 9/95 (Delibera del Consiglio Regionale n. 538/03).

In data 03.10.2018 è stato emesso il 21° Stato d'Avanzamento Lavori per un importo complessivo di € 22.484.317,00, oneri per la sicurezza inclusi pari ad € 301.296,35.
- Completamento banchine in darsena sinistra canale Baiona
 Il certificato di ultimazione dei lavori è stato redatto dal Direttore dei Lavori in data 04.12.2018, in tempo utile contrattuale.
 In data 16.01.2019 è stato emesso il 3° e ultimo S.A.L. per complessivi € 1.163.750,79.
- Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilimenti Colacem e Italterminal
 Con Verbale del 20.11.2017 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna dei lavori.
 Lo Stato Finale è stato sottoscritto dal Direttore dei Lavori, dott. ing. Angelo Giamberardino, in data 17.10.2018, per un importo complessivo netto di € 186.136,85.
- Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero
 In data 03.05.2018 è stato sottoscritto con l'impresa affidataria Pasqual Zemiro S.r.l. di Malcontenta di Mira (VE) il contratto d'appalto dei lavori rep. n. 1947, registrato a Ravenna al n. 1302 in data 27.10.2016.
 In data 12.10.2018 è stato emesso il 1° Stato d'Avanzamento Lavori per le prestazioni contrattuali regolarmente eseguite a tutto il 12.10.2018 per un importo di € 461.066,06.
- Demolizione dente T.C.R.
 I lavori sono stati consegnati con Verbale del 19.01.2018, con prevista ultimazione per il giorno 16.06.2018.
 Tenuto conto degli imprevisti dovuti alle problematiche evidenziatesi nella palificata eseguita a suo tempo è stato necessario procedere ad una variante del progetto.

L'impegno a copertura del maggiore importo dei lavori è stato assunto con Delibera Presidenziale n. 301 del 07.12.2018.

- Sistemazione area in sinistra Canale Baiona
L'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 16.05.2018, come accertato dal verbale di constatazione dello stato dei lavori redatto dalla Direzione lavori in data 17.05.2018, e dal certificato di fine lavori del 21.05.2018 e quindi in tempo utile contrattuale.
Il Conto finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 31.08.2018 e firmato dal rappresentante dell'Appaltatore senza riserve per un importo complessivo di € 129.229,89.
Il certificato di regolare esecuzione delle opere è stato emesso in data 05.09.2018.
- Riparazione banchina c.d. Eurodocks
A seguito dell'espletamento della relativa procedura aperta, l'appalto è stato aggiudicato con Delibera Presidenziale n. 152 del 11.06.2018 all'impresa che ha offerto un ribasso del 49,90% sull'importo a base di gara pari ad € 2.304.253,73, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 1.154.431,56 cui va aggiunto l'importo per l'attuazione dei piani della sicurezza, pari ad € 10.098,75 non soggetti a ribasso, per un totale di € 1.164.530,31 non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72, alle condizioni tutte previste nel Bando, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di contratto.
Il relativo contratto d'appalto è stato stipulato in data 08.10.2018 con Rep. 1970.
- Sistemazione della banchina di attracco traghetto a Porto Corsini.
Il Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) vigente, in accordo con il Piano Strutturale Comunale (PSC), prevede che il servizio traghetto venga spostato dalla posizione attuale, circostanza già verificatasi stante l'inutilizzabilità dell'attracco a seguito di sinistro occorso in passato.
L'importo delle opere ammonta ad € 2.697.287,64, inclusi oneri per l'attuazione dei piani per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di quadro economico pari ad € 3.000.000,00.
Le procedure di gara per l'affidamento dei lavori sono attualmente in corso.
- Rifacimento delle briccole di accosto presso pontili PIR in darsena Baiona.
L'intervento prevede la rimozione delle briccole esistenti sul pontile lato mare e la realizzazione di n. 4 nuove briccole a servizio di ogni pontile (lato mare e lato terra), costituite ognuna da cinque pali in acciaio sormontate da un blocco in calcestruzzo armato, comprensive di parabordi, bitte e scalette, per lavori a corpo pari ad € 3.310.464,67, oltre ad € 181.851,63 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 3.492.316,30.
A seguito dell'espletamento delle procedure di gara, con Delibera Presidenziale n. 335 del 28.12.2018 l'appalto è stato aggiudicato .
- Ristrutturazione della Banchina c.d. Magazzini Generali.
La società Stantec S.p.a., su incarico di questa Autorità di Sistema Portuale, ha predisposto il progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo di quadro economico pari ad € 8.250.000,00, già valutato e sottoposto a verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016.

Demanio

Tutti i canoni sono stati introitati, previa iscrizione contabile, richiedendone la corresponsione entro 20 giorni dalla richiesta senza necessità di ricorso all'escussione di

cauzione, ad eccezione di n. 2 posizioni. L'importo complessivo, comprensivo dei canoni dovuti ai sensi dell'articolo 18 della L.84/1994, è stato pari ad euro 4.263.868,06.

In dettaglio:

- euro 1.244.184,47 (terminal operator)
- euro 330.585,50 (attività commerciali)
- euro 723.968,27 (depositi costieri)
- euro 165.283,75 (attività cantieristica)
- euro 933.316,80 (attività industriale)
- euro 33.480,62 (attività turistiche e ricreative)
- euro 484.319,05 (nautica da diporto)
- euro 86.940,97 (servizi tecnico-nautici)
- euro 214.138,04 (infrastrutture)
- euro 47.650,59 (varie).

Dall'attività di controllo è emersa una situazione irregolare da cui è scaturito un procedimento ex art. 47 C.N. conclusosi con la dichiarazione di decadenza e la liberazione dell'immobile di proprietà demaniale e per il quale è in corso un contenzioso.

Tasse portuali

AdSP Mare Adriatico Centro Settentrionale	2016	2017	2018
Tasse portuali	12.678.417,00	13.450.995,00	13.509.860,00
tassa di ancoraggio	6.391.634,00	6.316.248,00	6.228.673,00
sovrattasse			
diritti e addizionali			
TOTALE TASSE PORTUALI	19.070.050,00	19.767.243,00	19.738.533,00

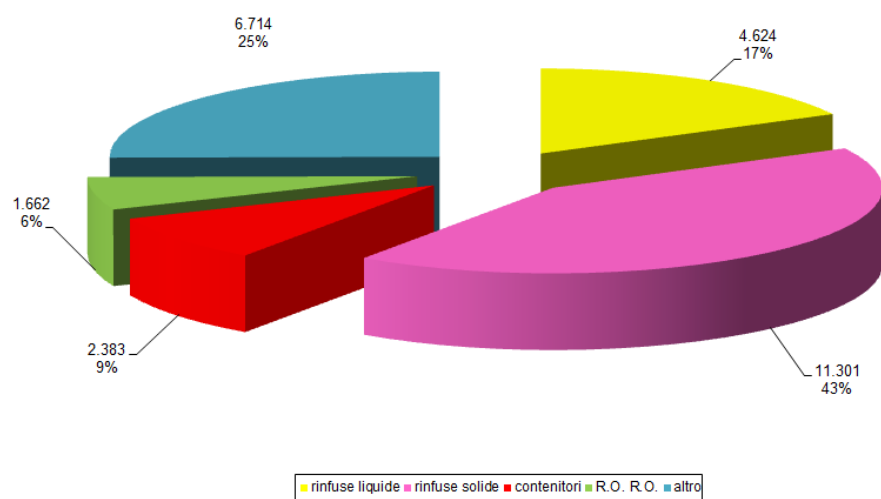
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	24.570.500	99,1%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.746.544	77,3%	
Canoni demaniali	4.507.957	18,2%		Uscite per gli organi dell'Ente	369.813	6,0%	
Tasse	19.738.539	79,6%		Uscite per il personale	4.102.149	66,8%	
Altri redditi e proventi	324.004	1,3%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	274.582	4,5%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	326.809	5,3%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	443.529	7,2%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	621.244	10,1%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	6.138.126	33,5%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	9.822.147	95%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	9.647.060	92,9%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	214.483	0,9%		manutenzione straordinaria	0	0,0%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	24.784.983	88,5%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	175.087	1,7%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	73.928	0,7%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	24.412	0,2%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.417.800	99%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	26.466	0,3%	
Stato per opere	1.358.574	94,7%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	26.466	0,3%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	442.431	4,3%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	10.389.384	56,8%	
Altri enti pubblici	59.226	4,1%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.778.064	9,7%	
ENTRATE DA PRESTITI	16.500	1,2%		TOTALE USCITE	18.305.574	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	19.804.637	100%	
Altri debiti finanziari	16.500	1,2%		di parte corrente	1.165.155	5,9%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.434.300	5,1%		in conto capitale	18.473.261	93,3%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.778.064	6,4%		di partite di giro	166.221	0,8%	
TOTALE ENTRATE	27.997.347	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	28.164.186	100%					
di parte corrente	539.267	1,9%					
in conto capitale	27.348.974	97,1%					
di partite di giro	275.945	1,0%					
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico	Patrimonio netto			
105.360.726	9.691.773		15.994.814	176.073.295			

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 5,18

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

Santa Marta – fabbr. 13- 30123 VENEZIA

tel.041/5334111- fax 041/5334254

www.port.venice.it - apv@port.venice.it - autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Presidente

dott. Pino Musolino

(dal 7.3.2017)

Segretario Generale:

dott. Martino Conticelli

(dal 2017)

Aspetti organizzativi

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'AdSP si avvale della segreteria tecnico-operativa composta da personale proveniente dalla soppressa Autorità Portuale di Venezia, nel contingente e nella composizione quantitativa in essere al momento della sua costituzione.

Al 31 dicembre 2018 la consistenza numerica del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, escluso il Segretario Generale, è pari a 87 unità, così suddivisa:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	5*	600.197,80
QUADRI	31	24	1.973.702,52
IMPIEGATI	55	58	3.142.173,37
OPERAI	0	0	
Totali	91	87	5.716.073,69

* Comprensivo del dott. Conticelli, dirigente in aspettativa ai sensi dell'art. 6, c. 5 L. 84/94 per ricoprire l'incarico di segretario generale

In relazione alle spese per il personale sono stati compilati i seguenti prospetti:

A) SPESE PER IL PERSONALE 2018	€ 6.522.797
B) ENTRATE CORRENTI 2018	€ 50.066.620
RAPPORTO A/B	13,03%

A) SPESE PER LA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO 2018	€ 669.750
B) SPESE PER IL PERSONALE 2018	€ 6.522.797
RAPPORTO A/B	10,27%

Traffici

L'attività di costante monitoraggio e analisi di traffici portuali ha riguardato entrambi gli scali del sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale che nel corso del 2018 hanno mostrato una crescita di circa il 4,7% rispetto al 2017 raggiungendo complessivamente 27,5milioni di tonnellate (+1,2milioni di tonnellate circa). Questo risultato positivo si deve alla buona performance del porto di Venezia che vede incrementare i propri traffici (+5,3%) contrariamente a quanto accade nel porto di Chioggia dove gli scambi risultano in calo rispetto all'anno precedente (-10,6%).

La composizione complessiva dei traffici per settore rimane in linea con quella del 2017, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri. Nel 2018, la composizione dei traffici risulta: 54,7% commerciale (56,3% nel 2017), 15,2% (13,7% nel 2017) industriale, 30,0% petrolifero (30,0% nel 2017).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente fatto registrare una crescita pari al 7,0%, con un incremento di circa 550 mila tonnellate, imputabili soprattutto ai traffici di prodotti raffinati (+7,1 % pari a 515.000 tonnellate circa) e ai prodotti chimici (+9,8% pari a circa 115.000 tonnellate circa). In leggero calo le altre rinfuse liquide (-8,7% pari a circa 30.000 tonnellate). Gli sbarchi di olio greggio sono cessati definitivamente (-50.000 tonnellate circa).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (quest'ultimo compreso nella categoria "altre rinfuse solide"), vede aumentare i propri volumi di traffico rispetto al 2017, con una crescita di circa 550.000 tonnellate, pari al 7,8%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia incrementi in tutti i vari comparti. I cereali registrano un aumento del 27,6%, con circa 950.000 tonnellate movimentate, i prodotti metallurgici salgono del 5,8% (+100.000 tonnellate circa), i minerali aumentano del 34,8% (+110.000 tonnellate circa) e i prodotti chimici incrementano i volumi del 40,3% (+30.000 tonnellate circa). In linea con i risultati del 2017 i mangimi, carbone e le altre rinfuse solide.

Il settore delle merci varie in colli evidenzia una crescita rispetto al 2017 (+2,6 % pari a circa 250.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dall' incremento del traffico dei Ro-Ro (+20,8% pari a circa 320.000 tonnellate). Al contrario le altre merci varie (tra cui i pro-dotti siderurgici) risultano in leggero calo (-4,0% pari a circa 95.000 tonnellate). I contenitori sono in linea con i risultati dello scorso anno (+0,4%) in termini

di tonnellate. I traffici container passano da 611.000 TEU del 2017 a 632.000 TEU del 2018 con un incremento pari a 3,3 punti percentuali.

Per quanto riguarda il settore passeggeri, nel 2018, si registra una crescita dell'8,4% (1,8 milioni di passeggeri circa). I crocieristi salgono del 9,2% (135.000 unità), la componente "navi veloci" e i "traghetti" sono in linea con i risultati del 2017.

Le movimentazioni nel 2018 del porto di Chioggia indicano un calo del 10,6% rispetto al 2017 attestandosi a 1 milione di tonnellate intermedie. Il calo è determinato dalla diminuzione delle merci varie in colli (-41,6%, -250.000 tonnellate circa), al contrario risultano in crescita le rinfuse solide (+24,8%, +130.000 tonnellate circa), incremento che però non riesce a compensare la flessione del comparto siderurgico in colli.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Con l'istituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale sono state estese al Porto di Chioggia le competenze attribuite alla già Autorità Portuale di Venezia.

In particolare, tutte le competenze relative all'art. 16 della legge 84/94, in precedenza in capo all'Autorità Marittima, sono state rimesse all'Autorità di Sistema Portuale.

Per ciò che riguarda le autorizzazioni ex art. 16, dato che la fase di transizione nel 2018 non risulta ancora conclusa, si è voluto mantenere invariato dal punto di vista sostanziale l'assetto esistente impegnandosi nel contempo ad avviare le procedure di modifica dell'assetto volte, come obiettivo di medio periodo, a sanare, una situazione di anomalia presente presso lo scalo, legata all'esistenza di imprese formalmente non concessionarie, ma che invece, di fatto, utilizzano sempre le stesse banchine, poiché le stesse risultano asservite a piazzali e magazzini che le imprese hanno utilizzato in virtù di un contratto di affitto stipulato con ASPO (Azienda Speciale per il porto di Chioggia). Il percorso intrapreso prevede la trasformazione delle esistenti imprese ex art.16 in imprese concessionarie ex art.18.

Per quanto riguarda le procedure concernenti le modalità di rilascio delle concessioni demaniali marittime è stato adottato un nuovo regolamento unico per le concessioni demaniali marittime pluriennali e infra-quadriennali con delibera del comitato 11 in data 14.12.2018 e successivo decreto 238 del 26.02.2019.

Nel corso del 2018 è iniziata la mappatura dei documenti tecnici amministrativi riguardanti le opere, canali e fabbricati, reti ed impianti al fine di un completo passaggio di competenza e di gestione tecnica e demaniale dal Provveditorato alle Opere Pubbliche all'Autorità di sistema portuale.

A completamento del procedimento di delimitazione del Porto di Chioggia Sezione Val da Rio si proseguirà nella prevista disciplina concessoria per l'ambito di cui trattasi.

Alla data del 31 dicembre 2018 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 nel Porto di Venezia sono:

- n. 7 imprese portuali per conto terzi concessionarie;
- n. 3 imprese portuali per conto proprio concessionarie;
- n. 7 stabilimenti industriali già in autonomia funzionale;
- n. 4 imprese portuali per conto terzi non concessionarie

Alla data del 31 dicembre 2018 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 nel Porto di Chioggia sono complessivamente 6 .

Il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2018 è stato stabilito dalle Ordinanze n. 6/2017 per Venezia e n. 8/2017 per Chioggia. Le imprese autorizzate alla fornitura di tali servizi specialistici, alla data del 31 dicembre 2018, sono complessivamente 27 (di cui 22 a Venezia e 5 a Chioggia). La durata delle autorizzazioni è annuale.

Nel 2018 i soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.18 sono così ripartiti:

- imprese portuali conto proprio / terzi in zona commerciale: n.6;
- imprese portuali conto proprio / terzi in zona industriale: n.4;
- imprese industriali autorizzate già in autonomia funzionale: n.8;
- depositi costieri: n.10.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2

Per ciò che concerne il Porto di Venezia, quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2011, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata, per il quadriennio 2012-2016, alla fornitura del lavoro portuale temporaneo.

Nel bando è prevista la facoltà di rinnovo, a scadenza, dell'autorizzazione per ulteriori quattro anni. In considerazione del buon andamento gestionale del soggetto autorizzato e della persistenza dei requisiti previsti a bando, seguito esperimento di adeguata istruttoria, si è ritenuto opportuno autorizzare Nclp per ulteriori quattro anni a partire dal 01 maggio 2016 e fino al 30 aprile 2020.

Per ciò che concerne il porto di Chioggia, la Cooperativa Serviport, fornitrice di lavoro portuale temporaneo, versa ormai da anni in una situazione di profonda crisi occupazionale legata alla flessione dei traffici che investe lo scalo.

Già nel 2017, la società aveva presentato istanza affinché i propri lavoratori potessero essere avviati presso il Porto di Venezia, ove le occasioni di lavoro sono maggiori e ove la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali, per far fronte alle richieste delle imprese ex art.16, avvia abitualmente lavoratori interinali della società Intempo, a seguito della quale era stato siglato un accordo tra le due imprese.

Malgrado questo intervento, che ha favorito la creazione di ulteriori occasioni di lavoro per i lavoratori di Chioggia, il numero di giornate di mancato avviamento risulta elevato.

Attività di cui all'articolo 68 codice navigazione e attività residuali

Relativamente alle autorizzazioni all'esercizio di attività collaterali alle attività portuali, di deposito e di manipolazione di merci, presso aree private e/o demaniali, la cui disciplina è normata dell'Ordinanza n° 328 del 31 dicembre 2009, i soggetti autorizzati ad operare ai sensi della citata normativa risultano le sotto riportate 4 imprese:

- Contrepair S.p.A.
- Fulltrans S.r.l.
- Gruppo Masiero Servizi Portuali S.r.l.
- T.B. Service S.r.l.

Per ciò che concerne il Registro di "persone che esercitano in ambito portuale la professione di accompagnatore turistico e/o guida turistica" (Ordinanza n. 408/2015), gli iscritti al 31/12/2018 risultano 452.

Per ciò che concerne il Registro di "addetti ai terminal passeggeri" (Ordinanza n. 407/2015), gli iscritti al 31/12/2018 risultano 458.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

A) SPESA PER OPERE INFRASTRUTTURALI categoria 2.1.1 - uscite	COMPETENZA	RESIDUI
Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	693.843	7.703.998
Progetto PPP - piattaforma d'altura	0	2.112.957
Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	0	0
Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	666.818	3.945.042
Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0
Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	2000.000	3.291.725
B) TOTALE SPESA	3.360.661	17.053.722
C) TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	131.660.140	124.206.877
RAPPORTO B/C	2,55%	13,73%

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

- Attività svolte sulla Sponda Ovest del Canale Industriale Ovest.
In data 20/06/2016 sono stati consegnati i lavori di banchinamento della sponda Ovest Canale Industriale Ovest, per la realizzazione di una nuova banchina attrezzata di circa 460 m in corrispondenza dello stabilimento Grandi Molini Italiani, in continuità con un tratto di circa 240 m prospiciente la sede Cereal Docks in cui in precedenza il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche (ex Magistrato alle Acque di Venezia) aveva già approntato il marginamento ambientale.
Nel corso del 2018 si è provveduto al completamento del tratto Grandi Molini Italiani denominato "Fase 1", per una lunghezza di circa 300 m, avviando inoltre i lavori relativi alla cosiddetta "Fase 3" di collegamento tra i tratti Cereal Docks e Grandi Molini Italiani (rispettivamente Fase 2 e Fase 1) già completati.
Il completamento della Fase 1 con le strutture di ancoraggio, la posa delle rotaie e l'escavo del fondale antistante fino alla quota di -10,50 m, ha permesso a Grandi Molini Italiani di completare e mettere in funzione 2 nuove gru di banchina ormeggiando navi presso le nuove infrastrutture fin da luglio 2018.
Nel corso del 2018 sono stati eseguiti lavori per circa 5 milioni di Euro.
- Ristrutturazione Banchina Emilia presso il Molo B.
L'intervento, che ha visto la riqualificazione di un tratto della banchina Emilia (185 m) presso il molo B all'interno dell'isola portuale di Marghera mediante la

realizzazione di un diaframma di conterminazione con impalcato su nuovi pali e diaframmi, oltre ai pali esistenti, è stato completato nel dicembre 2018.

Con i lavori si è inoltre attrezzata la banchina con nuove vie di corsa per le gru di banchina e un nuovo sistema di raccolta delle acque meteoriche aumentando la portata utile a 5 t/mq. L'importo dei lavori, completati a dicembre, ammonta a € 8.254.018,17.

- Attività svolte per la realizzazione del Terminal Montesyndial.

Con Deliberazione di Giunta n°1602/ 2018, la Regione del Veneto ha approvato in via definitiva l'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale relativo all'arretramento della banchina del Canale Industriale Ovest in corrispondenza dell'area di Montesyndial.

L'arretramento di 35 m dell'attuale sponda è contestuale alla realizzazione di una nuova banchina. Risulterà pertanto una sezione del canale pari a circa 190m per un tratto di circa 1.600m.

A seguito dell'approvazione, da parte del Ministero dell'Ambiente, della variante progettuale del progetto di bonifica relativo alle aree di primo, secondo e terzo stralcio dell'area Montesyndial, si intende procedere con l'avvio dei lavori del primo stralcio a valere sullo specifico co-finanziamento nell'ambito dell'Accordo MISE.

- Attività relative ai dragaggi

Circa i lavori di dragaggio a quota PRP dei canali navigabili del Porto di Venezia, l'importo totale previsto per i lavori comprensivo dei costi per i conferimenti è stimato in € 30.000.000. L'intervento riguarda l'escavo per il ripristino dei fondali del canale Malamocco-Marghera, dei canali portuali interni e dei bacini di evoluzione a quota PRP. L'importo è comprensivo degli oneri per le indagini finalizzate alla caratterizzazione chimica dei sedimenti e per l'eventuale preventiva "bonifica bellica" (ricognizione dei fondali atta al rilevamento di masse magnetiche e possibili ordigni bellici).

- Le progettazioni avviate ed approvate nel corso dell'anno 2018 per un importo complessivo pari ad € 7.6 Milioni riguardano:
 - nuova cabina elettrica di trasformazione n.18 per un importo pari ad € 2.100.000,
 - nuova illuminazione stradale tra S. Marta e s. Basilio per un importo pari ad € 750.000;
 - messa a norma barriere stradali bretella Colombuola pari ad € 500.000;
 - demolizione e nuova ristrutturazione Ponte Molin per un importo pari € 1.300.000;
 - barriere di sicurezza in Via Elettronica per un importo pari ad € 430.000.

Demanio

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale comprendono gli ambiti già in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia, e che si inseriscono nei comuni di Venezia, Cavallino Treporti e Mira di cui al D.M. 6 aprile 1994, nonché il Porto di Chioggia.

Di seguito sono esposti i risultati della riscossione delle entrate di competenza e a residuo.

COMPETENZA

	2016	2017	2018
A) FATTURATO	25.472.702	23.696.013	23.245.135
B) INCASSATO	19.413.553	17.037.756	17.693.605
RAPPORTO B/A	76,21%	71,90%	76,12%

RESIDUI

	2016	2017	2018
A) RESIDUI FINALI	9.360.608	11.032.620	11.425.494
B) INCASSATO SU RESIDUI	4.380.597	7.217.943	6.205.210
RAPPORTO B/A	46,80%	65,42%	59,52%

Tasse portuali

AdSP Mare Adriatico Settentrionale	2016	2017	2018
Tasse portuali	14.532.529,00	15.186.498,00	15.814.779,00
tassa di ancoraggio	6.459.213,00	7.455.680,00	7.818.755,00
sovratasse			
diritti e addizionali			
TOTALE TASSE PORTUALI	20.991.742,00	22.642.177,00	323.633.534,00

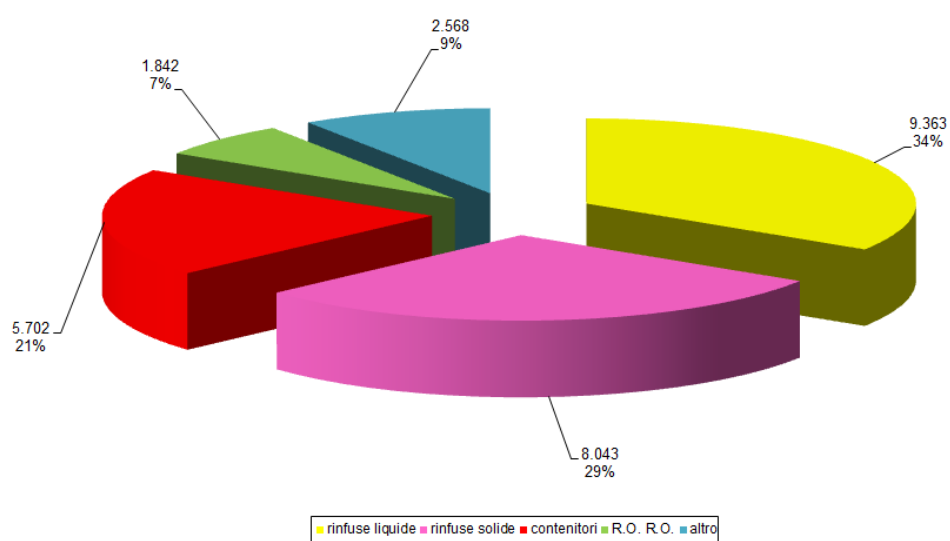
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	48.250.776	96,4%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	8.819.009	41,5%	
Canoni demaniali	23.245.135	46,4%		Uscite per gli organi dell'Ente	375.765	1,8%	
Tasse	23.633.534	47,2%					
Altri redditi e proventi	1.372.107	2,7%		Uscite per il personale	6.522.796	30,7%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.920.448	9,0%	
CONTRIBUTI CORRENTI	919.648	1,8%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.342.151	6,3%	
Stato	0	0,0%					
Regione	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.471.922	30,4%	
Province e Comuni	0	0,0%					
Altri enti pubblici	919.648	1,8%		ALTRE USCITE CORRENTI	4.642.047	21,8%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	896.196	1,8%					
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	50.066.620	35,8%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	21.275.129	13,6%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		INVESTIMENTI	116.869.834	89%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	10.720.217	12,5%		opere e fabbricati e progettazioni	116.427.974	88,4%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	74.861.411	87%		manutenzione straordinaria	3.152	0,0%	
Stato per opere	74.861.411	87,5%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	438.708	0,3%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	14.451	0,0%	
Regione	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	530.621	0,4%	
Province e Comuni	0	0,0%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	3.735.234	2,8%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		Rimborso mutui	3.690.234	2,8%	
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	45.000	0,0%	
Mutui	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	10.510.000	8,0%	
Altri debiti finanziari	0	0,0%					
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	85.581.628	61,3%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	131.660.140	83,9%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.066.796	2,9%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.066.796	2,6%	
TOTALE ENTRATE	139.715.044	100%		TOTALE USCITE	157.002.065	100%	
TOTALE RESIDUI ATTIVI	184.278.396	100%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	231.335.611	100%	
di parte corrente	16.663.288	9,0%		di parte corrente	9.349.129	4,0%	
in conto capitale	165.776.288	90,0%		in conto capitale	220.094.691	95,1%	
di partite di giro	1.838.820	1,0%		di partite di giro	1.891.791	0,8%	
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario			Risultato economico	Patrimonio netto		
3.638.499	-17.287.021			13.502.052	225.020.969		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 5,47

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mare Adriatico Settentrionale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018

tonnellate(000)



AdSP DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Via Karl Ludwig Von Bruck, 3 34143 TRIESTE

tel.040 6731 – fax 040 6732406

www.porto.trieste.it - info@porto.trieste.it - pec@cert.porto.trieste.it

Presidente *Dott. Zeno D'Agostino* *(dal 7.3.2017?)*
 già presidente della ex AP di Trieste
Segretario Generale f.f. *dott. Rosario Antonio Gurrieri* *(dal 2018)*

Aspetti organizzativi

Per quanto riguarda l'organico, si precisa che il personale in forza all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (MAO) afferisce, a tutt'oggi, al solo Porto di Trieste, salva la transitoria assegnazione ad alcune unità di personale dello scalo giuliano di mansioni specifiche inerenti il porto di Monfalcone, e al 31 dicembre risultava così composto:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	6	6	1.339.385
QUADRI	45	28	2.409.394
IMPIEGATI	58	69+5*	3.036.382
OPERAI			
Totali	109	104+5*	6.785.1610

* Personale a tempo determinato

In relazione alle spese per il personale sono stati compilati i seguenti prospetti:

SPESE PER IL PERSONALE	ENTRATE CORRENTI	%
7.346.802,81	45.530.659,11	16,14

CONTRATTAZIONE II LIVELLO	SPESE PER IL PERSONALE	%
1.204.655,83	7.346.802,81	16,40

Traffici

Lo scalo triestino conferma per il quarto anno consecutivo una *performance* da primato. In particolare, il Porto di Trieste nel 2018 è stato il:

- primo porto in Italia per tonnellaggio totale movimentato;
- primo porto italiano per traffico ferroviario;
- primo porto petrolifero nel Mediterraneo.

A partire dal dato complessivo che supera i 62 milioni, con 62.676.502 tonnellate di merce movimentata pari ad un incremento del +1,18% rispetto al 2017, i dati più rappresentativi dell'anno 2018 sono quelli relativi ai container e ai treni: il settore container registra un traffico mai raggiunto in precedenza nello scalo con 725.426 TEU (+17,73% rispetto al 2017); ma sommando la movimentazione dei container con i semirimorchi e le casse mobili (espressi in TEU equivalenti) nel corso del 2018, si sono raggiunti 1.416.104 TEU (+7,69%).

Di rilievo assoluto anche il dato del traffico ferroviario 9.732 sono stati i treni movimentati, con un aumento del +12,09% sul 2017 e del +27,53% rispetto al 2016.

Osservando la mappa dei collegamenti intermodali del Porto di Trieste, risulta una nuova rete di destinazioni ferroviarie che nell'ultimo triennio è andata estendendosi progressivamente, coinvolgendo tutti i principali nodi del continente, molti dei quali non programmabili fino a qualche anno fa.

Sull'asse Est europeo, il traffico ferroviario destinato ai mercati austriaci, ungheresi, cechi e slovacchi negli ultimi anni si è intensificato notevolmente, si evidenzia il servizio in partenza dal molo VII (Trieste Marine Terminal) verso Budapest: inaugurato nel 2015 con 2 round trip settimanali, è passato da 4 a 12 e quindi alle attuali 20 coppie di treni a settimana, tanto che l'Ungheria sta diventando il primo mercato di riferimento di Trieste per il traffico ferroviario dei contenitori.

Altro elemento fondamentale della crescita del 2018 sono state le merci varie, 17.776.259 tonnellate di merce movimentata e un aumento del +7,36% rispetto all'anno precedente. Trieste rimane porta privilegiata per i traffici della Turchia in Europa con 299.343 mezzi transitati nel comparto RO-RO (-1,05%). In crescita anche le rinfuse solide con 1.665.508 tonnellate movimentate (+1,58%). Le rifuse liquide con 43.234.735 tonnellate di merce movimentata registrano una lieve flessione del -1,18%.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Nel corso del 2018 è stato adottato il nuovo “Regolamento per l’esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Trieste” che introduce significative innovazioni nel contesto di un più ampio ed articolato insieme di misure ed interventi di regolazione dell’attività delle imprese e del mercato del lavoro in ambito portuale che riguardano il rafforzamento della struttura economico-patrimoniale delle imprese, la ridefinizione del ciclo delle operazioni portuali in ambito locale, una più stringente disciplina degli appalti di cui all’art. 18 comma 7 della Legge 84/1994, la previsione di un meccanismo premiante per le imprese “virtuose”, nonché la disciplina dell’autoproduzione per i casi di più toccate programmate.

Per quanto riguarda la determinazione entro il 31 ottobre di ogni anno del numero massimo di autorizzazioni che possono essere rilasciate in relazione alle esigenze di funzionalità del porto e dei traffici, assicurando in ogni caso il massimo della concorrenza, ai sensi dell’art. 16, comma 7, della Legge n. 84/1994, con il nuovo Regolamento sopra indicato l’Autorità di Sistema Portuale ha inteso adottare un criterio funzionale strettamente rapportato alle esigenze dei traffici.

Il numero delle imprese autorizzate all’esercizio delle operazioni portuali nel Porto di Trieste nel 2018 è pari a 27.

Il numero delle imprese autorizzate all’esercizio dei servizi portuali nel Porto di Trieste è pari a 21.

Con riferimento al numero dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell’art. 18, questo è pari a 19.

Notizie in merito all’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’articolo 17 comma 2

La fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Trieste, a partire dal 1° ottobre 2016 viene garantita da A.L.P.T. - Agenzia per il Lavoro portuale del Porto di Trieste S.r.l., la cui costituzione è stata promossa, ai sensi dell’art. 17, comma 5, dall’Autorità Portuale ed alla quale partecipano la stessa Autorità di Sistema Portuale, che ne detiene la maggioranza, e n. 16 imprese autorizzate.

Con tale iniziativa l’AdSP si è prefissa l’obiettivo di stabilizzare il mercato del lavoro al suo interno e migliorare le tutele dei lavoratori, resolvendo situazioni di precarietà ed incertezza, quali quelle relative al fallimento della Cooperativa Primavera, e al contempo dotare lo scalo di una moderna struttura di gestione del lavoro temporaneo in piena collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

Notizie in merito all’applicazione del comma 15bis dell’articolo 17.

Con deliberazione del Presidente dell’AdSP n. 164/2018 del 22 marzo 2018 è stato stabilito di destinare la somma di € 600.000,00 (seicentomila/00) all’ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l. nonché ai soggetti ai quali si applica il Piano dell’Organico del Porto dei Lavoratori delle Imprese.

Attività di cui all’articolo 68 codice navigazione e attività residuali.

Il numero degli operatori iscritti nel registro ex art.68 C.d. N. è, nel 2018, pari a 570.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

SPESA PER OPERE INFRASTRUTTURALI	USCITE CONTO CAPITALE	%
COMPETENZA	COMPETENZA	
	31.164.369,13	75,97
23.675.401,98		
SPESA PER OPERE INFRASTRUTTURALI	USCITE CONTO CAPITALE	%
RESIDUI	RESIDUI	
	10.110.929,35	55,86
5.648.324,15		

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

- Interventi di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste (prog. APT n. 1801)
La progettazione definitiva è in attesa di approvazione presso il Ministero dell'Ambiente nell'ambito della verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto VIA VAS dell'agosto 2015.
L'opera è in parte finanziata:
 - per la somma di Euro 2.740.000,00 attraverso la dotazione del Fondo di cui all'art. 18bis della legge 84/1994 – quota perequativa per l'anno 2015;
 - per la somma di Euro 1.980.000,00 attraverso fondi derivanti dal progetto europeo AdriUp, progetto che ha l'obiettivo di sviluppare i collegamenti di Autostrade del Mare nel contesto Adriatico-Ionico, attraverso interventi infrastrutturali e l'elaborazione di progettazioni nei porti di Trieste, Ancona ed Igoumenitsa nonché l'implementazione di interventi di aumento di capacità del retroporto di Ferneti.
 La restante quota di Euro 2.330.956,35 verrà messa a disposizione con fondi di bilancio dell'AdSP.
- Piattaforma Logistica
Il progetto per la realizzazione della "Piattaforma Logistica di Trieste" è compreso nel Programma di cui alla Delibera CIPE 121/2001 e nell'Intesa Generale Quadro Governo-Regione Friuli Venezia Giulia.
L'importo previsto dal progetto definitivo di 1° Stralcio è di Euro 132.400.000 ed è finanziato come segue:
Euro 51.555.000,00 di cui alla legge 166/2002 (art. 9, legge 413/1998);
Euro 2.707.704,96 di cui al decreto MIT n. 22593/2004 (legge 166/2002);
Euro 32.000.000,00 di cui alla delibera CIPE n. 75/2006 (legge 443/2001);
Euro 14.004.987,68 di cui al bilancio APT esercizio 2011;
Euro 2.164.778,88 di cui al Bando EU CEF - Grant Agreement n. INEA/CEF/TRAN/M2014/1050932;

Euro 30.000.000 di fondi privati.

Le opere sono in corso di attuazione e sono stati emessi n. 28 Stati di Avanzamento Lavori per un importo complessivo di € 91.844.219,55.

L'ultimazione è attualmente prevista per febbraio 2020.

Per quanto riguarda, invece, il II° stralcio in data 6 luglio 2010, la Struttura Tecnica di Missione ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 166 del d.lgs. 163/2006 per la valutazione del progetto definitivo.

Gli stessi Enti, già intervenuti nella Conferenza di Servizi sul I° stralcio, hanno ribadito il parere favorevole sul progetto di II stralcio. L'importo del progetto definitivo di II stralcio, è di Euro 184,45 mln interamente richiesti al CIPE.

L'opera è attualmente priva di copertura finanziaria.

Demanio

L'Ente ricomprende nella propria circoscrizione i porti di Trieste e di Monfalcone.

Il totale delle fatture emesse per le occupazioni demaniali (atti formali, licenze e occupazioni temporanee) di competenza del 2018 ammonta ad Euro 15.742.918,17.

I canoni demaniali, che devono essere corrisposti in via anticipata, vengono aggiornati all'ISTAT nella misura stabilita con decreto del Ministro dei Trasporti, e vengono fatturati 15 giorni prima del 31 dicembre per consentire al concessionario di effettuare il pagamento del canone annuale in maniera anticipata, considerato che il pagamento della fattura deve essere effettuato, per non incorrere negli interessi di mora, entro 15 giorni dalla data di spedizione della stessa.

I canoni demaniali ancora da riscuotere ammontano ad Euro 5.039.421,94 e sono dovuti principalmente a piani di rientro in corso, nonché a procedure giudiziarie e fallimentari. A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti, viene richiesto ai concessionari di costituire una fideiussione che non può essere inferiore a due annualità del canone. In caso di mancato pagamento vengono avviate le procedure di sollecito, l'eventuale escussione della cauzione e/o altre azioni legali dirette al recupero del credito.

Tasse portuali

AdSP Mare Adriatico Orientale	2016	2017	2018
Tasse portuali	10.771.093,00	10.513.322,00	11.755.210,00
tassa di ancoraggio	11.545.391,00	11.477.599,00	13.799.508,00
sovrattasse			
diritti e addizionali	447.931,00	48.480,00	489.135,00
TOTALE TASSE PORTUALI	22.764.415,00	22.039.401,00	26.043.853,00

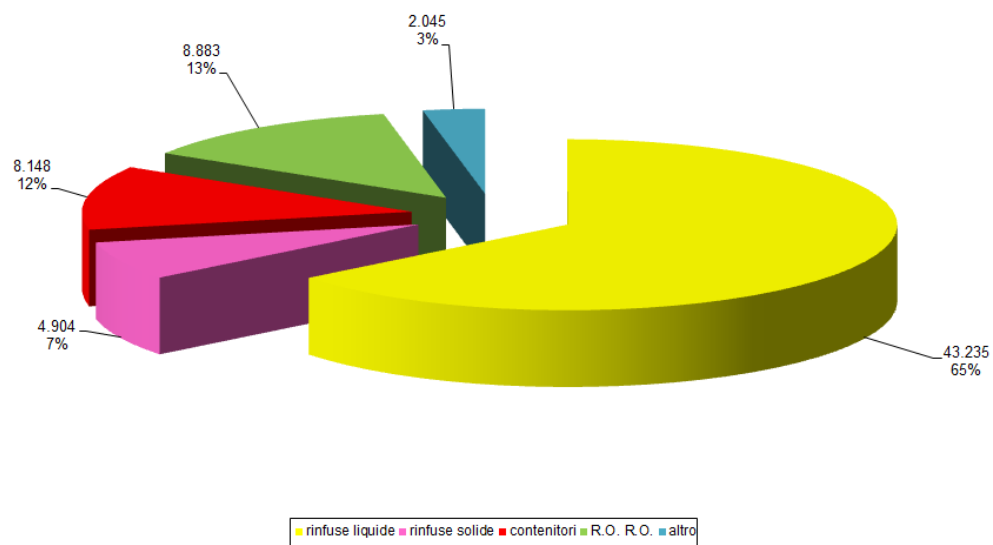
Rispetto all'anno precedente si rileva uno scostamento positivo per € 4.004.452,65, connesso all'andamento dei traffici e all'inserimento del porto di Monfalcone nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, per effetto dell'entrata in vigore del D.P.R. 29 marzo 2018, n. 57 – *Regolamento recante inserimento del porto di Monfalcone nell'Autorità di sistema portuale (AdSP) del mar Adriatico orientale* – pubblicato nella G.U. del 30 maggio 2018, n. 124. Infatti a partire dal 14 giugno 2018, sia la tassa di ancoraggio che quella portuale di cui rispettivamente agli artt. 1 e 2 del D.P.R. 28/05/2009, n. 107, non essendo più di competenza erariale vengono dichiarate/riscosse dalla predetta AdSP MAO.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO ORIENTALE							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	42.245.252	86,7%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	9.304.492	24,5%	
Canoni demaniali	15.135.808	31,1%		Uscite per gli organi dell'Ente	322.462	0,8%	
Tasse	26.043.854	53,5%		Uscite per il personale	7.434.578	19,5%	
Altri redditi e proventi	859.660	1,8%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.547.452	4,1%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	205.930	0,4%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.324.521	3,5%	
CONTRIBUTI CORRENTI	6.000.000	12,3%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	14.150.561	37,2%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	13.260.241	34,9%	
Regione	6.000.000	12,3%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	38.039.815	42,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	43.116.936	94%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	32.627.176	71,0%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	454.967	0,9%		manutenzione straordinaria	8.386.776	18,2%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	48.700.219	53,9%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	2.102.984	4,6%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	70.799	0,2%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	2.370.996	5,2%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	25.171	0,1%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	363.630	0,8%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	34.892.061	99%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	116.038	0,3%	
Stato per opere	27.324.945	77,8%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	2.008.283	5,7%		Rimborso di altri debiti	116.038	0,3%	
Regione	3.400.000	9,7%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	45.967.600	50,7%	
Altri enti pubblici	2.158.833	6,1%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	6.624.643	7,3%	
ENTRATE DA PRESTITI	116.038	0,3%		TOTALE USCITE	90.632.058	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	77.327.879	100%	
Altri debiti finanziari	116.038	0,3%		di parte corrente	7.946.551	10,3%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	35.104.069	38,8%		in conto capitale	68.315.114	88,3%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	6.624.644	7,3%		di partite di giro	1.066.214	1,4%	
TOTALE ENTRATE	90.428.932	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	64.518.479	100%					
di parte corrente	26.754.462	41,5%					
in conto capitale	34.512.449	53,5%					
di partite di giro	3.251.568	5,0%					
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico	Patrimonio netto			
15.102.000	-203.126		7.358.214	120.947.836			

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 4,54

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

AdSP del Mare Adriatico Orientale-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018
tonnellate(000)



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

Contrada Lamia- 89013 GIOIA TAURO (RC)
Tel. 0966/588613- fax 0966/588617
www.portodigioiatauro.it - info@portodigioiatauro.it
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Commissario Straordinario
Segretario generale f.f.:

C.V. Andrea Agostinelli (dal 5.11.2015)
Dott. Ing. Saverio Spatafora (dal 15.5.2015)

Aspetti organizzativi

Per quel che concerne l'obiettivo individuato con la Direttiva Ministeriale del 13 aprile 2018, n.193, si ricorda che l'Autorità Portuale di Gioia Tauro non si è ancora trasformata in AdSP e dunque non rientra tra i destinatari di tale Direttiva.

Alla data del 31.12.2018 risultano in servizio n.25 unità.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2018			
Posizioni	Pianta organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	3	403.959,1
QUADRI	6	5	541.270,90
IMPIEGATI	25	17	1.037.125,54
OPERAI	0	0	
Totali	36	25	1.982.355,85

N.B.: l'incarico di segretario generale f.f. è svolto da un dirigente.

Per quanto riguarda il costo del personale, si rappresenta che la percentuale relativa alla spesa per il personale (€ 2.122.794,98) rispetto alle entrate correnti (€ 17.648.429,51) è del 12,03%. Mentre la percentuale relativa alle spese di contrattazione di secondo livello (€ 401.421,99, escluso il Segretario Generale f.f., rispetto alla spesa del personale è del 18,91%.

Analisi dei traffici

L'anno 2018 è stato chiuso con un volume di contenitori movimentati pari a 2.328.218 TEUS con un decremento rispetto all'anno precedente di 120.351 TEUS, corrispondente in percentuale ad un decremento del 4,91%.

Nel 2018 l'Ente ha registrato un totale di merci movimentate pari a tonn.29.532.799 con un decremento rispetto al 2017 (tonn. 32.926.846).

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

L'Autorità portuale, con Determine commissariali tutte in data 8 maggio 2018, ha fissato il numero massimo di autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali rilasciabili per l'anno 2018, rispettivamente nei porti di Crotone, Gioia Tauro, Corigliano Calabro e Villa San Giovanni.

E' stato altresì sottoscritto con la Capitaneria di Porto di Reggio Calabria un Accordo procedimentale in data 20 marzo 2018 ai sensi dell'art.15 della legge n.241/90 e s.m.i. , al fine di disciplinare i segmenti comuni dei procedimenti in materia di lavoro portuale per ciò che concerne gli scali marittimi di Reggio Calabria e Villa san Giovanni, da considerarsi "unico mercato comune rilevante".

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16, nel 2018 sono nove.

I soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali, ai sensi dell'art. 16, nel 2018 sono dodici.

I soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n.84/94 nel 2018 sono due.

Attività di cui all'art. 68 codice navigazione ed attività residuali

L'Ordinanza n.32/2013 emanata dall'Autorità portuale di Gioia Tauro ha introdotto un Regolamento Unico per i porti di competenza, al fine di mantenere una omogenea gestione della materia di settore.

Riguardo l'attività di trasporto merci su strada in conto terzi/proprio, non direttamente inquadrabile nelle attività artigianali, commerciali e industriali, e spesso sporadica ed occasionale, la stessa attività, è stata sottoposta ad una specifica disciplina che prevede un regime autorizzatorio di categoria, direttamente legato alla sfera giuridica del mittente, fermo restando il controllo amministrativo da parte dell'Autorità Portuale sui vettori operanti nell'ambito portuali di propria competenza.

Le imprese iscritte nell'apposito registro ex art.68 del Codice della Navigazione e presenti nei porti di competenza dell'A.P. di Gioia Tauro alla data del 31 dicembre 2018 sono 192.

Infrastrutturazione

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza ed in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza ed in conto residui

La percentuale in conto competenza della spesa delle opere infrastrutturali (Euro 874.869,59) rispetto al totale uscite in conto capitale (Euro 877.685,29) è del 99,68 %.

La percentuale in conto residui della spesa delle opere infrastrutturali (Euro 79.061.342,73) rispetto al totale uscite in conto capitale (Euro 79.270.439,33) è del 99,74%.

La percentuale dei pagamenti competenza più residui delle opere infrastrutturali (Euro 20.122.091,87) rispetto al totale delle uscite in conto capitale (131.722.686,20+877.685,29) è pari al 15,17%.

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

- Lavori di adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali
I lavori sono stati completati, è in itinere il collaudo tecnico amministrativo – importo complessivo pari ad € 6.970.000,00 di cui € 1471759,72 con risorse PON Reti e Mobilità di cui 2007/2013 ed € 5.498.240,28 con i fondi della nuova programmazione 2014/2020.
- Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro
I lavori sono in fase di esecuzione e l'avanzamento percentuale dei lavori al 31.12.2018 è del 92%. Importo complessivo pari ad € 40.000.000,00 di cui € 44.100,26 con risorse PON 2007/2013; € 19.955.899,74 con risorse PON 2014/2020; € 20.000.000,00 Privato.
- Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini
I lavori sono in fase di esecuzione e l'avanzamento percentuale dei lavori al 31.12.2018 è del 52%.
Importo complessivo pari ad € 16.500.000,00 finanziato con fondi MIT.
- Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto. - I lavori non sono stati ancora consegnati.
Importo complessivo pari ad € 10.000.000,00 finanziato con fondi MIT.
- Completamento e sviluppo del comparto Nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro
I lavori sono stati completati - Importo complessivo pari ad € 20.000.000,00 di cui € 1.823.167,00 fondi PON 2007/2013 e € 18.176.833,00 fondi PON 2014/2020

Gestione del demanio

I canoni rivenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano, per l'anno 2018, ad un totale di € 2.990.555,78, distinto in € 2.602.131,96 per il porto di Gioia Tauro, € 213.789,79 per il porto di Crotone, € 19.393,72 per il porto di Corigliano Calabro, € 31.690,66 per il porto di Taureana di Palmi, nonché € 123.549,65 per il porto di Villa San Giovanni.

Per ciò che concerne le criticità connesse con la riscossione dei canoni concessori si segnala, in via preliminare, che l'Autorità Portuale amministra circa 123 concessioni demaniali marittime, tanto nella forma della licenza che dell'atto formale; in totale, i rapporti concessori che non presentano alcun profilo di criticità per l'aspetto riscossivo sono circa il 90%.

Tasse portuali

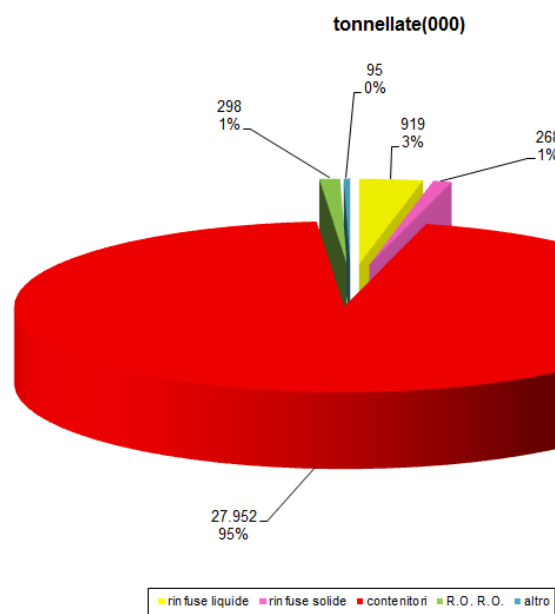
Autorità portuale di Gioia Tauro	2016	2017	2018
Tasse portuali	571.241,00	747.137,00	888.402,00
tassa di ancoraggio	11.497.457,00	12.413.157,00	9.610.606,00
sovrattasse			
diritti e addizionali			
TOTALE TASSE PORTUALI	12.068.698,00	13.160.294,00	10.499.008,00

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	13.876.267	90,3%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.963.702	35,0%	
Canoni demaniali	2.990.556	19,5%		Uscite per gli organi dell'Ente	303.917	3,6%	
Tasse	10.499.009	68,3%		Uscite per il personale	2.163.047	25,6%	
Altri redditi e proventi	239.324	1,6%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	496.738	5,9%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	147.379	1,0%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	284.585	3,4%	
CONTRIBUTI CORRENTI	1.425.928	9,3%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.902.954	22,5%	
Stato	1.425.928	9,3%		ALTRE USCITE CORRENTI	3.310.617	39,1%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.461.858	79,9%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	877.685	100%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	874.870	99,7%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	66.782	0,4%		manutenzione straordinaria	150	0,0%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	15.368.978	89,7%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	2.666	0,3%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	524.870	100%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	
Stato per opere	0	0,0%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	877.685	8,3%	
Altri enti pubblici	524.870	100,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.247.257	11,8%	
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%		TOTALE USCITE	10.586.801	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	88.614.104	100%	
Altri debiti finanziari	0	0,0%		di parte corrente	8.931.776	10,1%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	524.870	3,1%		in conto capitale	79.270.439	89,5%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.247.257	7,3%		di partite di giro	411.889	0,5%	
TOTALE ENTRATE	17.141.104	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	83.405.708	100%					
di parte corrente	5.352.288	6,4%					
in conto capitale	77.941.402	93,4%					
di partite di giro	112.019	0,1%					
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario			Risultato economico		Patrimonio netto	
117.746.511	6.554.304			30.751.513		110.857.182	

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 4,68

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

Autorità portuale di Gioia Tauro-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

Corso Vittorio Emanuele II n.27- 98122 Messina

Tel.090/6013201- fax 090/710120

www.porto.messina.it – segreteria@porto.messina.it – protocollo@autoritaportualemessina.it

Commissario

C.V, Antonino De Simone

(dal 5.8.2016)

Segretario Generale f.f.

dott. Ettore Gentile

(dal 2017)

Aspetti organizzativi

Per quel che concerne l'obiettivo individuato con la Direttiva Ministeriale del 13 aprile 2018, n.193, si ricorda che l'Autorità Portuale di Messina nel 2018 non si è ancora trasformata in AdSP e dunque non rientra tra i destinatari di tale Direttiva

Si segnala, comunque, che l'art. 22 bis del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito in Legge 17 dicembre 2018, n. 136, ha modificato l'articolo 6 della legge n. 84/1994 disponendo anche l'istituzione dell'*Autorità di sistema portuale dello Stretto* che comprende i porti dell'AP di Messina più i porti di Reggio Calabria e di Villa San Giovanni.

Al 31 dicembre 2018 la dotazione organica risulta così composta:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	4	3	486.000,00
QUADRI	10	10	654.763,00
IMPIEGATI	18	16	804.762,00
OPERAI	0	0	
Totali	32	30	1.945.435,00

Le spese per il personale incidono sulle Entrate correnti nella misura del 13%.

Mentre le spese per la contrattazione di secondo livello incidono sulle spese per il personale nella misura del 19%.

Analisi dei traffici

Nel complesso sistema portuale gestito dall'Autorità Portuale di Messina e Milazzo si sviluppano traffici di diversa natura, con una netta predominanza a Messina del flusso passeggeri (Messina è da sempre il primo porto italiano in termini di movimentazione dei passeggeri) e ro/ro (servizio di attraversamento dello Stretto di Messina e autostrade del Mare Messina-Salerno-Messina) e di movimentazione di idrocarburi nel comprensorio di Milazzo. A ciò si aggiunge la rilevante vocazione crocieristica del porto di Messina.

La movimentazione delle rinfuse solide nel sistema portuale ha censito nel 2018 una flessione con un decremento del 13,5%.

Il traffico delle merci movimentate su ro/ro nei porti di Messina-Tremestieri-Milazzo ha fatto registrare nell'anno in esame un incremento del 2,4%) per un totale di 5.793.292 tonnellate.

In lieve flessione le performance del settore energetico. I pontili della Raffineria Mediterranea, che opera in territorio demaniale di competenza dell'AP, hanno infatti movimentato prodotti petroliferi per un totale di 18.314.248 tonnellate, facendo registrare un decremento dei traffici rispetto al 2017 del 8,7%.

Il traffico passeggeri continua a rappresentare la forte vocazione del porto del capoluogo con un movimento totale nel corso del 2018 di 11.127.709 persone.

Nel settore crocieristico si è invece censito nel sistema portuale un totale di 372.365 passeggeri. Una leggera flessione del 4,6% in termini di passeggeri e una perfetta tenuta per ciò che riguarda gli scali con il mantenimento dell'identico numero di navi approdate. Soddisfano invece le previsioni per il biennio 2019-2020 nel quale ci si aspetta una crescita di crocieristi del 18,8% nel 2019 e un'ulteriore 9,2% nel 2020.

Articoli 16, 17 e 18 Legge n. 84/1994

Le istanze di autorizzazioni per operazioni portuali conto terzi e servizi specialistici devono essere presentate entro il 1° dicembre ai sensi del vigente "Regolamento AP per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici nei Porti di Messina e Milazzo" approvato con Delibera di Comitato Portuale n. 35 del 13/09/2018.

Si rileva che nel corso del 2018 è stato avviato l'iter per la redazione e successiva approvazione del Piano dell'Organico del Porto dei lavoratori delle imprese ex artt. 16, 17 e 18 L. 84/94 s.m.i. come previsto dal "Correttivo Porti" all'art. 5 d. lgs. 232/2017, che va a modificare l'art. 8 della L. 84/94.

I canoni 2018 sono stati adeguati alle variazioni ISTAT decretate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che per l'anno in argomento è pari a + 1,35%.

Nel 2018, a seguito di procedimento istruttorio, sono state rilasciate n. 4 autorizzazioni all'esercizio delle operazioni portuali e n. 2 autorizzazioni all'esercizio delle operazioni portuali in autoproduzione nei Porti di Messina e Milazzo.

Nel 2018, a seguito di procedimento istruttorio, sono state rilasciate n. 2 autorizzazioni allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16

Nel 2018, i soggetti concessionari ai sensi dell'art. 18 L. 84/94 operanti nella circoscrizione dell'Autorità portuale di Messina sono n. 2.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2

Il Gruppo Portuale Milazzo Soc. Coop. - a seguito di procedura ad evidenza pubblica - è stato autorizzato all'esercizio delle prestazioni di lavoro temporaneo ex art. 17 L. 84/94 nel Porto di Milazzo giusta provvedimento rep. 1278 con scadenza 14/07/2020.

Attività di cui all'art. 68 codice navigazione e attività residuali

Le attività di cui all'art. 68 Cod. Nav. sono svolte ai sensi del "Regolamento per l'esercizio delle attività nell'ambito del demanio marittimo nei Porti di Messina e di Milazzo (ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione)".

Tra gli iscritti, la categoria maggiormente rappresentata è stata quella esercente l'attività di "Noleggio di bus ed auto con conducente", prevalentemente rivolta all'assistenza ai crocieristi in transito.

Il numero degli operatori iscritti nell'apposito Registro ex art.68 C.d.N, è pari, nel 2018, a 227.

Infrastrutture

Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alla Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

Spese Personale	2.610	13%
Entrate Correnti	19.625	
Spese Contrattazione II livello	487	19%
Spese Personale	2.610	
Spese c/capitale Competenza	1.851	21%
Spese Totali Competenza	9.015	
Spese c/capitale Residui	3.133	32%
Spese Totali Residui	9.805	

Si riportano di seguito alcuni interventi infrastrutturali relativi all'anno 2018:

- Porto di Messina – Lavori di restauro del portale, del padiglione centrale e del padiglione mostre di arte e turismo dell'ex quartiere fieristico
Lavori in corso di realizzazione
Importo complessivo pari ad € 6.830.000 - Fondi ex art. 18bis L.84/94
- Porto di Messina – Lavori di realizzazione del nuovo terminal crociere
Appalto in corso
Importo complessivo pari ad € 6.751.000 - Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale
- Porto di Messina – Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli uffici e del padiglione di ingresso dell'ex quartiere fieristico
Appalto in corso
Importo complessivo pari ad € 14.200.000 - Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale
- Porto di Messina – Lavori di ampliamento del terminal logistico del Molo Norimberga
Procedura per Adeguamento Tecnico Funzionale in corso
Importo complessivo pari ad € 19.300.000 - Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale e finanziamento FSC
- Porto di Messina – Lavori per la rettifica della banchina I Settembre
Procedura per Adeguamento Tecnico Funzionale in corso
Importo complessivo pari ad € 8.134.000 - Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale e finanziamento FSC
- Porto di Messina - Lavori di adeguamento ed ampliamento delle banchine Marconi, Peloro e Rizzo
Procedura per Adeguamento Tecnico Funzionale in corso
Importo complessivo pari ad € 23.000.000 - Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale
- Porto di Messina - Lavori di costruzione della piattaforma logistica di Tremestieri con annesso scalo portuale
Lavori in fase di esecuzione (importo dell'appalto c.a. 64.000.000 €)
Importo complessivo pari ad € 15.000.000 - Quota del cofinanziamento alla Stazione Appaltante con Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale
- Porto di Messina - Realizzazione strada di collegamento tra il Viale Gazzi e l'Approdo delle Ferrovie per Via Don Blasco
Lavori in fase di esecuzione (importo dell'appalto c.a. 27.000.000 €)
Importo complessivo pari ad € 5.000.000 - Quota del cofinanziamento alla Stazione Appaltante Comune di Messina con Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale
- Porto di Milazzo – Dragaggio dei fondali operativi
Appalto in esecuzione – per la ripresa dei lavori risulta necessaria l'approvazione di una perizia di variante. La variante sfrutta una nuova previsione normativa contemplata dal Decreto 172/2016, ai fini dello spostamento del materiale dragato all'interno dello stesso corpo idrico, in tal modo il dragaggio permetterà di garantire fondali a -10.00 m s.l.m.m. con un volume dragato pari a circa 100.000 mc ed uno spessore medio di dragaggio pari a 1,60 metri. La PVS è stata redatta a parità di importo complessivo (€ 5.950.000), da parte degli Uffici del Provveditorato OO.PP. ed è in corso di approvazione dal CTA e dal Ministero dell'Ambiente. Tale PVS si basa sulle risultanze dello studio affidato all'Università Mediterranea di Reggio Calabria sulla dinamica dei sedimenti (elaborato a seguito della campagna di caratterizzazione ambientale e carotaggi eseguiti sul fondale portuale, realizzati a Milazzo fra il 2016 e il 2017). È stata altresì stipulata una convenzione con ISPRA per

la predisposizione di un piano di monitoraggio ambientale.

Importo complessivo pari ad € 5.950.000 - Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale ed ex L. 166/2002

- Porto di Milazzo - Completamento banchine e pontili interni al bacino portuale ed escavazione fondali

Il contratto è stato risolto in danno all'appaltatrice che non ha proseguito i lavori, realizzati al 75% circa. L'opera prevede la realizzazione di una nuova banchina commerciale che garantirà 18.000 mq di piazzali ed oltre 300 ml di nuovi accosti, nella zona latitante il molo di sottoflutto, con fondali da -11 m a -10 m. Il dragaggio previsto (c.a. 70.000 mc) è già stato completato. E' stata redatta una PVS al fine di risolvere un problema riguardante la natura e consistenza dei sedimenti dragati e fatti confluire nella cassa di colmata, questi, infatti, hanno mostrato una eccessiva attitudine al cedimento differenziale provocato da una consistente difficoltà di drenaggio delle acque contenute. Sono attualmente in corso le verifiche ex art. 140 del D.Lgs. 163/06 per la disponibilità al riappalto alle Imprese partecipanti alla originaria procedura di gara

Importo complessivo pari ad € 7.000.000 - Fondi POR e Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale

- Porto di Milazzo - Completamento sistemazione logistica

Lavori ultimati

Importo complessivo pari ad € 3.779.000 - Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale

- Comune di Pace del Mela - Costruzione di un pontile commerciale in località Giammoro

Lavori in corso di realizzazione

Con Decreto n. 57 del 10/05/2017 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'impresa nell'ambito dell'appalto integrato di che trattasi. I lavori sono stati consegnati in data 07/02/2018 ed avranno una durata pari a 24 mesi.

Importo complessivo pari ad € 24.990.000 - Decreto Dir. Gen. MIT del 27/11/2002 - approvazione del Protocollo d'Intesa rep.1 del 21/10/2002 €11.465.491,45, oltre ad €13.524.508,55 di Fondi di bilancio dell'Autorità Portuale

Gestione del demanio

Canoni demaniali marittimi relativi al Porto di Messina per l'anno 2018: importo complessivo € 2.365.887,75

Canoni demaniali marittimi relativi al Porto di Milazzo per l'anno 2018: importo complessivo € 751.967,80

Le determine relative ai canoni demaniali marittimi, aggiornati dell'indice Istat, vengono emesse con l'ausilio di un software utilizzato dall'Area che permette una efficiente gestione del demanio stesso, mediante il quale è possibile seguire l'intero procedimento amministrativo relativo ad una concessione (istanza, procedimento istruttorio, rilascio, fideiussione, richieste canoni, monitoraggio pagamento canoni, solleciti, escussione della polizza, circolari ai concessionari, ecc.)

Nello specifico il software permette di mettere in rete l'Area Demanio e Autorizzazioni, l'Area Amministrativa e l'Area Affari Legali, garantendo anche il monitoraggio del pagamento dei canoni demaniali richiesti ed evidenziando i casi di morosità con la

predisposizione di solleciti, di escussione delle polizze di fideiussione e di ingiunzioni di sgombero.

Per tutte le concessioni in corso di validità il canone annuo viene richiesto entro il primo trimestre, ai sensi del vigente Regolamento.

Nel corso dell'anno 2018 l'Area Demanio ha consolidato e potenziato la procedura di recupero crediti anche attraverso un'azione sinergica con le Aree Amministrativa e Legale, rispettivamente per quanto riguarda la gestione dei solleciti e del contenzioso, con l'ausilio del richiesto intervento dell'Avvocatura dello Stato.

Tasse portuali

Autorità portuale di Messina	2016	2017	2018
Tasse portuali	9.236.755,00	11.735.665,00	10.964.374,00
tassa di ancoraggio	2.629.279,00	4.059.276,00	4.316.244,00
sovrattasse			
diritti e addizionali			
TOTALE TASSE PORTUALI	11.866.034	15.794.941,00	15.280.618,00

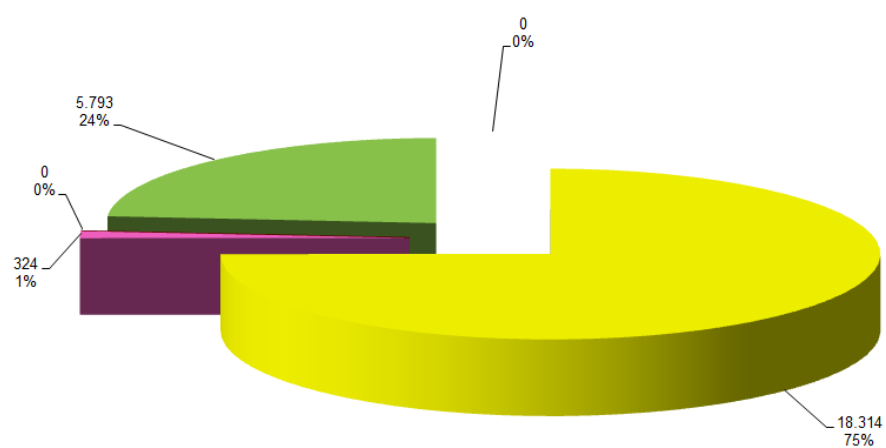
AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA							
RENDICONTO GENERALE 2018							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2018/2017		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2018/2017
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	19.113.632	99,8%		USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.177.113	44,6%	
Canoni demaniali	3.195.696	16,7%		Uscite per gli organi dell'Ente	236.305	3,3%	
Tasse	15.280.618	79,8%		Uscite per il personale	2.554.467	35,8%	
Altri redditi e proventi	98.037	0,5%		Uscite per l'acquisto di beni e servizi	386.341	5,4%	
Vendita di beni e prestazione di servizi	539.281	2,8%		ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	157.597	2,2%	
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.734.541	38,4%	
Stato	0	0,0%		ALTRE USCITE CORRENTI	1.060.327	14,9%	
Regione	0	0,0%		TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	7.129.578	26,5%	
Province e Comuni	0	0,0%		INVESTIMENTI	5.391.786	99%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		opere e fabbricati e progettazioni	2.698.290	49,7%	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	41.528	0,2%		manutenzione straordinaria	2.618.140	48,3%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	19.155.160	57,3%		impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	75.356	1,4%	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%		PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%		INDENNITA' DI ANZIANITA'	32.886	0,6%	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0%		USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	
Stato per opere	0	0,0%		Rimborso mutui	0	0,0%	
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%		Rimborso di altri debiti	0	0,0%	
Regione	0	0,0%		ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	
Province e Comuni	0	0,0%		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	5.424.672	20,2%	
Altri enti pubblici	0	0,0%		PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	14.300.802	53,3%	
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%		TOTALE USCITE	26.855.052	100%	
Mutui	0	0,0%		TOTALE RESIDUI PASSIVI	54.876.442	100%	
Altri debiti finanziari	0	0,0%		di parte corrente	3.964.629	7,2%	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%		in conto capitale	50.470.450	92,0%	
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	14.300.802	42,7%		di partite di giro	441.363	0,8%	
TOTALE ENTRATE	33.455.962	100%					
TOTALE RESIDUI ATTIVI	24.789.159	100%					
di parte corrente	9.723.683	39,2%					
in conto capitale	11.494.304	46,4%					
di partite di giro	3.571.172	14,4%					
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		Risultato economico	Patrimonio netto			
112.487.916	6.600.910		12.931.148	122.632.781			

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento 6,02

N.B.: Si è ritenuto di non determinare il rapporto tra l'anno 2018 ed il 2017 poiché nel 2017 non si era ancora perfezionato il processo di trasformazione delle 24 Autorità portuali nelle 16 Autorità di sistema portuale previste dalla riforma.

Autorità portuale di Messina-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2018

tonnellate(000)



rinfuse liquide rinfuse solide contenitori R.O. R.O. altro

**STAMPATO PRESSO IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
SEDE VIALE DELL'ARTE, 16 - ROMA**